

guida
alla facoltà
di lettere
e filosofia
lettere e scienze
dello spettacolo



A CURA DELLE

**PRESIDENZE
DEI CORSI DI STUDIO
E DELLA FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

PROGETTO GRAFICO

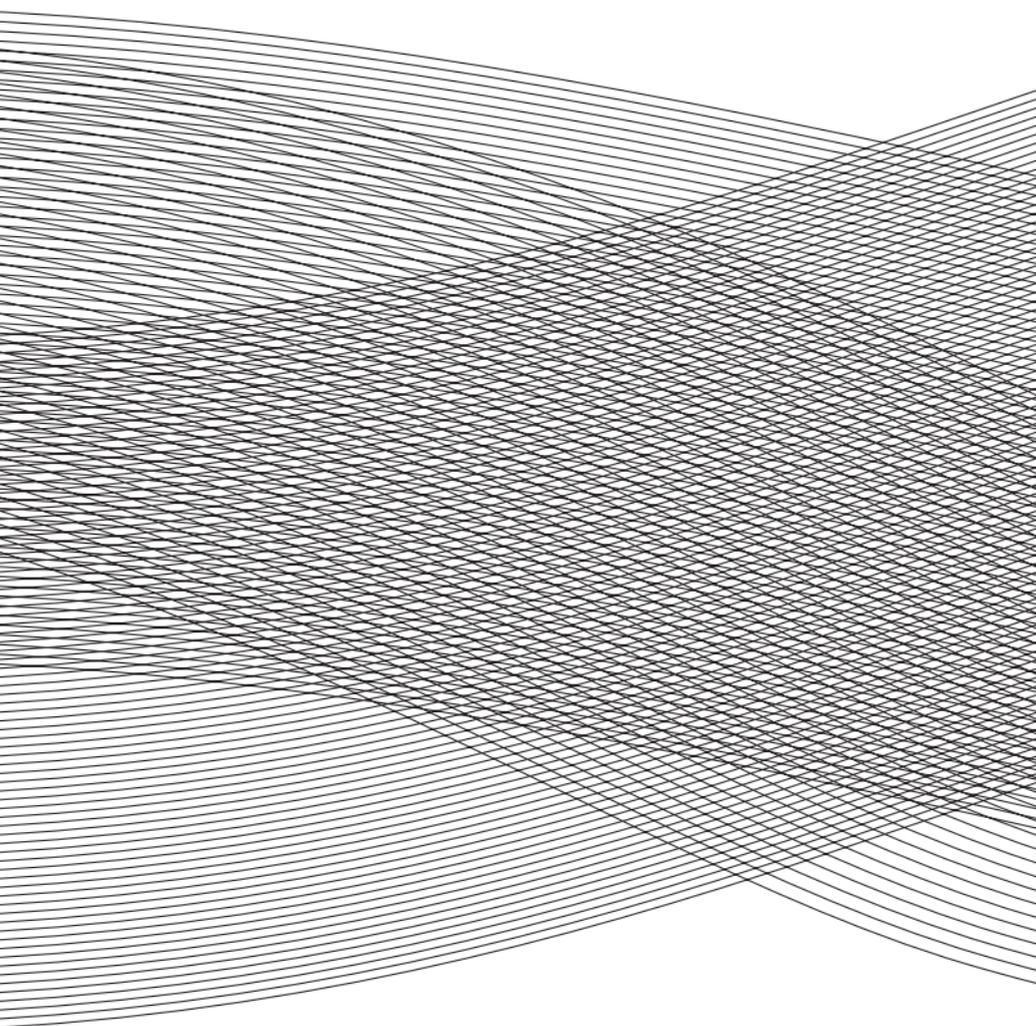
ICEBERG

STAMPA

TIP. S. GIUSEPPE srl

OTTOBRE 2005

1	PAG 5	Offerta didattica
1.1	PAG 6	Una lunga tradizione
1.2	PAG 6	Brevi note sulla riforma
1.3	PAG 7	Perché studiare materie letterarie
1.4	PAG 7	L'ambiente di studio
1.5	PAG 8	Cosa si studia nell'area letteraria
1.6	PAG 9	Corsi di laurea
1.7	PAG 13	Macerata e il suo territorio
2	PAG 15	Piano degli studi
2.1	PAG 16	Lettere
2.2	PAG 29	Mestieri della musica e dello spettacolo
2.3	PAG 30	Filologia, storia e letterature dell'antichità
2.4	PAG 36	Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea
2.5	PAG 44	Scienze dello spettacolo Discipline della performance
3	PAG 45	Discipline e docenti
3.1	PAG 46	Corso di laurea di primo livello in lettere
3.2	PAG 49	Corso di laurea di primo livello in Mestieri della musica e dello spettacolo (solo 2° e 3° anno)
3.3	PAG 50	Corso di laurea magistrale in Filologia, storia e letterature dell'antichità
3.4	PAG 51	Corso di laurea magistrale in Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea
3.5	PAG 53	Corso di laurea magistrale in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance
4	PAG 55	Programmi dei corsi
4.1	PAG 56	Classe 5
4.2	PAG 106	Classe 23
4.3	PAG 126	Classe 15/S
4.4	PAG 142	Classe 16/S
4.5	PAG 153	Classe 73/S
5	PAG 171	Calendario esami e lezioni
6	PAG 175	i centri dell'ateneo



offerta didattica

1

1.1 una lunga tradizione

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare.

Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico.

Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

1.2 brevi note sulla riforma

LAUREE TRIENNALI E LAUREE MAGISTRALI

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, prevede due livelli di laurea:

la laurea di primo livello, più agile e orientata al mercato del lavoro;

la laurea magistrale (di secondo livello) che prepara all'assunzioni di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private.

COSA SONO I CREDITI

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente. Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale.

Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

COSA SONO LE CLASSI

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi di primo o secondo livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari.

In ognuna di esse sono presenti almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello magistrale. Pertanto lo studente ha la possibilità di scegliere fin dall'inizio l'obiettivo finale del suo impegno e il percorso didattico per raggiungerlo.

1.3 perché studiare materie letterarie

Sia nella tradizione culturale dell'Occidente, sia in tradizioni culturali diverse da questa ci si è interessati, fin da epoche spesso assai antiche, ai rapporti dell'uomo col mondo esterno, con gli altri uomini e con se stesso. In ogni ambiente culturale e in ogni epoca tali problemi sono stati affrontati e si continuano a affrontare con diverse accentuazioni e da diverse angolazioni.

In tale contesto la conoscenza delle lingue e delle letterature, classiche e moderne, consente di acquisire preziosi strumenti non solo per migliorare l'uso filologicamente consapevole della nostra lingua o di lingue straniere, ma anche per penetrare all'interno delle diverse tradizioni culturali e artistiche, e quindi nella civiltà dei singoli popoli.

1.4 l'ambiente di studio

Da più di trenta anni è attiva nell'Università di Macerata una Facoltà di Lettere e Filosofia che si è gradualmente arricchita di corsi e che oggi comprende il maggior numero di docenti dell'intero Ateneo.

Particolare attenzione è stata costantemente dedicata agli scambi di studenti con Università estere.

La Facoltà ha fra i suoi obiettivi principali quello di qualificare il profilo formativo degli studenti e dei laureati per adeguarlo non solo agli sbocchi professionali tradizionali, come l'insegnamento, ma anche alle esigenze emergenti nel mercato del lavoro. Particolare rilievo viene attribuito in tutti i corsi all'insegnamento delle lingue e dell'informatica.

La didattica è organizzata in modo da concentrare l'impegno dello studente in aula e nei laboratori garantendo gli spazi anche temporali necessari per un proficuo studio individuale.

La possibilità di usufruire di una didattica efficace e di vivere in una città universitaria a misura d'uomo consente ad un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea con soddisfazione nei tempi previsti.

I Corsi di laurea dell'area letteraria e delle scienze dello spettacolo si svolgono a Macerata nello spazio di quello che si può definire un campus urbano, in cui le aule e i laboratori da un lato, e dell'altro i Dipartimenti e gli Istituti, con le loro biblioteche, si raccolgono separati da brevi distanze insieme con i servizi come la mensa, la segreteria studenti e gli altri uffici più a diretto contatto con l'utenza studentesca. Antichi e nobili palazzi ristrutturati per le nuove destinazioni sono la sede di gran parte dell'attività di studio, scandita da un tempo a cui la storia dà la sua particolare dimensione.

1.5 cosa si studia nell'area letteraria

Le caratteristiche peculiari dell'area offrono una solida formazione in grado di fornire agli studenti l'impostazione umanistica necessaria per chi voglia entrare nel processo di produzione e trasmissione del sapere e di costituire nel tempo una preziosa risorsa, in termini di curiosità intellettuale, sviluppo di attitudini professionali e flessibilità cognitiva. Lo studente che decida di intraprendere i propri studi dispone del corso di laurea triennale:

CLASSE 5 - LETTERE

Corso di laurea in Lettere

Completato il corso di laurea triennale prescelto sarà possibile acquisire nella medesima Facoltà ulteriori competenze e professionalità attraverso corrispondenti lauree magistrali:

CLASSE 15/S - FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ

Corso di laurea in Filologia, storia e letterature dell'antichità

CLASSE 16/S - FILOLOGIA MODERNA

Corso di laurea in Filologia e letteratura dal medioevo all'età contemporanea

CLASSE 73/S - SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Corso di laurea in Scienze dello spettacolo – Discipline della performance

1.6 Corsi di laurea

corso di laurea triennale in lettere

CLASSE 5 - LETTERE

Il Corso di Laurea triennale in Lettere

si propone di formare laureati che abbiano una solida preparazione generale, dal punto di vista dei contenuti e del metodo, nelle discipline letterarie, linguistiche, filologiche e storiche, che possiedano nozioni indispensabili per l'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica e che abbiano una buona conoscenza, orale e scritta, di almeno una lingua straniera dell'unione europea.

Lo studente può scegliere fra tre percorsi:

A curriculum classico

B curriculum tardoantico e medievale

C curriculum moderno e contemporaneo.

Il corso privilegia una formazione mirata all'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative ai tre periodi, ma lascia anche ampio spazio a scelte individuali ed offre allo studente la possibilità di conoscere ed utilizzare criticamente testi e documenti.

L'insegnamento viene impartito integrando le attività tradizionali (lezioni frontali) con modalità didattiche innovative (laboratori, stages).

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione *in itinere* per l'accesso all'insegnamento;

attività professionale nel settore dell'editoria, preparazione e revisione linguistica dei testi anche con funzione di copywriter, technical writer;

redazione di testi pubblicitari;

attività professionale in enti pubblici e privati e nei settori dell'organizzazione di attività culturali e della conservazione e fruizione dei beni culturali.

È prevista la prosecuzione degli studi nei bienni magistrali:

Filologia e letterature dell'Antichità (Classe 15/S) a cui si accede senza debiti formativi dai curricula A e B

Filologia moderna (Classe 16/S)

a cui si accede senza debiti formativi dai curricula B e C.

Il biennio magistrale in Scienze dello spettacolo – Discipline della performance (Classe 73/S), consente la prosecuzione degli studi agli studenti iscritti al Corso di laurea triennale in Mestieri della musica e dello spettacolo – management degli spettacoli musicale (Classe 23), già con sede a Osimo, del quale quest'anno sono attivi il 2° e il 3° anno. Per l'a.a. 2006-2007 è prevista l'attivazione di un quarto *curriculum*, Musica e spettacolo, all'interno del Corso di laurea triennale in Lettere, con un nuovo percorso, che da qui porterà alla laurea magistrale in Scienze dello spettacolo – Discipline della performance.

corso di laurea magistrale in filologia, storia e letteratura dell'antichità

CLASSE 15/S - FILOLOGIA E LETTERATURA DELL'ANTICHITÀ

Il Corso di laurea magistrale in Filologia, storia e letteratura dell'antichità si propone di formare laureati che possiedano una preparazione approfondita, teorica e metodologica, nel settore della storia, della filologia e delle letterature dell'antichità, che abbiano la capacità di reperire ed utilizzare criticamente le fonti e che siano in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Lo studente può scegliere fra due percorsi:

curriculum A - filologia, storia e letterature dell'età classica e tardo antica

curriculum B - filologia, storia e letterature dell'età tardo antica e medievale.

Per l'a.a. 2006/07 è prevista l'attivazione di un terzo curriculum Linguistica delle lingue classiche

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria inferiore e superiore secondo la legislazione *in itinere* per l'accesso all'insegnamento;

funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico, sia pubblici che privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; in centri culturali, case editrici, redazioni giornalistiche.

corso di laurea magistrale in filologia e letteratura dal medioevo all'età contemporanea

CLASSE 16/S - FILOLOGIA MODERNA

Il Corso di laurea magistrale in Filologia e letteratura dal medioevo all'età contemporanea si propone di formare laureati che possiedano una preparazione approfondita, teorica e metodologica, nel settore della storia, della filologia e delle letterature dal medioevo all'età contemporanea, che abbiano la capacità di reperire ed utilizzare criticamente le fonti e che siano in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Lo studente può scegliere fra due percorsi:

curriculum A - filologia e letteratura medievale e umanistica

curriculum B - filologia e letteratura italiana moderna e contemporanea.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione *in itinere* per l'accesso alle seguenti classi di insegnamento:

43 A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media

50 A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

51 A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale

52 A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico.

Si rammenta, comunque, che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento del diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario);

funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico, sia pubblici che privati;

in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;

in centri culturali, case editrici, redazioni giornalistiche.

corso di laurea magistrale in scienze dello spettacolo – discipline della performance

CLASSE 73/S – SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Il Corso di Laurea magistrale in **Scienze dello spettacolo – Discipline della performance** viene istituito a completamento del triennio di «Mestieri della musica e dello spettacolo», ponendo quale oggetto di studio **l'evento spettacolare**. In particolare, il Corso indaga gli aspetti produttivi insieme a quelli funzionali della messa in scena, i rapporti fra ideologie politiche e manifesti poetici, i problemi della legislazione dello spettacolo insieme agli aspetti linguistici e filosofici che caratterizzano lo spazio scenico come territorio e insieme simbolo di un evento.

OBIETTIVI FORMATIVI, ACCESSI, PROFILI PROFESSIONALI

I laureati nel Corso di **Scienze dello Spettacolo – Discipline della Performance** devono possedere competenze e abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, stabili e/o itineranti, sia dal punto di vista artistico sia da quello manageriale.

La laurea magistrale in **Scienze dello spettacolo** è consigliata – oltre che ai laureati in «Mestieri della musica e dello spettacolo» – a studenti delle lauree triennali degli altri corsi di Lettere e Filosofia, Scienze della Comunicazione, Economia e Diritto, agli studenti degli Istituti e delle Accademie di Belle Arti, dei Conservatori.

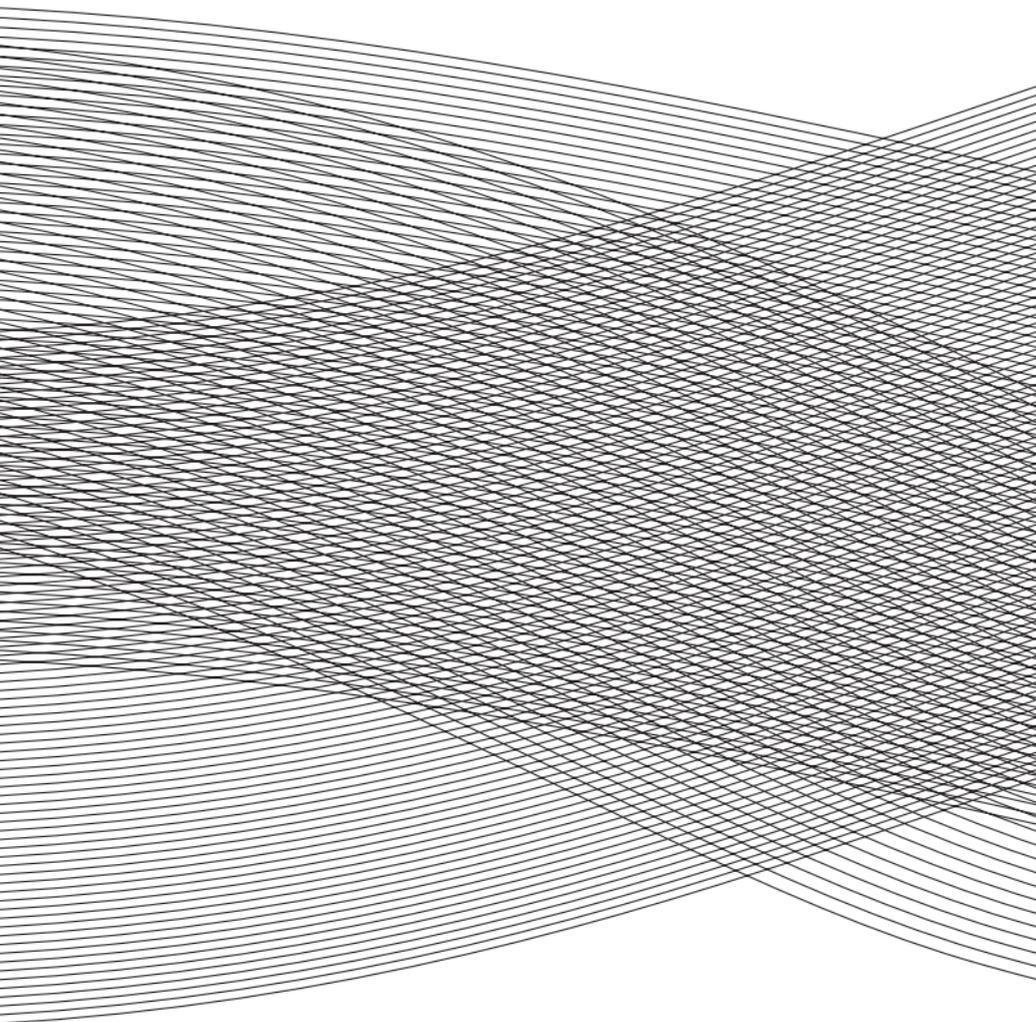
I laureati nei corsi di Scienze dello Spettacolo potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità e autonomia nelle istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo dello spettacolo. Potranno inoltre svolgere libera attività professionale nell'ambito gestionale, imprenditoriale, nella critica e nella analisi degli eventi di performance musicale, teatrale, mimica, etc. Essi riceveranno una formazione avanzata nei settori della musica colta e della musica popular, del teatro lirico e della prosa.

1.7 Macerata e il suo territorio

La provincia di Macerata si caratterizza per un tasso d'occupazione e di produttività diffusa di piccole e medie imprese di gran lunga superiore alla media nazionale.

Oggi molte aziende della provincia di Macerata sono leader a livello internazionale in vari settori: dalla calzatura all'elettronica, dall'illuminotecnica ai prodotti alimentari, dall'arredamento ai giocattoli, alla pelletteria.

La provincia di Macerata è inoltre particolarmente interessante dal punto di vista artistico e monumentale avendo conservato pressoché intatti i propri centri storici e il proprio ingente patrimonio architettonico eccezionalmente ricco di teatri e opere d'arte.



piano degli studi

2

2.1 Lettere

Classe 5

CURRICULUM CLASSICO		CFU
I anno		
1	Letteratura italiana (con prova scritta) (L-FIL-LET/10)	12 (8+4)
2	Letteratura latina (L-FIL-LET/04)	12
3	Letteratura greca (L-FIL-LET/02)	8
4*	Una disciplina a scelta tra: Storia greca (L-ANT/02), Storia romana (L-ANT/03), Storia medievale (M-STO/01), Storia moderna (M-STO/02), Storia contemporanea (M-STO/04).	8
5**	Una disciplina a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (L-ANT/07) Storia dell'arte medievale (L-ART/01) Storia dell'arte moderna (L-ART/02)	8
6	Una disciplina a scelta dello studente	8
–	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.	4
II anno		
7	Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12)	8
8	Storia della lingua latina (L-FIL-LET/04)	8
9	Storia romana (L-ANT/03)	8
10	Filologia classica (L-FIL-LET/05)	8
11	Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06)	8
12	Una disciplina a scelta tra: Lingua e traduzione - lingua francese (L-LIN/04) Lingua e traduzione - lingua inglese (L-LIN/12) Lingua e traduzione - lingua spagnola (L-LIN/07) Lingua e traduzione - lingua tedesca (L-LIN/14)	8
13	Una disciplina a scelta dello studente	8
–	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.	4

III anno

14	Filologia e storia bizantina (L-FIL-LET/07)	8
15	Geografia (M-GGR/01)	8
16	Una disciplina a scelta tra: Glottologia (L-LIN/01) Linguistica generale (L-LIN/01) Filologia romanza (L-FIL-LET/09) Filologia italiana (L-FIL-LET/13)	8
17***	Una disciplina a scelta tra: Logica (M-FIL/02), Filosofia della scienza (M-FIL/02), Filosofia morale (M-FIL/03), Estetica (M-FIL/04), Storia della filosofia antica (M-FIL/07), Storia della filosofia medievale (M-FIL/08)	6
18	Una disciplina a scelta dello studente	8
-	Conoscenze e abilità informatiche	6
-	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc	4
-	Conoscenza lingua straniera	2
-	Prova finale	10
	totale	180

LABORATORI

Laboratorio di Analisi di testi greci e latini I (età classica)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi greci e latini II (età tardoantica)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani I (dalle origini al Rinascimento)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani II (dal seicento all'ottocento)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani III (novecento)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi storiografici	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Pratica teatrale	20 ore, 4 CFU

* Per il *curriculum classico*: Storia greca.

Lo studente che intenda poi iscriversi, senza debiti formativi, alla classe 15 S dovrà includere nel suo piano di studi:

** Archeologia e storia dell'arte greca e romana

*** Storia della filosofia antica.

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea specialistica biennale (15/S; 16/S o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

– **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**

almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 L-LIN/01

12 L-FIL-LET/04

12 M-GGR/01

12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04

– **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**

almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:

12 L-FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04

– **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**

almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui

24 L-FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

12 L-ANT/02 o 03

12 M-STO/01 o 02 o 04

– **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**

almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui

24 L FIL-LET/02

24 L FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

12 L-ANT/02

12 L-ANT/ 03

Si consiglia pertanto di utilizzare gli esami a libera scelta (sia nel corso biennale, sia nel successivo biennio specialistico) anche per conseguire i crediti necessari per accedere senza debiti formativi alla SSIS nelle varie classi di insegnamento desiderate.

Per permettere agli studenti interessati di acquisire i crediti necessari per accedere alla S.S.I.S. saranno attivati, per l'a.a. 2005/06, anche i seguenti laboratori di 20 ore ciascuno con l'attribuzione di 4 CFU:

- Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani (L-FIL-LET/12);
- Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea (M-STO/04);
- Laboratorio di Applicazione della metodologia linguistica a problemi di traduzione e analisi statistica di testi latini (L-LIN/01);
- Laboratorio di Geografia e linguaggio cartografico (M-GGR/01);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età classica) (L-FIL-LET/02);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età tardoantica) (L-FIL-LET/02)

CURRICULUM TARDOANTICO E MEDIEVALE		CFU
I anno		
1	Letteratura italiana (con prova scritta) (L-FIL-LET/10)	12 (8+4)
2	Letteratura latina (L-FIL-LET/04)	12
3	Letteratura italiana medievale (L-FIL-LET/13)	8
4*	Una disciplina a scelta tra: Storia greca (L-ANT/02) Storia romana (L-ANT/03) Storia medievale M-STO/01) Storia moderna (M-STO/02) Storia contemporanea. (M-STO/04)	8
5**	Una disciplina a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (L-ANT/07) Storia dell'arte medievale (L-ART/01) Storia dell'arte moderna (L-ART/02)	8
6	Una disciplina a scelta dello studente	8
–	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.	4
II anno		
7	Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12)	8
8	Storia della lingua latina (L-FIL-LET/04)	8
9	Storia romana (L-ANT/03)	8
10	Filologia patristica (L-FIL-LET/06)	8
11	Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06)	8
12	Una disciplina a scelta tra: Lingua e traduzione - lingua francese (L-LIN/04) Lingua e traduzione - lingua inglese (L-LIN/12) Lingua e traduzione - lingua spagnola (L-LIN/07) Lingua e traduzione - lingua tedesca (L-LIN/14)	8
13	Una disciplina a scelta dello studente	8
–	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.	4

N. B': Lo studente che intenda poi iscriversi, senza debiti formativi, alla classe 15 S dovrà includere nel suo piano di studi:

* *Storia greca,*

** *Archeologia e storia dell'arte greca e romana,*

*** *Storia della filosofia antica.*

III anno

14	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Filologia e storia bizantina (L-FIL-LET/07), Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08)	8
15	Geografia (M-GGR/01)	8
16	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Glottologia (L-LIN/01) Linguistica generale (L-LIN/01) Filologia romanza (L-FIL-LET/09) Filologia italiana (L-FIL-LET/13)	8
17***	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Logica (M-FIL/02), Filosofia della scienza (M-FIL/02), Filosofia morale (M-FIL/03), Estetica (M-FIL/04), Storia della filosofia antica (M-FIL/07), Storia della filosofia medievale (M-FIL/08)	6
18	Una disciplina a scelta dello studente	8
-	Conoscenze e abilità informatiche	6
-	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc	4
-	Conoscenza lingua straniera	2
-	Prova finale	10
	totale	180

LABORATORI

Laboratorio di Analisi di testi greci e latini I (età classica)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi greci e latini II (età tardoantica)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani I (dalle origini al Rinascimento)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani II (dal seicento all'ottocento)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani III (novecento)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi storiografici	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Pratica teatrale	20 ore, 4 CFU

Lo studente che intenda poi iscriversi, senza debiti formativi, alla classe 16 S dovrà includere nel suo piano di studi:

* *Storia medievale* o *Storia moderna* o *Storia contemporanea*,

** *Storia dell'arte medievale* o *Storia dell'arte moderna* o *Storia dell'arte contemporanea* (tace 2005/06)

*** *Logica* o *Filosofia della scienza* o *Filosofia morale* o *Estetica* o *Storia della filosofia medievale*

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea specialistica biennale (15/S; 16/S o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04

– **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**

almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui

24 L FIL-LET/02

24 L FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

12 L-ANT/02

12 L-ANT/ 03

Si consiglia pertanto di utilizzare gli esami a libera scelta (sia nel corso biennale, sia nel successivo biennio specialistico) anche per conseguire i crediti necessari per accedere senza debiti formativi alla SSIS nelle varie classi di insegnamento desiderate.

Per permettere agli studenti interessati di acquisire i crediti necessari per accedere alla S.S.I.S. saranno attivati, per l'a.a. 2005/06, anche i seguenti laboratori di 20 ore ciascuno con l'attribuzione di 4 CFU:

- Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani (L-FIL-LET/12);
- Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea (M-STO/04);
- Laboratorio di Applicazione della metodologia linguistica a problemi di traduzione e analisi statistica di testi latini (L-LIN/01);
- Laboratorio di Geografia e linguaggio cartografico (M-GGR/01);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età classica) (L-FIL-LET/02);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età tardoantica) (L-FIL-LET/02)

CURRICULUM MODERNO E CONTEMPORANEO		CFU
I anno		
1	Letteratura italiana (con prova scritta) (L-FIL-LET/10)	12 (8+4)
2	Letteratura latina (L-FIL-LET/04)	12
3 [^]	Una disciplina a scelta tra: Letteratura italiana medievale (L-FIL-LET/13), Storia della critica letteraria italiana (L-FIL-LET/10), Letteratura teatrale italiana (L-FIL-LET/10), Letterature comparate (L-FIL-LET/14), Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06), Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08), Storia del teatro e dello spettacolo (L-ART/05), Storia e critica del cinema L-ART/06), Storia della musica moderna e contemporanea (L-ART/07)	8
4*	Una disciplina a scelta tra: Storia greca (L-ANT/02), Storia romana (L-ANT/03), Storia medievale M-STO/01), Storia moderna (M-STO/02), Storia contemporanea. (M-STO/04)	8
5**	Una disciplina a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (L-ANT/07), Storia dell'arte medievale (L-ART/01), Storia dell'arte moderna (L-ART/02)	8
6	Una disciplina a scelta dello studente	8
–	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.	4

Il anno

7	Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12)	8
8	Storia della lingua latina (L-FIL-LET/04)	8
9 [^]	Una disciplina a scelta tra: Letteratura italiana medievale (L-FIL-LET/13), Storia della critica letteraria italiana (L-FIL-LET/10), Letteratura teatrale italiana (L-FIL-LET/10), Letterature comparate (L-FIL-LET/14), Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06), Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08), Storia del teatro e dello spettacolo (L-ART/05), Storia e critica del cinema L-ART/06), Storia della musica moderna e contemporanea (L-ART/07)	8
10 [°]	Una disciplina a scelta tra: Filologia romanza (L-FIL-LET/09), Filologia italiana (L-FIL-LET/13)	8
11 [^]	Una disciplina a scelta tra: Letteratura italiana medievale (L-FIL-LET/13), Storia della critica letteraria italiana (L-FIL-LET/10), Letteratura teatrale italiana (L-FIL-LET/10), Letterature comparate (L-FIL-LET/14), Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06), Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08), Storia del teatro e dello spettacolo (L-ART/05), Storia e critica del cinema L-ART/06), Storia della musica moderna e contemporanea (L-ART/07)	8
12	Una disciplina a scelta tra: Lingua e traduzione - lingua francese (L-LIN/04) Lingua e traduzione - lingua inglese (L-LIN/12) Lingua e traduzione - lingua spagnola (L-LIN/07) Lingua e traduzione - lingua tedesca (L-LIN/14)	8
13	Una disciplina a scelta dello studente – Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.	8 4

III anno

14 Letteratura italiana moderna e contemporanea (L-FIL-LET/11)	8
15 Geografia (m-GGR/01)	8
16 Una disciplina a scelta tra: Glottologia (L-LIN/01), Linguistica generale (L-LIN/01), Filologia romanza (L-FIL-LET/09), Filologia italiana (L-FIL-LET/13)	8
17*** Una disciplina a scelta tra: Logica (M-FIL/02), Filosofia della scienza (M-FIL/02), Filosofia morale (M-FIL/03), Estetica (M-FIL/04), Storia della filosofia antica (M-FIL/07), Storia della filosofia medievale (M-FIL/08)	6
18 Una disciplina a scelta dello studente	8
– Conoscenze e abilità informatiche	6
– Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc	4
– Conoscenza lingua straniera	2
– Prova finale	10
totale	180

LABORATORI

Laboratorio di Analisi di testi greci e latini I (età classica)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi greci e latini II (età tardoantica)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani I (dalle origini al Rinascimento)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani II (dal seicento all'ottocento)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani III (novecento)	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Analisi di testi storiografici	20 ore, 4 CFU
Laboratorio di Pratica teatrale	20 ore, 4 CFU

° Diversa da quella scelta al n.16.

^ Le discipline scelte ai nn. 3, 9 e 11 devono essere diverse.

N. B.' : Lo studente che intenda poi iscriversi, senza debiti formativi, alla classe 16 S dovrà includere nel suo piano di studi:

* *Storia romana* o *Storia medievale* o *Storia moderna* o *Storia contemporanea*,

** *Storia dell'arte medievale* o *Storia dell'arte moderna* o *Storia dell'arte contemporanea (tace 2005/06)*

*** *Logica* o *Filosofia della scienza* o *Filosofia morale* o *Estetica* o *Storia della filosofia medievale*.

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea specialistica biennale (15/S; 16/S o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04

– **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**

almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui

24 L FIL-LET/02

24 L FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

12 L-ANT/02

12 L-ANT/03

Si consiglia pertanto di utilizzare gli esami a libera scelta (sia nel corso biennale, sia nel successivo biennio specialistico) anche per conseguire i crediti necessari per accedere senza debiti formativi alla SSIS nelle varie classi di insegnamento desiderate.

Per permettere agli studenti interessati di acquisire i crediti necessari per accedere alla S.S.I.S. saranno attivati, per l'a.a. 2005/06, anche i seguenti laboratori di 20 ore ciascuno con l'attribuzione di 4 CFU:

- Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani (L-FIL-LET/12);
- Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea (M-STO/04);
- Laboratorio di Applicazione della metodologia linguistica a problemi di traduzione e analisi statistica di testi latini (L-LIN/01);
- Laboratorio di Geografia e linguaggio cartografico (M-GGR/01);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età classica) (L-FIL-LET/02);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età tardoantica) (L-FIL-LET/02)

2.2 Mestieri della musica e dello spettacolo

Classe 23

DISCIPLINA	CFU
I ANNO	
Economia e gestione dello spettacolo	10
Elementi di diritto per lo spettacolo	8
Storia contemporanea	8
Letteratura italiana	8
Sociologia dei processi comunicativi	6
Lingua inglese	6
Informatica	4
Composizione testi	2
Attività formative a scelta	8
II ANNO	
Storia dell'opera e del melodramma	8
Storia del teatro e dello spettacolo	8
Storia della musica mod. e cont.	8
Fotografia e multimediale	8
Filosofia dei linguaggi	8
Informatica - tematiche generali	6
Lingua francese I o Lingua tedesca I	6
Laboratorio di scrittura per lo spettacolo	4
Scenografia e illuminazione di scena	6
Alfabetizzazione musicale *	=
III ANNO	
Musica vocale	4
Musica per il cinema	4
Forme della musica contemporanea	4
Danza e mimo	4
Istituzioni di regia teatrale	4
Lingua francese II o Lingua tedesca II	6
Allestimento e costumistica	6
Attività formative a scelta	6
Tirocinio	10
Prova finale	10

* attività inserita al secondo anno, non prevede crediti.

P.s. In questo anno accademico non è possibile immatricolarsi in quanto il primo anno non viene attivato.

2.3 Filologia, storia e letterature dell'antichità Classe 15/S (Curriculum: Filologia, storia e letterature dell'età classica e tardoantica)

	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO		
1 Letteratura greca - corso avanzato	L-FIL-LET/02	8
2 Letteratura latina - corso avanzato	L-FIL-LET/04	8
3 Letteratura italiana corso avanzato	L-FIL-LET/10	8
4 Letteratura cristiana-antica corso avanzato	L-FIL-LET/06	8
5 Storia della storiografia antica	L-ANT/02	8
6 Grammatica greca e latina	L-FIL-LET/05	8
— Laboratorio di Informatica umanistica	—	8
— Un laboratorio a scelta		4
II ANNO		
7 Storia romana-corso avanzato	L-ANT/03	8
8 Metrica greca e latina	L-FIL-LET/05	8
9 Egesi delle fonti di storia greca e romana	L-FIL-LET/05	8
10 Una disciplina a scelta dello studente		8
— Un laboratorio a scelta		4
— Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori, etc		4
— Conoscenza lingua straniera		2
Prova finale		18
totale		120

Laboratori:

- Laboratorio di analisi di testi greci e latini I (età classica);
- Laboratorio di analisi di testi greci e latini II (età tardoantica);

Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/1
 - 012 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui:
 - 24 L-FIL-LET/02
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/03

Per permettere agli studenti interessati di acquisire i crediti necessari per accedere alla S.S.I.S. saranno attivati, per l'a.a. 2005/06, anche i seguenti laboratori di 20 ore ciascuno con l'attribuzione di 4 CFU:

- Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani (L-FIL-LET/12);
- Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea (M-STO/04);
- Laboratorio di Applicazione della metodologia linguistica a problemi di traduzione e analisi statistica di testi latini (L-LIN/01);
- Laboratorio di Geografia e linguaggio cartografico (M-GGR/01);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età classica) (L-FIL-LET/02);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età tardoantica) (L-FIL-LET/02)

Filologia, storia e letterature dell'antichità**Classe 15/S****(Curriculum: Filologia, storia e letterature dell'età tar-
doantica e medievale)**

	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
1 Letteratura greca-corso avanzato	L-FIL-LET/02	8
2 Letteratura latina-corso avanzato	L-FIL-LET/04	8
3 Letteratura italiana-corso avanzato	L-FIL-LET/10	8
4 Letteratura cristiana antica corso avanzato	L-FIL-LET/06	8
5 Storia della storiografia antica	L-ANT/02	8
6 Letteratura bizantina	L-FIL-LET/07	8
— Laboratorio di Informatica umanistica		8
— Un laboratorio a scelta		4

II ANNO

7 Storia romana-corso avanzato	L-ANT/03	8
8 Storia della esegesi patristica	L-FIL-LET/06	8
9 Letteratura latina medievale corso avanzato	L-FIL-LET/08	8
10 Una disciplina a scelta dello studente		8
— Un laboratorio a scelta		4
— Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori, etc		4
— Conoscenza lingua straniera		2
Prova finale		18
totale		120

Laboratori:

- Laboratorio di analisi di testi greci e latini I (età classica);
- Laboratorio di analisi di testi greci e latini II (età tar-
doantica);

Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui
 - 24 L-FIL-LET/02
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/03

Per permettere agli studenti interessati di acquisire i crediti necessari per accedere alla S.S.I.S. saranno attivati, per l'a.a. 2005/06, anche i seguenti laboratori di 20 ore ciascuno con l'attribuzione di 4 CFU:

- Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani (L-FIL-LET/12);
- Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea (M-STO/04);
- Laboratorio di Applicazione della metodologia linguistica a problemi di traduzione e analisi statistica di testi latini (L-LIN/01);
- Laboratorio di Geografia e linguaggio cartografico (M-GGR/01);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età classica) (L-FIL-LET/02);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età tardoantica) (L-FIL-LET/02)

2.4 Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea

Classe 16/S

(Curriculum: Filologia e letteratura medievale e umanistica)

		SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Letteratura italiana corso avanzato	L-FIL-LET/10	8
2	Stilistica e metrica italiana	L-FIL-LET/12	8
3	Filologia italiana-corso avanzato	L-FIL-LET/13	8
4	Letteratura italiana del Rinascimento	L-FIL-LET/13	8
5*	Una disciplina a scelta tra: Storia del teatro e dello spettacolo Storia e critica del cinema Storia della musica moderna e contemporanea Storia e tecnica della fotografia	L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-ART/06	8
6*	Una disciplina a scelta tra: Filologia romanza Glottologia o Linguistica generale	L-FIL-LET/09 L-LIN/01	8
—	Laboratorio di Informatica umanistica		8
—	Un laboratorio a scelta		4

II ANNO

7*	Una disciplina a scelta tra:		
	Storia romana	L-ANT/03	
	Storia medievale	M-STO/01	
	Storia moderna	M-STO/02	
	Storia contemporanea	M-STO/04	8
8	Letteratura cristiana antica corso avanzato oppure	L-FIL-LET/06	
	Letteratura latina medievale corso avanzato	L-FIL-LET/08	8
9	Una disciplina a scelta tra:		
	Letteratura e cultura inglese	L-LIN/10	
	Letteratura e cultura francese	L-LIN/03	
	Letteratura e cultura tedesca	L-LIN/13	
	Letteratura e cultura spagnola	L-LIN/07	
	Letterature e culture anglo-americane	L-LIN/11	8
10	Una disciplina a scelta dello studente		8
—	Un laboratorio a scelta		4
—	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori, etc		4
—	Conoscenza lingua straniera		2
	Prova finale		18
	totale		120

* diversa da quella scelta nel triennio, i corsi sono quelli del triennio.

Laboratori:

- Laboratorio di analisi di testi letterari italiani I (Medioevo e Rinascimento)
- Laboratorio di analisi di testi letterari italiani II (Età moderna)
- Laboratorio di analisi di testi letterari italiani III (Novecento)

Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 L-LIN/01
12 L-FIL-LET/04
12 M-GGR/01
12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
24 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
12 L-ANT/02 o 03
12 M-STO/01 o 02 o 04

Per permettere agli studenti interessati di acquisire i crediti necessari per accedere alla S.S.I.S. saranno attivati, per l'a.a. 2005/06, anche i seguenti laboratori di 20 ore ciascuno con l'attribuzione di 4 CFU:

- Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani (L-FIL-LET/12);
- Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea (M-STO/04);
- Laboratorio di Applicazione della metodologia linguistica a problemi di traduzione e analisi statistica di testi latini (L-LIN/01);
- Laboratorio di Geografia e linguaggio cartografico (M-GGR/01);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età classica) (L-FIL-LET/02);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età tardoantica) (L-FIL-LET/02)

Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea

Classe 16/S

(Curriculum: Filologia e letteratura italiana moderna
e contemporanea)

	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO		
1 Letteratura italiana corso avanzato	L-FIL-LET/10	8
2 Stilistica e metrica italiana	L-FIL-LET/12	8
3 Filologia italiana-corso avanzato	L-FIL-LET/13	8
4 Letteratura italiana moderna e contemporanea-corso avanzato	L-FIL-LET/11	8
5* Una disciplina a scelta tra:		
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	
Storia e critica del cinema	L-ART/06	
Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	
Storia e tecnica della fotografia	L-ART/06	8
6 Sociologia della letteratura	L-FIL-LET/14	8
— Laboratorio di Informatica umanistica		8
— Un laboratorio a scelta		4

II ANNO

7* Una disciplina a scelta tra:			
Storia romana	L-ANT/03		
Storia medievale	M-STO/01		
Storia moderna	M-STO/02		
Storia contemporanea	M-STO/04		8
8* Una disciplina a scelta tra:			
Glottologia o Linguistica generale	L-LIN/01		
Storia della critica letteraria italiana	L-FIL-LET/10		
Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10		
Letterature comparate	L-FIL-LET/14		8
9 Una disciplina a scelta tra:			
Letteratura e cultura inglese	L-LIN/10		
Letteratura e cultura francese	L-LIN/03		
Letteratura e cultura tedesca	L-LIN/13		
Letteratura e cultura spagnola	L-LIN/07		
Letterature e culture anglo-americane	L-LIN/11		8
10 Una disciplina a scelta dello studente			8
— Un laboratorio a scelta			4
— Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori, etc			4
— Conoscenza lingua straniera			2
Prova finale			18
totale			120

* diversa da quella scelta nel triennio, i corsi sono quelli del triennio.

Laboratori:

- Laboratorio di analisi di testi letterari italiani I (Medioevo e Rinascimento)
- Laboratorio di analisi di testi letterari italiani II (Età moderna)
- Laboratorio di analisi di testi letterari italiani III (Novecento)

Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 L-LIN/01
12 L-FIL-LET/04
12 M-GGR/01
12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
24 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
12 L-ANT/02 o 03
12 M-STO/01 o 02 o 04

Per permettere agli studenti interessati di acquisire i crediti necessari per accedere alla S.S.I.S. saranno attivati, per l'a.a. 2005/06, anche i seguenti laboratori di 20 ore ciascuno con l'attribuzione di 4 CFU:

- Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani (L-FIL-LET/12);
- Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea (M-STO/04);
- Laboratorio di Applicazione della metodologia linguistica a problemi di traduzione e analisi statistica di testi latini (L-LIN/01);
- Laboratorio di Geografia e linguaggio cartografico (M-GGR/01);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età classica) (L-FIL-LET/02);
- Laboratorio di analisi di testi letterari greci (età tardoantica) (L-FIL-LET/02)

2.5 Scienze dello spettacolo
Discipline della performance
Classe 73/S

DISCIPLINA	CFU
I ANNO	
Civiltà teatrali dell'antichità	8
Letteratura e critica teatrale	4
Teoria delle forme simboliche	8
Aspetti fono-acustici della performance	6
Storia dell'arte contemporanea	4
Teoria e pratica dell'arte scenica	6
Spazi per la messinscena e per la musica	6
Diritto dell'unione europea	6
Laboratorio di fisiologia e patologie del linguaggio	2
Abilità relazionali	10
II ANNO	
Civiltà musicali afro-americane	8
Prassi esecutiva e poetica musicale	4
Antropologia della musica e dello spettacolo	8
Psicologia della comunicazione quotidiana e artistica	4
Istituzioni di diritto dello spettacolo	6
Economia applicata al management	4
Lingua e traduzione – lingua tedesca	6
Labor. di Approcci digitali alla musica e allo spettacolo	1
Attività a scelta	4
Prova finale	15

discipline e docenti

3

3.1 Corso di laurea di primo livello in Lettere Classe 5

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Archeologia e storia dell'arte greca e romana Mod.1 (Archeologia e storia dell'arte greca)	GIOVANNA M. FABRINI
Archeologia e storia dell'arte greca e romana Mod. 2 (Archeologia e storia dell'arte romana) (mutuato dalla Classe 38)	ANDREA BARATTOLO
Esercitazioni pratiche di Lingua greca per principianti	ALESSANDRA GAVASCI
Esercitazioni pratiche di Lingua greca per progrediti	M. FERNANDA FERRINI
Esercitazioni pratiche di Lingua italiana	PIERO FERRACUTI
Esercitazioni pratiche di Lingua latina per principianti	STEFANO PIGLIAPOCO
Esercitazioni pratiche di Lingua latina per progrediti	MARIA RITA ANTONELLI
Estetica (mutuato dalla Classe 14)	SILVIA FERRETTI
Filologia classica	MARCELLO SALVADORE
Filologia e storia bizantina	FRANCA FUSCO
Filologia italiana	LAURA MELOSI
Filologia patristica	ROBERTO PALLA
Filologia romanza Mod. 1	MASSIMO BONAFIN
Filologia romanza Mod. 2 (mutuato dalla Classe 11)	MASSIMO BONAFIN
Filosofia della scienza (mutuato dalla Classe 29)	MARCO BUZZONI
Filosofia morale (mutuato dalla Classe 29)	LUIGINO ALICI, FRANCESCO TOTARO, M.LETZIA PERRI, DONATELLA PAGLIACCI
Geografia	CARLO PONGETTI
Glottologia (mutuato dalla Classe 11)	DANIELE MAGGI
Informatica	ALBERTO SCOCCO
Letteratura cristiana antica	ROBERTO PALLA
Letteratura greca	MARCO FANTUZZI
Letteratura italiana + prova scritta	SANDRO BALDONCINI

Letteratura italiana medievale	CARLO VECCE
Letteratura italiana moderna e contemporanea	ALFREDO LUZI
Letteratura latina medievale	CLAUDIO MICAELLI
Letteratura latina Mod.1	CLAUDIO MICAELLI
Letteratura latina Mod.2-3	MARCELLO SALVADORE
Letteratura teatrale italiana	MARCELLO VERDENELLI
Letterature comparate	ALFREDO LUZI
Lingua e traduzione Lingua francese	ELISABETH CEAX
Lingua e traduzione Lingua inglese	AARON MARY GREENWOOD
Lingua e traduzione Lingua spagnola	BELEN RUIZ MOLINA
Lingua e traduzione Lingua tedesca	MARIA PAOLA SCIALDONE
Linguistica generale (mutuato dalla Classe11)	DIEGO POLI
Storia contemporanea (mutuato dalla Classe 38)	MICHELE MILLOZZI
Storia del teatro e dello spettacolo	ALLÌ CARACCILO
Storia della critica letteraria italiana	SANDRO BALDONCINI
Storia della filosofia antica (mutuato dalla Classe 29)	MAURIZIO MIGLIORI ARIANNA FERMANI
Storia della filosofia medievale (mutuato dalla Classe 29)	CLAUDIO GIORGINI
Storia della lingua italiana	GIANLUCA FRENGUELLI
Storia della lingua latina	GIUSEPPE FLAMINI
Storia della musica moderna e contemporanea	UGO GIRONACCI
Storia dell'arte medievale	ALFREDO G. VERGANI
Storia dell'arte moderna	ANGELA MONTIRONI
Storia e critica del cinema	CLAUDIO BISONI
Storia greca	LUISA MOSCATI
Storia medievale (mutuato dalla Classe 38)	ROBERTO LAMBERTINI
Storia moderna (mutuato dalla Classe 38)	DONATELLA FIORETTI
Storia romana	FRANCESCO PAOLO RIZZO

LABORATORI

Laboratorio di Analisi di testi greci
e latini I (età classica)

DALILA CURIAZI

Laboratorio di Analisi di testi greci
e latini II (età tardoantica)

MARIA GRAZIA MORONI

Laboratorio di Analisi di testi
letterari italiani I
(dalle origini al Rinascimento)

BARBARA BELEGGIA

Laboratorio di Analisi di testi
letterari italiani II
(dal seicento all'ottocento)

SARA LORENZETTI

Laboratorio di Analisi di testi
letterari italiani III
(novecento)

MICHELA MESCHINI

Laboratorio di Analisi di testi
storiografici

ROSARIA CICATELLO

Laboratorio di Pratica teatrale

ALLI CARACCILO

3.2 Corso di laurea di primo livello in Mestieri della musica e dello spettacolo Classe 23

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Alfabetizzazione musicale	ASSENZA CONCETTA
Allestimento e costumistica	TEMPERINI MASSIMO
Danza e mimo	SIMONARI ROSELLA
Filosofia dei linguaggi	LA MATINA MARCELLO
Forme della musica contemporanea	CAPORALETTI VINCENZO
Fotografia e multimediale	RICCI LUIGI
Informatica - tematiche generali	<i>Mutuato (Classe 5)</i>
Istituzioni di regia teatrale	ALLÌ CARACCILO
Laboratorio di attività performative	GRACIOTTI RICCARDO
Laboratorio di scrittura per lo spettacolo	GIANNANGELI PIERFRANCESCO
Lingua francese I	<i>Mutuato (Classe 11)</i>
Lingua francese II	<i>Mutuato (Classe 11)</i>
Lingua tedesca I	<i>Mutuato (Classe 11)</i>
Lingua tedesca II	<i>Mutuato (Classe 11)</i>
Musica per il cinema	CIARLANTINI PAOLA
Musica vocale	CIARLANTI PAOLA
Scenografia e illuminazione di scena	COGNINI MARIO
Storia del teatro e dello spettacolo	BOLDRINI MAURIZIO
Storia dell'opera e del melodramma	SURIAN ELVIDIO
Storia della musica moderna e contemporanea	ASSENZA CONCETTA

3.3 Corso di laurea magistrale in Filologia, storia e letteratura dell'antichità Classe 15/S

INSEGNAMENTI

DOCENTI

Esegesi delle fonti di storia greca
e romana

MARCELLO SALVADORE

Grammatica greca e latina

GIUSEPPE FLAMMINI

Letteratura bizantina

FRANCA FUSCO

Letteratura cristiana antica
corso avanzato

ROBERTO PALLA

Letteratura greca - corso avanzato

MARCO FANTUZZI

Letteratura italiana - corso avanzato

SANDRO BALDONCINI

Letteratura latina - corso avanzato

MARCELLO SALVADORE

Letteratura latina medievale
corso avanzato

CLAUDIO MICAELLI

Metrica greca e latina

GIUSEPPE FLAMMINI

Storia della esegesi patristica

CLAUDIO MICAELLI

Storia della storiografia antica

LUISA MOSCATI

Storia romana - corso avanzato

FRANCESCO PAOLO RIZZO

LABORATORI

Laboratorio di Analisi di testi greci
e latini I (età classica)

GIUSEPPE FLAMMINI

Laboratorio di Analisi di testi greci
e latini II (età tardoantica)

MARIA GRAZIA MORONI

Laboratorio di Informatica umanistica

DANIELE FUSI

3.4 Corso di laurea magistrale in Filologia, storia e letteratura dal Medioevo all'età contemporanea Classe 16/S

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Filologia italiana - corso avanzato	MARCO DONDERO
Filologia romanza (mutuato dalla Classe 5)	MASSIMO BONAFIN
Glottologia (mutuato dalla Classe 11)	DANIELE MAGGI
Letteratura cristiana antica corso avanzato (mutuato dalla Classe 15/S)	ROBERTO PALLA
Letteratura e cultura francese (mutuato dalla Classe 11)	PATRIZIA OPPICI
Letteratura e cultura inglese (mutuato dalla Classe 11)	SILVANA COLELLA
Letteratura e cultura spagnola (mutuato dalla Classe 11)	OLGA PEROTTI
Letteratura e cultura tedesca (mutuato dalla Classe 11)	ANTONELLA GARGANO
Letteratura e culture anglo-americane (mutuato dalla Classe 11)	VALERIO MASSIMO DE ANGELIS
Letteratura italiana - corso avanzato (mutuato dalla Classe 15/S)	SANDRO BALDONCINI
Letteratura italiana del Rinascimento	SANDRO BALDONCINI
Letteratura italiana moderna e contemporanea - corso avanzato	ALFREDO LUZI
Letteratura latina medievale corso avanzato (mutuato dalla Classe 15/S)	CLAUDIO MICAELLI
Letteratura teatrale italiana (mutuato dalla Classe 5)	MARCELLO VERDENELLI
Letterature comparate (mutuato dalla Classe 5)	ALFREDO LUZI
Linguistica generale (mutuato dalla Classe 11)	DIEGO POLI
Sociologia della letteratura	ALFREDO LUZI
Stilistica e metrica italiana	GIANLUCA FRENGUELLI
Storia contemporanea (mutuato dalla Classe 38)	MICHELE MILLOZZI

Storia del teatro e dello spettacolo (mutuato dalla Classe 5)	ALLÌ CARACCILO
Storia della critica letteraria italiana (mutuato dalla Classe 5)	SANDRO BALDONCINI
Storia della musica moderna e contemporanea (mutuato dalla Classe 5)	UGO GIRONACCI
Storia e critica del cinema (mutuato dalla Classe 5)	CLAUDIO BISONI
Storia e tecnica della fotografia	LUIGI RICCI
Storia medievale (mutuato dalla Classe 38)	ROBERTO LAMBERTINI
Storia moderna (mutuato dalla Classe 38)	DONATELLA FIORETTI
Storia romana (mutuato dalla Classe 5)	FRANCESCO PAOLO RIZZO

LABORATORI

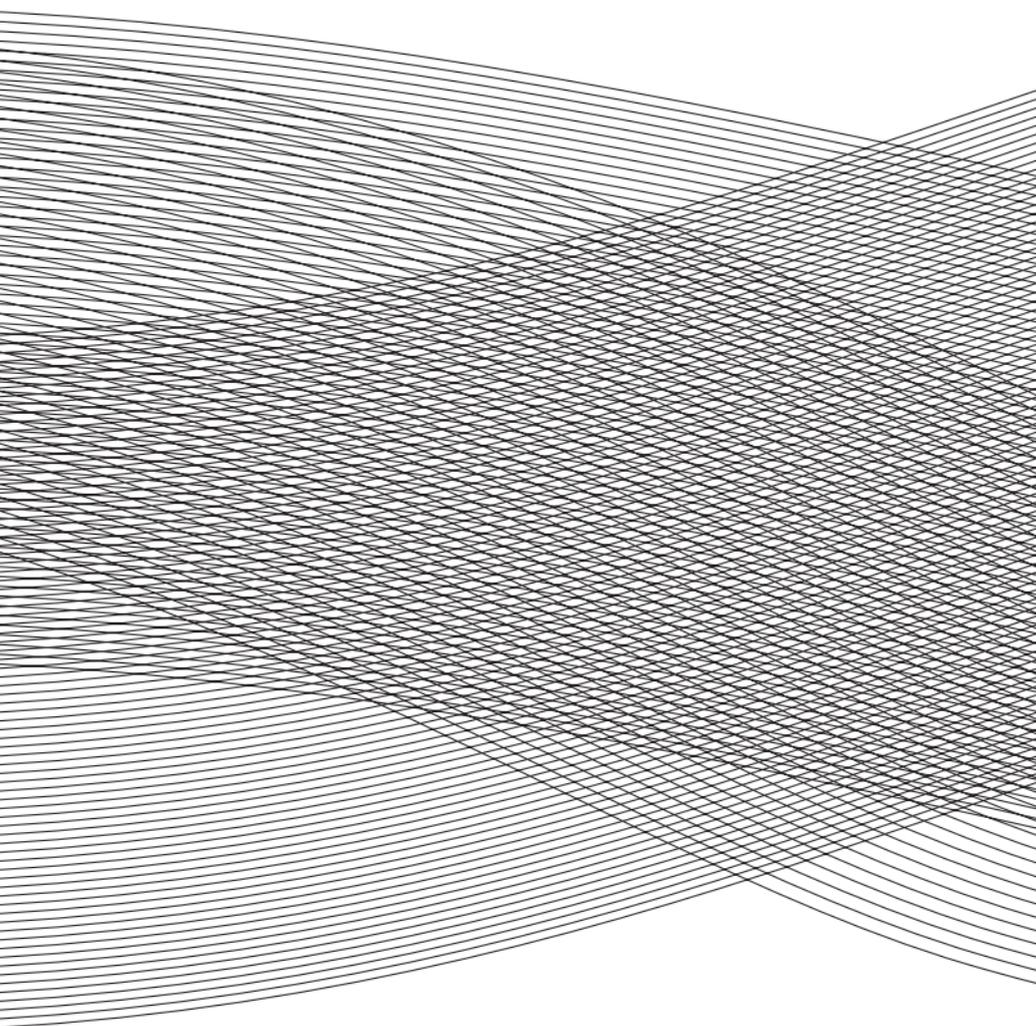
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani I (Medioevo e Rinascimento)	BARBARA BELEGGIA
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani II (età moderna)	SARA LORENZETTI
Laboratorio di Analisi di testi letterari italiani III (Novecento)	CARLA CAROTENUTO
Laboratorio di Informatica umanistica Mutuato dalla Classe 15/S	DANIELE FUSI

3.5 Scienze dello spettacolo

Discipline della performance

Classe 73/S

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Antropologia della musica e dello spettacolo	BALMA TIVOLA CRISTINA
Aspetti fono-acustici della performance	<i>Docente da designare</i>
Civiltà musicali afro-americane	CAPORALETTI VINCENZO
Civiltà teatrali dell'antichità	FERRINI FERNANDA
Diritto dell'unione europea	<i>Mutuato (Classe 31)</i>
Economia applicata al management	BARTOLACCI FRANCESCA
Istituzioni di diritto dello spettacolo	MALAI SI BARBARA
Laboratorio di Approcci digitali alla musica e e allo spettacolo	SCOCCO ALBERTO
Laboratorio di fisiologia e patologie del linguaggio	LAMPACRESCIA EUGENIO
Letteratura e critica teatrale	GIANNANGELI PIERFRANCESCO
Lingua e traduzione - lingua tedesca	<i>Mutuato (Classe 11)</i>
Prassi esecutiva e poetica musicale	LA MATINA MARCELLO
Psicologia della comunicazione quotidiana e artistica	POLENTA STEFANO
Spazi per la messinscena e per la musica	COGNINI MARIO
Storia dell'arte contemporanea	<i>Docente da designare</i>
Teoria delle forme simboliche	LA MATINA MARCELLO
Teoria e pratica dell'arte scenica	BOLDRINI MAURIZIO



programmi dei corsi

4

4.1 Classe 5

Archeologia e Storia dell'arte greca Mod.1

Giovanna M. Fabrini

semestre: I

crediti: 4 CFU

programma del corso:

Parte istituzionale:

Modulo A (10 ore):

- a. Propedeutica allo studio dell'archeologia: origini della disciplina, metodologia, fonti e storia degli studi critici dal Winckelmann.

Modulo B (10 ore):

Lineamenti di storia dell'arte greca.

testi consigliati:

- R. BIANCHI BANDINELLI, *Introduzione all'archeologia*, Bari 1976 (ed. Laterza);
- Un manuale di storia dell'arte greca - dall'arte cretese e micenea all'arte ellenistica:
 - A. GIULIANO, *Storia dell'arte greca*, Roma 1989 (ed. La Nuova Italia Scientifica).

Gli studenti interessati sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area urbana dell'antica colonia di **Urbs Salvia**. Questa attività formativa è ritenuta indispensabile per i laureandi per i quali è previsto lo svolgimento di un **tirocinio pratico** di almeno quattro settimane sul cantiere di scavo.

Esercitazioni pratiche di Lingua greca per principianti

Alessandra Gavasci

semestre: I e II

crediti: ==

programma del corso:

- I.** Fonetica
- II.** Morfologia
- III.** Sintassi del verbo
- IV.** Sintassi del periodo

testi consigliati:

- Grammatica greca qualsiasi edizione

Esercitazioni pratiche di Lingua greca per progrediti

Maria Fernanda Ferrini

semestre: I

crediti: ==

programma del corso:

Le esercitazioni verteranno sulla lettura e sull'analisi linguistica e stilistica dei testi scelti.

Particolare attenzione sarà rivolta all'approfondimento di alcuni aspetti della lingua greca: il verbo, i preverbi, le preposizioni.

Questo programma di massima potrà essere integrato, a seconda delle esigenze degli studenti.

testi consigliati:

Gli strumenti e i manuali di riferimento per la preparazione di base e per gli approfondimenti saranno consigliati durante le lezioni.

Esercitazioni pratiche di Lingua italiana

Piero Ferracuti

semestre: I

crediti: ==

programma del corso:

Definizione di poesia

Analisi del testo poetico

Metodi e Finalità dell'analisi:

- Livello strutturale lineare a elementi paralleli circolare a intreccio; Livello lessicale (le scelte sull'asse paradigmatico e le motivazioni che ad esse hanno portato);
- Livello sintattico (le scelte sull'asse sintagmatico e le motivazioni che ad esse hanno portato); Livello metrico (con cenni sulla teoria del componimento, del verso, del ritmo; Livello fonetico; Livello retorico; La contestualizzazione; La memoria dell'autore e la memoria del lettore; Il componimento poetico e le relazioni che con esso si possono stabilire; Legittimare l'interpretazione.

Nel corso delle lezioni saranno analizzati vari testi poetici scelti lungo l'arco di tutta la produzione in lingua italiana dalle origini ad oggi.

Generalmente nella prima parte della lezione il docente analizzerà una poesia, nella seconda saranno gli studenti a farlo; l'ultima parte sarà dedicata alla discussione.

Il corso avrà principalmente due finalità: 1) mettere in grado gli studenti di analizzare a vari livelli un componimento poetico; 2) Finalizzare il lavoro del punto 1) ad una interpretazione organica e coerente

testi consigliati:

- Appunti dalle lezioni. Saranno forniti articoli e testi in fotocopia. Verranno per lo più utilizzati i testi di lingua e letteratura italiana per le scuole superiori già in possesso degli studenti.

Possono essere utilmente consultati per gli approfondimenti, tra gli altri:

- SANGIRARDI – DE ROSA, *Breve guida alla metrica italiana*, Milano, Sansoni, 2002.
- A. MARCHESE, *Il testo letterario*, Torino, SEI, 1994
- A. MARCHESE, *L'Officina della poesia*, Mondadori, Milano, 1997
- G. CIAVORELLA, *Manuale di lingua e letteratura*, Il Capitello, Torino, 1992

Esercitazioni pratiche di lingua latina per principianti*Pigliapoco Stefano***semestre:** I**crediti:** ==**programma del corso:**

- Le cinque declinazioni (con alcune eccezioni)
- Gli aggettivi: comparativi e superlativi
- Le quattro coniugazioni attive e passive
- I pronomi fondamentali (relativo, interrogativo, determinativo, dimostrativi)
- Il participio (con le sue particolarità)
- Le principali strutture sintattiche:
 - Infinitiva
 - Finale
 - Consecutiva
 - Cum narrativo
 - Perifrastica attiva e passiva
 - L'ablativo assoluto

testi consigliati:

- ...Vittorio Tantucci «Urbis et orbis lingua» (teoria) – ed. Poseidonia
- ...Tantucci – Rimondi «Urbis et orbis lingua» (parte pratica, voll. 1-2) – ed. Poseidonia

Esercitazioni pratiche di lingua latina per progrediti

prof. Maria Rita Antonelli

semestre: I

crediti: ==

programma del corso:

Prova di ingresso.

Le lezioni si comporranno di due momenti:

1. La sintassi del verbo e del periodo: analisi ragionata di occorrenze e peculiarità. La sintassi dei casi: gli aspetti più significativi.
2. Traduzione di autori (Cesare, Livio, Tacito, Seneca, o altri, in base alle richieste specifiche degli studenti), volta ad evidenziarne le caratteristiche della lingua e dello stile

testi consigliati:

- C.Grassi-L.Cassese, *Corso di latino*, Teoria, per le scuole medie superiori, Milano, Mursia.
- Id., *Esercizi*, II

Altri testi saranno consigliati nel corso delle lezioni

Filologia classica

Marcello Salvatore

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Mod. I: *Institutio* filologica

Mod. II: Varrone enciclopedista

Lettura delle *Antiquitates rerum humanarum*

testi consigliati:

- De M. Terenti Varronis *Antiquitatum rerum humanarum libris XXV* scripsit Paullus Mirsch, in «Leipziger Studien» 5, 1882, pp. 1-144
- RANUCCI G., *Il libro XX delle «Res humanae» di Varrone*, in *Studi Noniani II*, Università di Genova - Facoltà di Lettere - Istituto di Filologia classica e medioevale 1972, pp. 107-137
- WEST M. L., *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, trad. it., Palermo L'epos 1991

Filologia e storia bizantina

Franca Fusco

Semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

a. I modulo

Introduzione alla storia bizantina.

Testi e strumenti di lavoro.

Il modulo si propone di offrire un quadro della civiltà bizantina, con particolare attenzione alla storia e ai generi letterari. Saranno inoltre presentati i principali strumenti di lavoro in ambito bizantinistico.

b. Il modulo

La produzione letteraria del IV secolo d.C.

Saranno presi in esame i maggiori esponenti della letteratura del IV secolo, in particolare Eusebio di Cesarea e i retori pagani coevi.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di paleografia greca, con lettura di tavole di manoscritti

testi consigliati:

Lo studente dovrà scegliere uno fra i seguenti testi:

- G.OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Torino, Einaudi 1993
- F.CONCA-U.CRISCUOLO-R.MAISANO, *Bisanzio. Storia e civiltà*, Milano, Led 1995
- S.RONCHEY, *Lo stato bizantino*, Torino, Einaudi, 2002
- C. MANGO, *La civiltà bizantina*, Roma-Bari, Laterza, 1991

Filologia Italiana

Laura Melosi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

I. Parte istituzionale

Illustrazione degli aspetti fondativi della disciplina, delle principali problematiche e tecniche operative in relazione alla filologia della copia, alla filologia dei testi a stampa e alla filologia d'autore.

II. Parte monografica

Analisi di alcune edizioni critiche di testi letterari del Novecento, da considerarsi emblematiche di particolari orientamenti testuali e critico-interpretativi. Si affrontano nello specifico: il trattamento dell'avantesto nell'edizione critica di *Alcyone* di D'Annunzio; la questione dell'"ultima volontà dell'autore", in relazione alla raccolta poetica di Ungaretti *L'Allegria*; il rapporto tra edizione critica e commento nell'edizione de *La cognizione del dolore* di Gadda.

testi consigliati:

I. Parte istituzionale

- A. STUSSI, *Breve avviamento alla filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 2002, pp. 145 [con l'integrazione degli appunti delle lezioni]
- G. CONTINI, *La critica testuale come studio di strutture* [1971], in ID., *Breviario di ecdotica*, Torino, Einaudi, 1986, pp. 135-148
- C. FAHY, *Introduzione alla bibliografia testuale* [1980], in ID., *Saggi di bibliografia testuale*, Padova, Antenore, 1988, pp. 33-63
- A. QUONDAM, *La letteratura in tipografia*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, II, *Produzione e consumo*, Torino, Einaudi, 1983, pp. 555-686
- G. CONTINI, *Saggio d'un commento alle correzioni del Petrarca volgare* [1943], in ID., *Varianti e altra linguistica. Una raccolta di saggi (1938-1968)*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 5-31

II. Parte monografica

- G. D'ANNUNZIO, *Alcyone*, ed. crit. a cura di P. Gibellini, Milano, Mondadori, 1988
- G. UNGARETTI, *L'Allegria*, ed. crit. a cura di C. Maggi Romano, Milano, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, 1982
- C. E. GADDA, *La cognizione del dolore*, ed. crit. e comm. a cura di E. Manzotti, Torino, Einaudi, 1987

Gli studenti impossibilitati alla frequenza concorderanno con il docente opportune integrazioni al programma.

Filologia patristica

Roberto Palla

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

- a.** La vicenda dei testi cristiani. Breve introduzione alla filologia patristica
- b.** I componimenti poetici traditi sotto i nomi di Tertulliano e Cipriano. Dai manoscritti alle edizioni a stampa

testi consigliati:

- Fotocopie con i testi presi in esame saranno distribuite durante le lezioni

programma d'esame (oltre al corso):

- G. M. VIAN, *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani*, Roma, Carocci, 2001

Filologia romanza

Massimo Bonafin

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Premessa Il corso di Filologia romanza è rivolto sia agli studenti della classe di lingue che a quelli della classe di lettere, nonché a quelli di altre classi che possono inserirlo fra le discipline a scelta libera del loro piano di studi, e agli studenti del vecchio ordinamento quadriennale. Perciò è organizzato in moduli di 20h (=4 cfu), distinti e complementari, combinando i quali si possono soddisfare le diverse esigenze formative. Gli studenti del corso di Lettere seguiranno i seguenti moduli:

Teatro medievale (20h)

(Aspetti, generi e testi dello spettacolo teatrale sacro e profano)

[N.B. questo modulo è comune anche agli studenti di Lingue (classe 5)]

Letteratura, ideologie e mentalità (20h)

(Modulo svolto in forma seminariale, in cui si affrontano temi di storia della cultura medievale riflessi nelle testualizzazioni romanze)

I due moduli del corso sono completati da:

Origini delle letterature romanze (10h)

Esercitazioni integrative sulle più antiche testimonianze dell'uso letterario del volgare nelle diverse aree romanze (dott.ssa Maria Di Nono)

testi consigliati:

- M.L. Meneghetti, *Le origini delle letterature romanze*, Roma-Bari, Laterza, 1997, Adam de la Halle, *Teatro*, a cura di R. Brusegan, Venezia, Marsilio, 2004;
- altra bibliografia dettagliata, distinta per moduli, sarà fornita a lezione.

Per gli studenti impossibilitati a seguire regolarmente le lezioni è disponibile un programma ad hoc concordato con il docente nell'orario di ricevimento.

Geografia

Carlo Pongetti

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Ecosistema e geosistema: dall'ambiente al territorio. Paesaggio e regione: focalizzazioni concettuali. Lo spazio fisico e il geodinamismo endogeno. Il clima. Il geodinamismo esogeno e il modellamento terrestre. La questione ambientale. Le aree protette in Italia e in Europa.

L'uomo e la territorializzazione. Le grandi linee del popolamento terrestre; geografia della popolazione.

Spazio economico e spazio sociale. Il rapporto città-campagna. Gli spazi industriali e le forme di industrializzazione.

La gerarchia urbana in Italia. Geografia urbana dell'Europa. Gli spazi del turismo.

Elementi di cartografia. Tempi e modi della evoluzione della rappresentazione degli spazi terrestri. Tipologie dei prodotti cartografici. *Remote sensing* e cartografia automatica. La Carta Topografica d'Italia.

testi consigliati:

- Lupia Palmieri E., Parotto M., *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Bologna, Zanichelli, 5 ed., rist. 2003 (limitatamente ai capp. 5; 8; 9; 10; 13; 16). Numero pagine 167.
- Palagiano C. (a cura di), *Linee tematiche di ricerca geografica*, Bologna, Pàtron, 2002.
- Palagiano C., Asole A., Arena G., *Cartografia e territorio nei secoli*, Roma, NIS, rist. 2002 (limitatamente ai capp. 1; 2; 3; 4; pp. 15-133). Numero pagine: 118.

Lettura ed interpretazione delle seguenti parti della carta topografica d'Italia che gli studenti potranno consultare presso la sezione di Geografia:

F. 4B-IV-SE-*Anterselva*;

F. 38-III-NO-*Montebelluna*

F. 40-III-NO-*Latisana*;

F. 51-IV-SO-*Noale*;

F. 140-I-SE-*Castiglione Messer Raimondo*

F. 184-II-NE-*Vesuvio*.

N. B.:

Il presente programma vale anche per gli studenti quadriennalisti del vecchio ordinamento

Gli studenti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature straniere sostituiranno il testo indicato al punto 3 con un testo relativo al paese della lingua di specializzazione scelto tra i seguenti:

- Lizza G. (a cura di), *PanEuropa*, Utet Libreria, Torino, 2004
- Chaline C., *Il Regno Unito. Economia e regioni*, Masson, Milano, 1992.
- Cortesi G., *La Francia*, Pàtron, Bologna, 1996.
- Lebeau R., *La Germania. Economia e regioni*, Masson, Milano, 1994.
- Bernardi R., Salgaro S., *La Spagna*, Pàtron, Bologna, 1996.
- Bethemont J., Breuil J.M., *Gli Stati Uniti. Geografia tematica*, Masson, Milano, 1998.
- Turnock D., *The Human Geography of East Central Europe*, London – New York, Routledge, 2003
- Bianchini S., Privitera F. (a cura di), *Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2004*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Qualora gli studenti del corso di lingue abbiano nel loro piano degli studi un insegnamento di 6 CFU limiteranno lo studio del testo indicato al punto 1 ai capp. 13 e 16. Nel caso che l'insegnamento risulti di 4 CFU ometteranno interamente lo studio del testo indicato al punto 1.

Informatica

Scocco Alberto

semestre: II

crediti: 6+2

programma del corso:

L'hardware

Il digitale e l'analogico

Il processore, i dispositivi di memorizzazione centrale e quelli di massa

La scheda madre e i dispositivi di I/O

Il software

I sistemi operativi: il file system, le interfacce utente

Le applicazioni software e i tool di supporto

Il licencing, la sicurezza informatica e gli strumenti per attuarla

Le reti di computer

La condivisione di risorse fisiche e logiche

Le topologie di rete

Le LAN, le WAN, Le problematiche relative alle reti

Internet per la ricerca di informazioni

Internet, la sua infrastruttura tecnologica, i suoi servizi

I motori di ricerca, le web directory, le strategie di ricerca delle informazioni

Strategie e tecniche per la ricerca di informazioni

testi consigliati:

Il docente fornirà delle dispense, prodotte autonomamente, che verranno messe a disposizione sia presso le principali copiesterie che su un sito web dell'università appositamente realizzato per il corso

- D.Curtin e altri, *Informatica di base*, McGraw Hill Italia, 1999, ISBN 8838608024
- R. Greenlaw, *Fondamenti di Internet*, ed. McGraw Hill

Letteratura cristiana antica

Roberto Palla

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Storia e letteratura del cristianesimo fino agli inizi del V secolo

testi consigliati:

- Fotocopie con i testi presi in esame saranno distribuite durante le lezioni

programma d'esame (oltre al corso):

- C. MORESCHINI – E. NORELLI, *Manuale di Letteratura cristiana antica*, Brescia, Morcelliana, 1999

oppure

- M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Storia della Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato, Edizioni Piemme, 1999

Letteratura Greca

Marco Fantuzzi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Azione umana e azione divina in pseudo-Euripide, *Reso* (letture antologiche)

Programma d'esame:

1. testi letti durante il corso (forniti anche in xerocopia)

2a. Omero, *Iliade* 6 (in greco)

2b. Solone, i frammenti dell'opera poetica (in greco)

2c. *l'Antigone* di Sofocle (in greco)

Si chiede il solido possesso delle cognizioni essenziali circa la storia della letteratura greca dalle origini al II sec. a.C. Si consigliano K.J. Dover, *Profilo storico della letteratura greca*, Milano, Mondadori 1992 oppure AA.VV. (cur. G. D'Anna), *Storia della letteratura greca*, Roma, Newton 1995

Si richiede infine la lettura di un saggio a scelta tra le seguenti proposte:

A. Adkins, *La morale dei Greci da Omero ad Aristotele*, Roma-Bari, Laterza 1987 (ultima rist.)

E. Degani (cur.) *Poeti giambici ed elegiaci: letture critiche*, Milano, Mursia 1977

M. Detienne (cur.), *Sapere e scrittura in Grecia*, Roma-Bari, Laterza 1997 (ultima rist.)

V. Di Benedetto, *La tragedia sulla scena: la tragedia greca in quanto spettacolo teatrale*, Torino, Einaudi 1997

E.R. Dodds, *I Greci e l'irrazionale*, Firenze, La Nuova Italia 1959

H. Fränkel, *Poesia e filosofia della Grecia arcaica*, Bologna, Il Mulino 1997

B. Gentili, *Poesia e pubblico nella Grecia antica*, Roma-Bari, Laterza 1995 (III ed.)

E.A. Havelock, *Cultura orale e civiltà della scrittura da Omero a Platone*, Roma-Bari, Laterza 1973

A. Lesky, *La poesia tragica dei Greci*, Bologna, Il Mulino, 1996

O. Longo (cur.), *Euripide: letture critiche*, Milano, Mursia 1976

- C. Meier, *L'arte politica della tragedia greca*, Torino, Einaudi 2000
- F. Montanari, *Introduzione a Omero*, Firenze, Sansoni 1992 (II ed.)
- M. Nussbaum, *La fragilità del bene: fortuna ed etica nella tragedia e nella filosofia greca*, Bologna, Il Mulino 1996
- B. Snell, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Torino, Einaudi 1965
- J.-P. Vernant, *Mito e pensiero presso i Greci*, Torino, Einaudi 1970
- M. Vetta (cur.), *Poesia e simposio nella Grecia antica*, Roma-Bari, Laterza 1995 (ultima rist.)

Letteratura Italiana (con prova scritta)

Sandro Baldoncini

semestre: II**crediti:** 8 + 4**programma del corso:**

Parte prima: La poesia predantesca e Dante. Dai provenzali allo stil nuovo; la *Vita Nuova* e la poesia della *Commedia*.

Parte seconda: profilo storico delle maggiori esperienze letterarie dalle Origini al Novecento (autori, opere, correnti). Si leggeranno, inoltre, in versione antologica, opere di autori maggiormente significativi dal Duecento al Novecento. Per la preparazione di tale seconda parte del programma, lo studente dovrà scegliere almeno tre secoli di storia letteraria (Duecento – Cinquecento – Settecento; Trecento – Seicento – Ottocento ecc.) che verranno approfonditi mediante lo studio dei relativi testi sotto-indicati (vedi *Testi consigliati*). Per quanto riguarda, invece, le opere, oggetto di lettura critica, si possono utilizzare, con le opportune integrazioni, le antologie adottate nelle scuole superiori di provenienza.

Letture della *Commedia*:*Inf.*, c. I, II, III, V, VI, X, XXVI, XXVII, XXXIII, XXXIV.*Purg.*, c. I, II, III, IV, V, VI, XXIV, XXVI, XXXI, XXXIII.*Parad.*, c. I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII, XXVII, XXXII, XXXIII.**testi consigliati:***Parte prima:*

Appunti dalle lezioni. A conclusione del corso verrà comunque fornito materiale didattico a cura del docente.

Parte seconda:

- *Storia della letteratura italiana*, a cura di A. Battistini, Bologna, il Mulino 2005
- L. Surdich, *Il Duecento e il Trecento*
- R. Brusciagli, *Il Quattrocento e il Cinquecento*
- E. Ardissino, *Il Seicento*
- A. Beniscelli, *Il Settecento*
- R. Bonavita, *L'Ottocento*
- A. Casadei, *Il Novecento*.

*Letture della *Commedia*:*

Qualsivoglia commento già in possesso dello studente (Sapegno, Bosco-Reggio, Pasquini-Quaglio ecc.).

Letteratura Italiana medievale

Carlo Vecce

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Iacopone da Todi tra parola e immagine

testi consigliati:

- Iacopone da Todi, *Laude*, ed. Laterza
- F. Suitner, *Iacopone da Todi*, ed. Donzelli
- L. Surdich, *Il Duecento e il Trecento*, ed. Il Mulino

Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea

Alfredo Luzi

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Modulo A (20 ore)

La letteratura italiana contemporanea

Modulo B (20 ore)

Letteratura e industria nella narrativa italiana contemporanea: Ottieri, Bigiaretti, Bianciardi

testi adottati:

1. (modulo A)

- Francesco De Nicola, *Manuale di letteratura italiana contemporanea*, De Ferrari, Genova, 2004.

2. (modulo B)

- Sarà predisposta una dispensa di testi critici che verrà depositata presso una copisteria prossima al dipartimento.

3. (modulo B)

- Gli studenti sono tenuti a leggere e a studiare i seguenti romanzi, in qualunque edizione (non sono ammesse fotocopie):
 - Ottiero Ottieri, *Donnarumma all'assalto*
 - Libero Bigiaretti, *Il congresso*
 - Luciano Bianciardi, *La vita agra*

Coloro che non possono frequentare le lezioni dovranno leggere anche il romanzo di Paolo Volponi, *Memoriale*.

Le richieste di informazioni vanno rivolte al professore e ai suoi collaboratori esclusivamente negli orari previsti per il ricevimento studenti. Gli interessati sono vivamente pregati di astenersi di inviare richieste per posta elettronica.

NB: gli studenti sono rigorosamente tenuti a presentarsi all'esame con tutti i testi adottati per il corso

Letteratura latina medievale

Claudio Micaelli

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

I MODULO (20 ORE):

Caratteri generali della Letteratura latina medievale da Boezio al XII secolo.

Il modulo si propone di fornire allo studente un primo panorama orientativo della complessa vicenda culturale e storica della produzione letteraria medievale, dalle origini al sorgere della Scolastica. Per evitare i rischi di una trattazione eccessivamente analitica l'attenzione sarà focalizzata soprattutto sui seguenti autori: Boezio, Cassiodoro, Venanzio Fortunato, Gregorio di Tours, Gregorio Magno, Isidoro di Siviglia, Beda, Paolo Diacono, Alcuino di York, Giovanni Scoto Eriugena, Pascasio Radberto, Raterio di Verona, Pier Damiani, Bernardo di Chiaravalle, Abelardo, Ugo di S.Vittore, Riccardo di S.Vittore.

II MODULO (20 ORE):

I *Dialogi* di Gregorio Magno: aspetti storici e letterari.

Il modulo prenderà in esame le caratteristiche principali di una delle più conosciute e diffuse opere di Gregorio Magno, affrontando le recenti obiezioni sollevate circa l'autenticità dello scritto e mettendone in rilievo l'importanza per lo sviluppo della spiritualità, della teologia e dell'agiografia medievale.

testi consigliati:

- CLAUDIO LEONARDI (a cura di) *Letteratura latina medievale (sec. VI-sec. XV). Un manuale.*, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo 2003, pp. XII-512.
- Per i *Dialogi* l'edizione di riferimento è quella curata da A. DE VOGÜÉ, Coll. *Sources chrétiennes*, 251, 260, 265, Paris, Les éditions du Cerf, 1978-1980, dalla quale saranno forniti, in fotocopia, i passi scelti che saranno letti durante le lezioni.

Letteratura latina Mod.1

Claudio Micaelli

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Elementi di prosodia e di metrica latina.

Nel corso del modulo saranno illustrati i concetti basilari della prosodia e della metrica latina, con particolare riguardo ai seguenti argomenti: 1) la quantità; 2) l'accento; 3) metrica quantitativa e lettura metrica; 4) prosodia arcaica e prosodia classica; 5) il metro e le sue leggi, con l'illustrazione di alcuni degli schemi metrici più ricorrenti nella poesia latina.

testi consigliati:

- SANDRO BOLDRINI, *Fondamenti di prosodia e metrica latina*, Roma, Carocci editore, 2004, pp. 128.

A lezione saranno inoltre forniti, in fotocopia, alcuni testi poetici che esemplificano i metri studiati, per un numero complessivo di pagine non superiore a venti.

Letteratura latina Mod.2, Mod.3

Marcello Salvatore

semestre: I

crediti: 4 + 4

programma del corso:

Catullo, poeta delle *Nugae*

testi consigliati:

- CATULLO, *Le poesie*, a c. di F. della Corte, Fondazione Lorenzo Valla Arnoldo Mondadorri Editore 1977
- Durante il corso saranno indicati altri testi.

Letteratura teatrale italiana Mod.1

Marcello Verdenelli

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

P.P. Pasolini e il "teatro di parola".

testi consigliati:

- P.P. PASOLINI, *Teatro*, Prefazione di G. Davico Bonino, Garzanti, Milano 1995. Si richiede inoltre l'approfondimento del testo critico pasoliniano sul teatro dal titolo *Manifesto per un nuovo teatro*.
- S. CASI, *Pasolini: un'idea di teatro* (Campanotto, Udine 1990).

Gli studenti dovranno approfondire la conoscenza di almeno tre testi teatrali a scelta.

Letteratura teatrale italiana Mod. 2

Marcello Verdenelli

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Alcuni percorsi della letteratura teatrale italiana nel Novecento

testi consigliati:

- M. ARIANI, G. TAFFON, *Scritture per la scena. La letteratura drammatica nel Novecento italiano*, Roma, Carocci, 2001 (Prefazione, capp. 1, 2, 3, 5).

Letterature comparate

Alfredo Luzi

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Modulo A (20 ore)

Teoria del tradurre

Modulo B (20 ore)

Mario Luzi traduttore dal francese

testi adottati:**1.** (Modulo A)

- Buffoni Franco, *La traduzione del testo poetico*, Guerini e Associati, Milano, 1989
- Copioli Rosita, (a cura di), *Tradurre poesia*, Paideia, Bologna, 1983

2. (Modulo B)

- Luzi Mario, *L'idea simbolista*, Garzanti, Milano, 1976
- Fontana Giorgio, *Il teorema e il testo. Appunti su Luzi traduttore di Mallarmé*, in "Strumenti Critici", X, 3, n.n.79, settembre 1995
- Quiriconi Giancarlo, *Luzi traduttore, una questione di poetica*, in *I miraggi, le tracce. Per una storia della poesia contemporanea*, Jaka Book, Milano, 1989, pp.165-197.

Le richieste di informazioni vanno rivolte al professore e ai suoi collaboratori esclusivamente negli orari previsti per il ricevimento studenti. Gli interessati sono vivamente pregati di astenersi di inviare richieste per posta elettronica.

NB: gli studenti sono rigorosamente tenuti a presentarsi all'esame con tutti i testi adottati per il corso

Lingua e traduzione - Lingua francese

Elisabeth Ceaux

semestre: II

crediti: 8 CFU

programma del corso:

Aspetti della traduzione letteraria dal francese in italiano

Il corso si propone di avviare gli studenti alla traduzione di brani letterari dal francese in italiano, prendendo in considerazione i problemi relativi alla teoria e alla pratica della traduzione. Inoltre, attraverso l'analisi dei testi verrà fatta una riflessione sulla lingua ai vari livelli.

L'esame consisterà in una prova scritta (*version*), propedeutica alla prova orale (lettura, traduzione e commento grammaticale dei testi analizzati durante il corso).

testi consigliati:

- J. PODEUR, *La pratica della traduzione*, Napoli, Liguori, 1993, pp. 1-67
- L. PARODI-M. VALLACCO, *Grammathèque. Grammatica contrastiva per italiani*, Genova, CIDEB, 1996.

Lingua e traduzione – Lingua inglese

Aaron Mary Greenwood

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Il corso si propone di portare gli studenti al livello *intermediate* di conoscenza della lingua inglese. Pertanto sul piano della grammatica verranno affrontati i seguenti argomenti: present tenses, past tenses, modal verbs, comparative and superlative forms, question and negative forms, future tenses, modal expressing obligation, passive tenses, relative clauses, conditional forms. Insieme alla grammatica verranno sviluppate le quattro abilità linguistiche: speaking, reading, listening, writing.

Il corso ha inoltre la finalità attraverso l'uso di materiale fornito dal docente di introdurre gli studenti al sistema scolastico e di istruzione superiore ed universitaria inglese, illustrandone la struttura e le differenze col sistema italiano.

testi consigliati:

- Ruth Gairns and Stuart Redman, *Natural English Intermediate*, Oxford University Press, 2002 Student's book + Listening booklet, Workbook, Student's audio CD, Puzzle book, Reading and writing skills
- J. O' Driscoll, Britain. *The country and its people: an introduction for learners of English*, Oxford, Oxford University Press, 1995, capp.5, 14
- Materiale fornito dal docente

Lingua e traduzione - Lingua spagnola

Belén Ruiz Molina

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Allo scopo di sviluppare la competenza strumentale parlata e scritta della lingua spagnola saranno impartiti insegnamenti relativi a:

1. Grammatica: fonetica, accentazione ortografica, strutture grammaticali di base (morfologia nominale e verbale). Sintassi delle strutture linguistiche, con osservazioni comparate sulla sintassi spagnola e italiana. L'approccio metodologico terrà speciale conto degli elementi comunicativi, nozionali e funzionali.
2. Espressione orale, espressione scritta, comprensione orale e scritta, corrispondenti ai livelli d'acquisizione A1, A2 e B1 del Portfolio Europeo delle lingue, attraverso esercitazioni in spagnolo situazionale
3. Traduzione dall'italiano allo spagnolo e viceversa di frasi e testi brevi.
4. Civiltà: approccio alla cultura spagnola contemporanea, in stretto rapporto con le nozioni principali di storia, geografia-politica, arte e letteratura.

La verifica finale verserà sugli argomenti effettivamente svolti durante il corso e sarà costituita da:

1. Prova scritta composta da esercizi grammaticali, comprensione scritta ed espressione scritta;
2. Test scritto di traduzione italiano-spagnolo spagnolo-italiano.
3. Prova orale di comprensione/espressione in lingua spagnola e di traduzione italiano-spagnolo/spagnolo-italiano.

testi consigliati:

Bibliografia obbligatoria

- A.A.V.V, *Sueña 1* (libro dell'alunno e libro di esercizi, più cassette), Madrid ed. Anaya, 2000;
- Dispense in fotocopia saranno distribuite durante il corso.

Bibliografia di consultazione

- F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español*, Madrid, Edelsa, 1995;
- M. FINASSI PAROLO-G. GIOVANNETTI MUÑOZ, *Gramática de español para italianos*, Torino, Petrini, 1998.

- S. QUESADA, *Imágenes de España*, Madrid, Edelsa, 2001;
- J. A. VACA DE OSMA, *Historia de España para jóvenes del siglo XXI*. Madrid, Ed. Rialp, 2003;
- L. FIOCCHI, *Appunti per una traduzione dallo spagnolo all'italiano*, Milano, ISU Università Católica, 1998;

Vocabolario Monolingue:

- C. MALDONADO (Dir.) *CLAVE, Diccionario de uso del español actual*, Madrid, Ed. SM, 2003.

Vocabolario Bilingue:

- L. TAM, *Dizionario spagnolo -italiano/Italiano-spagnolo*, Milano, Hoepli, 1997.

Lingua e traduzione - Lingua tedesca

Maria Paola Scialdone

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Il corso intende fornire una serie di strumenti cognitivi per consentire la lettura, la comprensione e la traduzione di materiali e testi in lingua tedesca standard, relativi alle diverse aree disciplinari degli studenti frequentanti. Particolare attenzione sarà rivolta all'ampliamento delle competenze lessicali nei linguaggi settoriali dei testi presi in esame e a una introduzione al corretto utilizzo delle risorse del traduttore sia 'tradizionali', sia in rete.

testi consigliati:

- M. Böhmer- U. Zoepffel Tassinari, *Il tedesco scientifico. Wissenschaftsdeutsch*, Roma, Bulzoni, 1997 (nuova edizione)
- M.G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*. Nuova edizione aggiornata, Roma, Carocci, 2003
- M.T. BIANCO, *Introduzione al lessico del tedesco*, Edizioni B.A. Graphis, Bari, 2004

N.B. I testi per le esercitazioni verranno forniti in fotocopia dal docente.

Storia del teatro e dello spettacolo

Alli Caracciolo

crediti: 8

semestre: II

programma del corso:

PARTE GENERALE

Si tratterà la storia del teatro, dal teatro greco a quello contemporaneo, sia sotto l'aspetto drammaturgico, che della messa in scena e spettacolo, della evoluzione dell'idea di spazio (teatrale e scenico) e delle fondamentali teorie sul teatro e sull'attore.

Si richiede la conoscenza diretta di 8-10 opere drammaturgiche dalle origini a oggi.

PARTE MONOGRAFICA

IL CORPO E L'URLO. Il Teatro della Crudeltà di Antonin Artaud.

1. Il doppio la crudeltà la peste.
2. Prospettiva sintetica del Secondo Teatro della Crudeltà.
3. Lettura de *I Cenci* di Antonin Artaud.

testi consigliati:

- C. MOLINARI, *Storia del Teatro*, Roma-Bari, Laterza, 2001¹³. (o altra ediz. completa). Si possono omettere i capp. 1, 27, 28.
- A. ARTAUD, *Il Teatro e il suo doppio*, Prefazione di J. Derrida, Torino, Einaudi, (qualunque anno di edizione dal 1968): in particolare, la penultima sezione, intitolata "Il teatro e il suo doppio", e la Prefazione. Id., *I Cenci*, Torino, Einaudi, (qualunque anno di edizione).
- M. DE MARINIS, *La danza alla rovescia di Artaud. Il Secondo Teatro della Crudeltà (1945-1948)*, Porretta Terme (BO), I Quaderni del Battello Ebbro, 1999. Ivi, anche i testi artaudiani in *III Parte, Dossier sul Secondo Teatro della Crudeltà* (nel corso delle lezioni verranno indicati gli scritti da approfondire).

Bibliografia di riferimento ed approfondimento in aggiunta per i non frequentanti (a scelta uno dei due testi).

- U. ARTIOLI – F. BARTOLI, *Teatro e corpo glorioso. Saggio su Antonin Artaud*, Milano, Feltrinelli, 1978.
- F. RUFFINI, *I teatri di Artaud. Crudeltà, corpo-mente*, Bologna, Il Mulino, 1996.

Storia della critica letteraria italiana

Sandro Baldoncini

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Parte prima: Le epoche della critica letteraria;

Parte seconda: Poetica, retorica e critica dall'età medievale al Novecento.

Gli studenti impossibilitati alla frequenza concorderanno con il docente un programma alternativo.

testi consigliati:

Parte prima:

- E.N. GIRARDI, *Introduzione al Corso di Storia della critica letteraria*, Milano, Vita e Pensiero, 1987.

Parte seconda:

- AA. VV., *Storia della critica letteraria in Italia*, a cura di G. Baroni, Torino, UTET, 1997.

Storia della lingua italiana

Gianluca Frenguelli

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

PARTE I, *elementi di Linguistica italiana:*

Come si studiano le strutture e gli usi della nostra lingua (manuali, dizionari, repertori, database). I diversi livelli di analisi: la fonologia, la morfologia, la sintassi, la testualità, la pragmatica, il lessico e lo studio del significato. La lingua nel suo contesto sociale: elementi di sociolinguistica; italiano scritto e italiano parlato. Lingua, sviluppo dei rapporti sociali, progresso tecnico-scientifico.

PARTE II, *L'interferenza linguistica:*

L'interferenza linguistica: tipi caratteri del prestito. Le teorie del prestito linguistico. Prestito, prestito semantico e calco. Le parole "di moda": occasionalismi, prestiti di lusso e prestiti di necessità. Aspetti sociolinguistici dell'interferenza: il concetto di prestigio. Anglismi e mass-media

testi consigliati:

- M. DARDANO, 2005, *Nuovo manualetto di linguistica italiana*, Bologna, Zanichelli.
- G. HOLTUS, 1989, *Natura e funzione dei prestiti lessicali nella storia dell'italiano*, in F. FORESTI / E. RIZZI / P. BENE-DINI (a cura di), *L'italiano tra le lingue romanze. Atti del XX Congresso internazionale di studi [della SLI]* (Bologna, 25-27/9/1986), pp. 279-304.
- C. GIOVANARDI / R. GUALDO, 2003, *Inglese-Italiano 1 a 1. Tradurre o non tradurre le parole inglesi?*, San Cesareo di Lecce, Manni.
- M. DARDANO / G. FRENGUELLI, / T. PERNA, 2000, *L'italiano di fronte all'inglese alle soglie del terzo millennio*, in S. VANVOLSEM, et Al., *L'italiano oltre frontiera. V Convegno internazionale (Leuven, 22-25 aprile 1998)*, Vol 1, Leuven-Firenze, Leuven University Press - Cesati, pp. 31-55

Storia della lingua latina

Giuseppe Flammini

Semestre: II

Crediti: 8

programma del corso:

1. Appunti dalle lezioni. Questa prima sezione, propriamente storica, sarà dedicata alla trattazione dei seguenti argomenti:
 - a. fonti e documenti per lo studio della lingua latina;
 - b. il latino e le altre lingue ie.;
 - c. il ramo italico dell'ie.;
 - d. influssi del sabino, dell'etrusco e di altre lingue sulla formazione della lingua latina;
 - e. caratteristiche del latino preletterario;
 - f. caratteristiche del latino arcaico etc.
2. Testi del latino preletterario e del latino arcaico: documenti epigrafici; prologhi di commedie plautine e terenziane; brani del *De agricultura* di Catone il Censore etc. I testi, letti e commentati nel corso delle lezioni, saranno forniti in fotocopia dal Docente.
3. Gli Studenti integreranno gli appunti dalle lezioni con il manuale curato da P. POCETTI-D. POLI- C. SANTINI, *Una storia della lingua latina*, Roma, ed. Carocci, 1999, del quale saranno tenuti a rispondere in sede di esame soltanto della Sezione 3. Lingue e generi letterari dalle origini agli Antonini (a cura di C. Santini), pp. 235-282 e pp. 316-338.
4. Del manuale di C. DE MEO, *Lingue tecniche del latino*, Bologna, Patron Editore, 1983, costituiranno materia di esame le seguenti sezioni:
 - La lingua dell'agricoltura, pp. 25-58;
 - La lingua giuridica, pp. 67-120;
 - La lingua sacrale, pp. 133-166.

Gli Studenti, che non potranno frequentare, porteranno per intero, in sostituzione del punto 1. del programma, il seguente manuale: G. DEVOTO, *Storia della lingua di Roma*, voll. I-II, Bologna, Cappelli editore, 1983. Gli altri punti del programma rimangono invariati.

Storia della musica moderna e contemporanea

Gironacci Ugo

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

1. Corso istituzionale: *Il sinfonismo romantico da Beethoven a Mahler.*
2. Corso monografico: *Le sinfonie di G. Mahler.*

testi consigliati:

Parte istituzionale.

- E.SURIAN, *Manuale di storia della musica.* Milano, Rugginenti, Vol. III, ott. 2002, 3° ed., 1-144, 235-267 pp.;
- In alternativa per gli studenti iscritti al corso di Lingue, o per chi lo volesse, concordandolo con il docente, è possibile preparare la parte istituzionale direttamente sull'edizione in lingua inglese: D.J. GROUT – C.V. PALISCA, *A history of western music*, New York, W.W. Norton & Company, 2001, 6°ed., pp. 513-675;
- Per i necessari ascolti inerenti l'argomento del corso, oltre quelli effettuati durante le lezioni, è a disposizione in sede un'antologia di partiture e relativi CD di riferimento:
 - *The Norton Anthology of Western Music* (New York, Norton, 2001, Fourth Edition: Volume II: Classic to Modern);
 - *The Norton Recorded Anthology of Western Music* (5 CDs: nn. 7-11);

Parte monografica.

- P. PETAZZI, *Le sinfonie di G. Mahler*, Padova, Marsilio editore, 1998, 288 p.
- Ascolto integrale delle Sinfonie e del *Das Lied von der Erde* (Il Canto della terra).

Storia dell'arte medievale

Graziano Alfredo Vergani

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

PARTE I - Propedeutica e lineamenti di storia dell'arte in Europa e in Italia dall'età tardo antica agli albori del Gotico Internazionale.

Partendo dall'identificazione delle diverse categorie dei materiali di studio, dall'individuazione delle fonti, dalla definizione dei metodi di indagine e di interpretazione delle opere, il corso intende presentare un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte nel continente europeo tra il IV e il XIV secolo, con particolare attenzione ai diversi ambiti di produzione, ai momenti di snodo e di trasformazione del linguaggio artistico in relazione con le diverse aree geografiche e con le mutazioni del contesto socio-politico e culturale. Per il periodo compreso tra il XII e il XIV secolo un'attenzione particolare sarà dedicata a una sintetica ma efficace delineazione delle maggiori personalità artistiche operose nella penisola italiana.

PARTE II – Continuità e innovazione nella pittura italiana del Duecento: il ruolo di Cenni di Pepe detto Cimabue.

Nella ricca articolazione della produzione artistica italiana del Basso Medioevo, uno spazio significativo occupano le vicende della pittura nella seconda metà del Duecento, all'interno delle quali la figura di Cimabue emerge quale protagonista di una svolta sostanziale. La declinazione colta, patetica e naturalistica degli stilemi bizantineggianti di cui l'artista si fa interprete pone infatti le premesse indispensabili per quel rinnovamento del linguaggio che porterà anche nella penisola alla genesi di una pittura declinata in chiave gotica. All'opera del pittore fiorentino, la cui conoscenza è indispensabile per comprendere gli sviluppi della pittura in Italia centrale negli ultimi decenni del XIII secolo, verrà dedicato, in margine alla trattazione generale, un apposito approfondimento monografico.

testi consigliati:

Parte I

- P. DE VECCHI e E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. I, Milano, Edizioni Bompiani, 1995, vol. I, tomi I e II, pp. 240-651.

Parte II

- L. BELLOSI, *Cimabue*, Milano, Federico Motta Editore, 1998 (disponibile anche in edizione economica: Milano, Federico Motta Editore, Collana "Le Gemme", 2004).

NOTA

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

Storia dell'arte moderna

Angela Montironi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARTE IN ITALIA E IN EUROPA
DAL SECOLO XV AL SECOLO XVIII

CORSO MONOGRAFICO:

il soggetto nascosto: la Tempesta di Giorgione

testi consigliati:

- P. DE VECCHI-E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol.2, tomo I e II, Milano, Bompiani, 1995.
- S. SETTIS, *La "Tempesta" interpretata*, Torino, Einaudi, 1978

Storia e critica del cinema

Claudio Bisoni

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Il corso si propone di ricostruire la carriera e la poetica del regista Brian De Palma, attraverso la storia del cinema nord-americano negli anni sessanta, settanta e oltre. Verrà condotto un percorso diacronico sulla filmografia del cineasta, con particolare riguardo per alcune tematiche rilevanti (la riflessività, il rapporto con il cinema classico, il manierismo esistenziale, il ruolo della tecnica cinematografica)

testi consigliati:

da portare all'esame:

- G. Rondolino, D. Tomasi, *Manuale del Film*, Utet, Torino, varie edizioni. Gli studenti che biennializzano l'esame devono sostituire questo testo con uno a scelta tra i due seguenti: Franco La Polla, *Il nuovo cinema americano*, Marsilio, Venezia, 1978 (varie edizioni); Franco La Polla, *L'età dell'occhio, il cinema e la cultura americana*, Lindau, Torino, 1999
- Claudio Bisoni, *Brian De Palma*, Le mani, Recco, 2002
- un testo a scelta tra i seguenti due: Leonardo Gandini, *Brian De Palma*, Gremese, Roma, 1996 (e seguenti); Roberto Nipoti, *Brian De Palma*, Il castoro cinema, versione aggiornata, 1995
- la filmografia verrà indicata all'inizio del corso. La conoscenza dettagliata dei film in filmografia fa parte integrante e irrinunciabile del programma d'esame.

Storia greca*Luisa Moscatti***semestre:** I**crediti:** 8**programma del corso:**

Introduzione alla storia greca. Durante le lezioni verranno esposti alcuni concetti fondamentali: periodizzazione; formazione e caratteristiche della *polis* e dello stato etnico; migrazioni dell'età oscura e movimento coloniale di epoca arcaica; principali forme di regime politico: oligarchia, tirannide, democrazia. Verranno inoltre analizzati gli sviluppi interni del mondo greco, con particolare riguardo alle vicende di Atene e di Sparta (evoluzione istituzionale, relazioni interstatali).

All'esame è richiesta la conoscenza degli argomenti esposti durante il corso e dei seguenti testi:

- C. ORRIEUX – P. SCHMITT-PANTEL, *Storia greca*, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 7-381.
- Uno a scelta tra i seguenti due testi: P.FUNKE, *Atene nell'epoca classica*, Bologna, Il Mulino, 2000; E. BALTRUSCH, *Sparta*, Bologna, Il Mulino, 2002.
- A. MAGNELLI, *Guida alla storia greca*, Roma, Carocci, 2002

Storia romana

Francesco Paolo Rizzo

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

- Principali avvenimenti tra VIII sec. a.C. e 476 d.C.
- Conoscenza dei principali strumenti di base.

testi consigliati:

- M.A. Levi – P. Meloni, *Storia Romana dalle origini al 476 d. C.*, Cisalpino, Milano 1992 (per una sintetica ricapitolazione: fascicolo *Mediterraneo antico*, presso copisteria Bellacopia)
- Fascicolo *Strumenti di base per lo studio della Storia romana*, presso copisteria Bellacopia.

**Laboratorio di Analisi di testi greci e latini I
(età classica)**

Dalila Curiazi

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Tecnica dell'analisi dei testi: la struttura, la lingua, la parola.

Analisi di testi esemplificativi

testi consigliati:

I testi saranno forniti in fotocopia durante le lezioni

Laboratorio di Analisi di testi greci e latini II (età tardoantica)

Maria Grazia Moroni

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Il panegirico al femminile: la Laus Serenae di Claudiano
A Serena, nipote e figlia adottiva di Teodosio, moglie di Stilicone, è dedicato il primo panegirico poetico che abbia per oggetto una donna. L'autore, Claudiano, è un poeta greco trapiantato in Italia, fedele sostenitore dell'azione del generale barbaro. Il laboratorio intende illustrare, attraverso l'analisi della *Laus Serenae*, le caratteristiche del genere letterario del panegirico, le norme stabilite per esso dai retori antichi e l'adesione o lo scarto di Claudiano rispetto ad esse; la diffusione in età tardoantica del panegirico in versi e il posto occupato da tale genere nell'ambito della produzione claudiana, nonché il debito del poeta nei confronti della tradizione poetica e di altri generi letterari.

testi consigliati:

- CLAUDIANO, *Elogio di Serena*, a cura di F.E. Consolino con testo a fronte, Venezia, Marsilio, 1986, pp. 9-122.

Laboratorio analisi di testi letterari italiani I (dalle origini al Rinascimento)

Barbara Beleggia

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il laboratorio prevede la lettura di 10 componimenti scelti dal *Canzoniere* di F. Petrarca, con un'analisi dei principali aspetti metrici, stilistici, tematici, anche in rapporto alle altre opere petrarchesche.

testi consigliati:

Si richiede una buona conoscenza della letteratura italiana dalle origini al Rinascimento, e in particolare della figura di *F. Petrarca*, per la quale si consiglia la monografia V. Pacca, *Petrarca*, Roma-Bari, Laterza, 1998.

Per il *Canzoniere* di F. Petrarca si può ricorrere ad una delle seguenti edizioni: a cura di M. SANTAGATA, Milano, Mondadori, 2001; di G. SICA e M.A. CAMOZZI, Milano, Fabbri, 2000; di G. CONTINI e D. PONCHIROLI, Torino, Einaudi, 1998; di P. CUDINI, Milano, Garzanti, 1996; di U. DOTTI, Roma, Donzelli, 1996; di E. FENZI, Roma, Salerno Editrice, 1993.

Dispense e materiale bibliografico saranno forniti durante le lezioni.

Laboratorio di analisi di testi letterari italiani II (dal Seicento all'Ottocento)

Sara Lorenzetti

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il corso si prefigge di fornire gli strumenti di analisi per affrontare lo studio di testi di età moderna, inserendoli nella tradizione del genere letterario e collocandoli nel contesto socio-culturale. Nel corso delle lezioni attraverso alcuni testi si tracceranno dei percorsi che permetteranno di acquisire le metodologie specifiche per ciascun genere letterario.

testi consigliati:

- MARINA FOSCHI ALBERT, *Generi letterari: Narrativa*, Bari, BA Gaphis, 2003
- MARINA FOSCHI ALBERT- LORETTA LARI, *Generi letterari: Lirica*, Bari, BA Gaphis, 2001

Laboratorio di analisi di testi letterari italiani III Novecento

Michela Meschini

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Il laboratorio intende offrire gli strumenti critici e metodologici necessari per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario. A tal fine saranno presi in considerazione testi di autori italiani, (quali Svevo, Pirandello, Calvino, Saba, Montale, Caproni) rappresentativi dell'evoluzione delle strategie poetiche e narrative nel corso del Novecento.

All'analisi testuale sarà affiancato l'approfondimento di questioni teoriche, inerenti sia il testo poetico che il testo narrativo.

testi consigliati:

- L. Chines, C. Varotti, *Che cos'è un testo letterario*, Roma, Carocci, 2001
- R. Ceserani, *Il testo poetico*, Bologna, Il Mulino, 2005
- R. Ceserani, *Il testo narrativo*, Bologna, Il Mulino, 2005

Laboratorio di Analisi di testi storiografici

Rosaria Cicatello

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il laboratorio si propone l'esame di alcuni brani tratti da testi storiografici greci e latini, prevalentemente di età tardo antica.

I brani vengono scelti sulla base di alcune tematiche che saranno trattate durante il corso:

- L'influenza della storiografia classica nella storiografia tardo antica;
- Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nella storiografia del IV secolo d. C.;
- L'influenza della propaganda politica nella storiografia del IV secolo;
- L'immagine del 'princeps' nella storiografia antica e tardo antica.

testi consigliati:

- Lettura di alcune appropriate voci dei più importanti dizionari di antichità classica e cristiana
- A. MOMIGLIANO, *Storiografia pagana e cristiana del IV secolo d. C.*, in A. MOMIGLIANO (a cura di), *Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nel IV secolo*, Torino, Einaudi, 1968, pp. 91-110;
- G. ZECCHINI, *La storiografia latina del IV secolo (da Lattanzio ad Orosio)*, in G. BONAMENTE, A. NESTORI (a cura di), *I cristiani e l'impero nel sec. IV*, Macerata, Università degli Studi, 1988, pp. 169-194;
- F. P. RIZZO, *Dalla «christianitas» eusebiana all'«antipaganitas» orosiana*, in G. BONAMENTE, F. FUSCO (a cura di), *Costantino il grande dall'antichità all'umanesimo*, Macerata, Università degli Studi, 1993, pp. 835-852;
- V. MESSANA, *Per la storia della fortuna di Erodoto in età tardoimperiale*, in «Guttadauro», III, 2003, pp. 17-36.

I testi saranno forniti durante le lezioni.

Laboratorio di pratica teatrale

Alli Caracciolo (Maria Rosaria)

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Il Laboratorio, che verrà condotto su *Il Tartufo* di Molière in collaborazione con la cattedra di Letteratura francese, si propone un approccio alle problematiche della interpretazione del testo drammatico in funzione del passaggio dal testo scritto alla recitazione ed alla fisicità, non allo scopo di costituire una propedeutica alla formazione dell'attore, ma per indagare la relazione tra criteri diversi di interpretazione teatrale del testo e la produzione di senso.

Il Laboratorio ha in progetto collaborazioni annuali con diverse cattedre, che in questo 'contenitore' identificano lo spazio idoneo per indagare e sperimentare un contatto con i testi diverso, ma intrinsecamente pertinente alla loro proprietà drammaturgica. In quest'anno accademico, il Laboratorio è aperto agli studenti di Lingua e Cultura francese e di Storia del Teatro e dello Spettacolo. La frequenza è obbligatoria.

testi consigliati:

- MOLIÈRE, *Le Tartuffe ou l'Imposteur*, Édition présentée, annotée et analysée par Patrizia Oppici, Genova, Cideb Editrice, 1997.

La traduzione verrà indicata all'inizio degli incontri.

Quale supporto teorico per le problematiche generali connesse alla recitazione teatrale, si consiglia, oltre all'indispensabile riferimento a Stanislavskij:

- C. MOLINARI, *L'attore e la recitazione*, Roma-Bari, Laterza, 2003⁶.
- C. MOLINARI – V. OTTOLENGHI, *Leggere il teatro. Un manuale per l'analisi del fatto teatrale*, Firenze, Vallecchi, 1979.

4.2 Classe 23

Alfabetizzazione musicale

Concetta Assenza

semestre: I

crediti: —

programma del corso:

Il corso è finalizzato all'acquisizione di competenze relative alla conoscenza della grammatica della musica, della scrittura musicale, dei fondamenti dell'armonia e del contrappunto, delle principali forme musicali della tradizione colta occidentale (e loro legami con altre tradizioni), nonché ad un corretto uso della terminologia musicale.

Le competenze si intendono come capacità di riconoscimento degli elementi della scrittura musicale, delle strutture di articolazione del discorso musicale e della loro interrelazione nella pagina scritta; capacità di orientamento nel seguire una partitura; ma in particolare come capacità di riconoscimento dei sopraddetti elementi nella loro fattura sonora, all'ascolto musicale; capacità di percepire e descrivere la configurazione globale e l'articolazione di un brano musicale.

Traccia degli argomenti:

Fondamenti della musica e della scrittura musicale moderna (con cenni a sistemi di scrittura storici); l'articolazione temporale del discorso musicale; la dimensione orizzontale e verticale del discorso musicale e loro elaborazione; sistemi sonori di riferimento (intervalli e scale, modi e sistemi modali; tonalità e sistema tonale; atonalità; dodecafonia-serialità; altri sistemi sonori e di sospensione della tonalità); la costruzione formale.

Il corso ha carattere laboratoriale e si terrà in forma di lezioni teorico-pratiche, esercitazioni, guide all'ascolto.

testi consigliati:

- W. ZIEGENRÜCKER, *Manuale di Teoria della Musica. Con esercizi*, ed. it. a cura di E. Mainoldi, Milano, Rugginenti, 2001.
- L. AZZARONI, *Canone infinito. Lineamenti di teoria della musica*, Bologna, Clueb, 2001, pp. 36-53; 54-67; 139-152; 153-207; 209-226; 257-283; 309-313; 315-367; 410-433; 441-454; 467-495.
- O. KAROLYI, *La grammatica della musica. La teoria, le forme e gli strumenti musicali*, Torino, Einaudi, 2000.

Materiali per esercitazioni, analisi, ascolti guidati saranno forniti nel corso delle lezioni.

N.B. Le indicazioni sotto riportate sono da intendersi come proposte del docente

Orario delle lezioni:

Giovedì: ore 11.00-13.00 e ore 15.00-17.00

Calendario di ricevimento: Giovedì 14.00-15.00

Allestimento e costumistica

Massimo Temperini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Storia dello spettacolo, dall'antica Grecia alle avanguardie storiche.

Storia del costume nelle varie epoche con riferimento agli arredi e agli apparati celebrativi e scenografici religiosi e civili.

testi consigliati:

- C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Bari 2002
ed. Laterza 23,50
- J. ANDERSON BLACK-M. GARLAND, *Storia della Moda*,
Novara 1995 ed. DeAgostini

Danza e mimo

Rosella Simonari

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Danzare *Carmen*: analisi comparata di tre coreotesti. Il corso prevede l'introduzione agli elementi principali di teoria della danza: analisi del movimento, composizione coreografica, questioni di genere ed altri aspetti di carattere estetico-culturale.

In particolare si condurrà una lettura comparata di tre coreotesti ispirati alla figura di Carmen, creata da Prosper Mérimée e resa celebre da Georges Bizet: *Carmen* di Roland Petit (danca classica), *Carmen* di Carlos Saura e Antonio Gades (flamenco), *Carmen* di Mats Ek (danza contemporanea).

Questa lettura permetterà infine una più ampia riflessione riguardo alla figura femminile spesso associata alla nozione di corpo e alla danza stessa intesa come arte del corpo. Si prevede l'utilizzo di materiale audio-visivo per l'esemplificazione in classe.

testi consigliati*Frequentati*

- R. LABAN, *L'arte del movimento*, Macerata, Ephemera, 1999, soprattutto i capitoli 1, 4, 5, 6.
- P. MERIMÉE, *Carmen*, Milano, Mondadori, 2002.
- Dispense (saranno disponibili in biblioteca).

Non frequentati

- A. PONTREMOLI, *La danza. Storia, teoria, estetica nel Novecento*, Bari, Laterza, 2004.

video: (disponibili per la consultazione in biblioteca)

Carmen (Petit), *Carmen* (Saura), *Carmen* (Ek), atto II *Giselle* (Coralli-Perrot), *Lamentation* (Graham), *Frontier* (Graham), *Diversion of Angles* (Graham), *Hoppla!* (de Keersmaecker).

Filosofia dei linguaggi

Marcello La Matina

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Testi, spartiti, copioni, messa in scena ed interpretazione. Il Corso si propone di indagare lo statuto dell'opera d'arte (musicale, teatrale, coreutica, etc.) ed il suo rapporto con i linguaggi di notazione solitamente impiegati per fissarla. La parte generale comprenderà la lettura di autori come Nelson Goodman, Willard Van Orman Quine, Donald Davidson, J. S. Petoefi, Ernst Gombrich, Igor Stravinskij, Keith Jarrett, Arvo Paert.

N. B. Ogni studente – frequenti o no – è tenuto a concordare col docente il suo programma personale all'inizio del semestre: l'ammissione all'esame dipende dal rispetto di questo patto educativo essenziale.

testi consigliati:

- Nelson Goodman, I linguaggi dell'arte, seconda edizione a cura di Franco Brioschi, il Saggiatore, Milano, 1991.
- Giovanni Piana, La notte dei lampi. Quattro saggi sulla filosofia dell'immaginazione, vol. III Colori e suoni, (ediz. digitale, 2000).
- Marcello La Matina, Cronosensibilità. Una teoria per lo studio filosofico dei linguaggi, Carocci, Roma 2004.

Forme della Musica Contemporanea

Vincenzo Caporaletti

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Principi strutturali, materiali compositivi e procedure performative nelle musiche del Novecento.

Il corso mira ad offrire gli elementi fondamentali per un inquadramento delle musiche del Novecento, attraverso un confronto tra diversi linguaggi musicali improntato all'analisi dei loro principi costitutivi. In particolare, si propone un criterio comparativo delle specifiche fenomenologie sulla base di determinate categorie (procedure compositive, processi improvvisativi, strutture ritmico-metriche, configurazioni formali, dimensione timbrico-fonica), osservandone le applicazioni nei vari contesti mediante l'analisi di opere significative tratte dal repertorio colto, jazz e *popular*.

Corso Monografico

Le ricerche sperimentali alla fine degli Anni Sessanta Karlheinz Stockhausen, Miles Davis, Jimi Hendrix, Soft Machine

Testi consigliati

- VINCENZO CAPORALETTI, *La definizione dello swing. I fondamenti estetici del jazz e delle musiche audiotattili*, Teramo, Ideasuoni, 2000 (da p.141 a p. 200).
- GIANMARIO BORIO, *Una storia unitaria delle musiche del secolo XX?*, in «Il Saggiatore Musicale», Vol. X, 2003, n. 2, pp. 333-349.
- Dispense del docente

Per una panoramica sugli aspetti linguistici del jazz cfr.

- MAURIZIO FRANCO, *Il jazz e il suo linguaggio*, Milano, Unicopli, 2005.

Per una ricognizione complessiva del Novecento musicale (in particolare per chi non ha ancora sostenuto l'esame di Storia della Musica Moderna e Contemporanea) cfr. un manuale di storia della musica tra i seguenti:

- ELVIDIO SURIAN, *Il Novecento*, vol. 4, in *Manuale di Storia della Musica*, Milano, Rugginenti, 1995; GUIDO SALVETTI, *La nascita del Novecento*, in *Storia della Musica*, vol. X, Torino, EDT, 1991; GIANFRANCO VINAY, *Il Novecento nell'Europa Orientale e negli Stati Uniti*, in *Storia della Musica*, vol. XI, Torino, EDT, 1991; ANDREA LANZA, *Il secon-*

do Novecento, in *Storia della Musica* vol XII, Torino, EDT, 1991. Si consiglia anche:

- NICHOLAS COOK E ANTHONY POPLE (a cura di) *The Cambridge History of Twentieth-Century Music*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004.

Fotografia e multimediale

Ricci Luigi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Storia della Fotografia: dalle origini al primo dopoguerra

1. Le origini, la scoperta di Nièpce e i primi passi
2. Daguerre, il Diorama, il dagherrotipo
3. Herschel, Talbot: protagonisti della ricerca scientifica sulla fotografia
4. Fotografia e Pittura: scambi e contaminazioni nell'800 (pictorialismo, realismo borghese e impressionismo)
5. Alfred Stieglitz e Camera Work: linguaggio espressivo fotografico Rapporti con le avanguardie artistiche del '900
6. Fotografia e Pittura: dall'antagonismo alla perdita di confini fra i ruoli specifici nel'900 (espressionismo, futurismo, dadaismo, surrealismo)
7. Fotografia e Costruttivismo russo (El Lisickij, Rodcenko)
8. La Fotografia del Bauhaus
9. Tina Modotti: Arte o Rivoluzione
10. Ansel Adams e i paesaggisti americani
11. Margaret Bourke-White e il fotogiornalismo USA degli anni '40
12. Walker Evans, Dorothea Lange e la Grande Depressione degli anni '30
13. Fotografi di guerra: Eugene Smith, Eugeni Khaldei, Chim Seymour
14. Cinema e Fotografia del Neorealismo italiano
15. Il Politecnico e il Racconto per immagini (Crocenzi, Giacomelli)

Maestri della Fotografia del '900

16. Edvard Weston
17. Paul Strand
18. Man Ray
19. Henry Cartier-Bresson
20. Robert Capa

Elementi di Tecnica Fotografica

21. Ottica: Lenti e "Camera Oscura" / foro stenopeico

22. Fotochimica: annerimento dell'argento, Negativo: caratteristiche e trattamento chimico,
23. Positivo: caratteristiche e trattamento chimico, Le carte da stampa, La foto da collezione.
24. Evoluzione della macchina fotografica: sistemi di ripresa oggi in uso, funzionamento, tempi di posa e obiettivi.
25. Le pellicole, formati delle macchine e formati delle pellicole.
26. L'illuminazione: luce naturale, luce artificiale e Flash.
27. Tempo di esposizione e Diaframma e Profondità di campo
28. Come leggere l'immagine.
29. Come comporre un'immagine.
30. La Teoria dei colori, il sistema Pantone, RGB e CYMK, Colore per il Web.

Fotografia digitale

31. La macchina fotografica digitale
32. Come importare un'immagine fotografica su computer.
33. Lo scanner e il Software di acquisizione, La rasterizzazione e i pixel.
34. RGB e Livelli di grigio, Dimensione immagine e risoluzione.
35. La camera oscura digitale: il Software Adobe Photoshop.

Multimediale

36. Il Montaggio Cinematografico (Ejzenstejn, Lang, Welles).
37. Dissolvenza e Multiproiezione.
38. Fotografia e Scenotecnica.
39. Fotografia e spettacolo: a) - il ruolo della fotografia in tutte le forme di spettacolo.
40. Fotografia e spettacolo: b) - quando la fotografia è spettacolo.

testi consigliati:

- W. GUADAGNINI, *Fotografia*, Zanichelli, pag.116
- J.A. KEIM, *Breve storia della fotografia*, Einaudi, pag. 134
- M.FERRARA *Fotografare, Tecnica e cultura fotografica*, Clitt, pag. 404

Istituzioni di regia teatrale

Alli Caracciolo (Maria Rosaria)

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Parte generale

Il teatro di regia dalla sua genesi a oggi. Teorie e pratiche teatrali.

Parte monografica

IL PENSIERO ATTUATO. IL TEATRO DI GIORGIO STREHLER.

Nel corso delle lezioni verranno visionate videoregistrazioni di spettacoli strehleriani: *Il giardino dei ciliegi* di Cecov, *Galileo*, *Madre Courage*, *L'opera da tre soldi* di Brecht, *I giganti della montagna* di Pirandello.

Sarà altresì effettuato un incontro con collaboratori di Strehler del Piccolo di Milano.

Si richiede la lettura dei summenzionati testi drammatici.

testi consigliati:

- U. ARTIOLI (a cura di), *Il Teatro di Regia. Genesi ed evoluzione (1870-1950)*, Roma, Carocci editore, 2004.
- F. MAZZOCCHI – A. BENTOGGIO (a cura di), *Giorgio Strehler e il suo teatro*, Quaderni di Gargnano n. 6, Roma, Bulzoni, 1997.
- Altro materiale di studio sarà fornito nel corso delle lezioni.

Bibliografia di riferimento e testo (a scelta) in aggiunta per i non frequentanti.

- G. STREHLER, *Per un teatro umano. Pensieri scritti, parlati e attuati*, a cura di S. Kessler, Milano, Feltrinelli, 1974.
- ID., *Lettere sul teatro*, (a cura di S. Casiraghi), Milano, Archinto, 2000.
- A. Bentoglio, *Invito al teatro di Giorgio Strehler*, Milano, Mursia, 2002.

Laboratorio di attività performative

Riccardo Graciotti

semestre: II

crediti: 2

programma del corso:

Il Laboratorio ha come oggetto lo studio del Melologo, espressione "minore" e multiforme della produzione teatrale/musicale occidentale dal Settecento a oggi. Dopo aver affrontato in sintesi la storia del genere a partire da Rousseau fino a Nono - passando attraverso gli autori tedeschi e francesi del XX secolo (Brecht, Schöenberg, Milhaud) - saranno presi in esame alcuni dei testi più rappresentativi colti nella loro dimensione letteraria, drammaturgica e musicale.

La seconda parte del percorso laboratoriale sarà dedicata alla simulazione di una messa in scena di un melologo, affrontando le diverse problematiche inerenti alla progettazione artistica, realizzazione, produzione e promozione dell'allestimento.

testi consigliati:

- F. CIVRA *Il Melologo*, in AA.VV. *Musica in scena*, UTET, IV, pp. 205-224
- C. Scarton, *Il melologo. Una ricerca storica tra recitazione e musica*. Città di Castello, Edimond, 1998

I testi da analizzare saranno indicati nel corso delle lezioni

Laboratorio di scrittura per lo spettacolo

Pierfrancesco Giannangeli

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il corso intende approfondire il tema della scrittura per il teatro, attraverso lo studio teorico dei modelli – l'idea, il plot, lo sviluppo, il finale – e l'analisi di alcuni esempi tratti dalla letteratura teatrale moderna e contemporanea.

Durante il corso verranno approfonditi i seguenti argomenti: 1) Le unità aristoteliche. 2) Cambia lo scenario: Antonin Artaud e il teatro della crudeltà. 3) Il corpo che parla, la voce che modifica il linguaggio: Jerzy Grotowski e le azioni fisiche. 4) Gli elementi fondamentali della scrittura per il teatro. 5) Trovare l'idea e farla diventare testo. 6) La struttura: l'inizio, la parte centrale, il finale. 7) La costruzione dei dialoghi.

La seconda parte delle lezioni avrà uno sviluppo pratico: 1) Visione commentata di alcuni spettacoli. 2) Elaborazione del plot. 3) Abbozzo dei dialoghi. 4) Contaminazione tra forme artistiche nella costruzione testuale.

Modalità dell'esame: colloqui personali sulla base di un testo teatrale scritto dallo studente.

testi consigliati:

- J. Hatcher, "Scrivere per il teatro", Roma, Dino Audino Editore, 2002
- Aristotele, "Poetica", Milano, BUR, 1987
- A. Artaud, "Il teatro e il suo doppio", Torino, Einaudi, 1968, pp. 125-254
- J. Grotowski, "Per un teatro povero", Roma, Bulzoni, 1970, pp. 18-32, 293-304
- Testi teatrali (a scelta dello studente) di W. Shakespeare, A. Cechov, E. Ibsen, B. Brecht, L. Pirandello, S. Kane.

Musica per il cinema

Paola Ciarlantini

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

MODULO I:

Teorie ed estetiche della musica per il cinema: l'argomento sarà illustrato in un percorso che, partendo dalle origini, arriverà agli anni '80, riferendosi particolarmente alla colonna sonora secondo il modello europeo e il modello hollywoodiano, alla musica da film in Italia (il neorealismo; Nino Rota ed Ennio Morricone; il rapporto tra immagine e suono in Visconti e Pasolini) e al minimalismo.

MODULO II:

Il film-opera e l'opera nel film: s' intende proporre un percorso di interrelazione tra linguaggio operistico e cinematografico (nei suoi vari generi), attraverso l'analisi di titoli significativi quali: *Senso* di L. Visconti (1954), *Don Giovanni* di J. Losey (1980), *Fitzcarraldo* di W. Herzog (1982), *Stregata dalla luna* di N. Jewison (1987), *Gli intoccabili* di B. De Palma (1987), *Opera* di D. Argento (1987), *Pretty woman* di G. Marshall (1990).

testi consigliati:

- E. SIMEON, *Manuale di storia della musica nel cinema*, Edizioni Rugginenti, Milano 1995: pp. 22-64; pp. 93-181; pp. 194-196; pp. 222-234;
- P. CIARLANTINI, *La storia della musica per il cinema in Italia: riflessioni su un ritardo epistemologico*, in «Erba d'Arno» n. 99 (inverno 2005), pp. 78-82;
- Dispense e schede fornite dall'insegnante.

In sede d'esame, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere i contenuti dei testi consigliati e dovranno produrre, o oralmente o per iscritto (a propria scelta), l'analisi critica di un film tra quelli visionati durante il corso, o di altro film significativo in rapporto agli argomenti trattati. Si consiglia ai non frequentanti di contattare il docente per la definizione del proprio programma d'esame.

Musica vocale

Paola Ciarlantini

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

MODULO I:

La vocalità nel suo divenire storico in rapporto al circuito produttivo operistico: sarà analizzato il ruolo del cantante, nei suoi aspetti tecnico-interpretativi e di costume, nell'ambito della società dei secoli XVI-XIX, attraverso l'approfondimento della formazione, della tipologia vocale e del repertorio di alcuni interpreti paradigmatici nelle varie epoche.

MODULO II:

Il contributo di alcuni interpreti 'innovatori' al dialogo ed all'interazione tra diversi generi musicali: Bob Dylan, Cathy Berberian, Demetrio Stratos, Mina.

testi consigliati:

- E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Edizioni Rugginenti, Milano 2003 (3^a ed), vol. II, capitolo *Il teatro d'opera italiano del Settecento*, pp. 97-112;
- S. DURANTE, *Il cantante*, in *Storia dell'opera italiana*, vol. 4° *Il sistema produttivo e le sue competenze*, EDT, Torino 1987, pp. 349-415;
- F. FABBRI, *La canzone* in *Enciclopedia della Musica*, vol. I *Il Novecento*, Torino, Einaudi 2001, pp. 551-576;
- Dispense e schede fornite dall'insegnante.

In sede d'esame, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere i contenuti dei testi consigliati e dovranno produrre un approfondimento (o oralmente o per iscritto, a propria scelta) relativo ad uno degli argomenti affrontati nel corso. Si consiglia ai non frequentanti di contattare il docente per la definizione del proprio programma d'esame.

Scenografia e illuminazione di scena

Mario Cognini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Nascita ed evoluzione dello spazio scenico: il teatro greco e romano; le rappresentazioni medievali; il teatro nel Rinascimento in Italia e negli altri paesi europei; la scena e l'edificio teatrale nel barocco; il teatro nell'ottocento; la rivoluzione nel teatro e nello spazio scenico nel ventesimo secolo.

Cenni storici di scenotecnica. Gli apparati scenotecnici nello spazio scenico: il palcoscenico; i cambi di scena; le parti della scena; il sipario; le scene, i telai, le tecniche e gli elementi costruttivi; il panorama; i carri; i trabochetti e le botole; macchine ed attrezzature per effetti scenici.

Elementi di scenografia. Esempi di scenografie in diversi luoghi di spettacolo.

Relazioni fra lo spazio dello spettacolo, l'acustica ed il tipo di rappresentazione; l'acustica nei vari luoghi di spettacolo. Variazione dell'acustica in rapporto al tipo di spettacolo. Le grandezze ed i parametri per valutare la qualità acustica di uno spazio. Le componenti di una sala che determinano il suo comportamento sonoro.

Illuminazione della scena: dal teatro antico all'uso della luce a gas (le attrezzature in uso nei teatri), l'avvento della luce elettrica; l'uso della luce elettrica nell'illuminazione della scena nel ventesimo secolo; elementi di base di illuminotecnica e di ottica, e l'uso della luce nel teatro; l'impianto luci e le apparecchiature che lo costituiscono, le tipologie dei corpi illuminanti; tipi di luce e loro effetti, metodologie di illuminazione della scena.

Approfondimento monografico sullo studio del comportamento sonoro di uno spazio per spettacoli attraverso la simulazione virtuale della sua acustica.

testi consigliati:

- A. NICOLL, *Lo spazio Scenico*, Roma, Bulzoni Editore, 1971.
- B. MELLO, *Trattato di scenotecnica*, Novara, Istituto Geografico De Agostini, Serie Görlich, 1984.

- M. FORSYTH, *Edifici per la musica*, Bologna, Zanichelli Editore, 1987.
- S. MAZZANTI, *Luce in scena*, Bologna, Editrice «Lo Scarabeo», 2001.
- Fotocopie sull'acustica fornite dal docente.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Storia del teatro e dello spettacolo

Maurizio Boldrini

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Teatro in forma di scrittura. Estetica storica e poetica dei generi. Dramma. Crisi del dramma. Mutamento stilistico. Teatro del corpo attorico. Osceno attorico. Avvento della donna in scena. Parti e ruoli. Dallo spettacolo al teatro. Fine della rappresentazione. Prototipi dell'invenzione del teatro. Antonin Artaud. Antropologia teatrale. Carmelo Bene. Ingegneria umanistica, la nuova via.

testi consigliati:

- AA.VV. Ingegneria umanistica Minimo Teatro Edizioni Macerata 2005;
- M. Boldrini - G. Prospero, Enciclopedia per l'attore finito, Bulzoni Editore, Roma 2003 (n. pagg. 88)

Storia dell'opera e del melodramma

Elvidio Surian

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Gli albori del melodramma (4 ore)

Il teatro d'opera in Francia: la *tragédie lyrique* di Lully (5)

L'opera seria nel primo Settecento (4)

L'opera comica nel primo Settecento (4)

L'opera semiseria nel secondo Settecento: Piccinni (4)

Tendenze riformistiche a metà Settecento (Traetta, Gluck-Calzabigi) (4)

Il teatro musicale di Mozart (*Don Giovanni*, *Il flauto magico*) (4)

Il melodramma italiano nell'Ottocento: Bellini (*Norma*), Verdi (*Rigoletto*) (7)

L'opera romantica tedesca: Weber, Wagner (4)

Tot. ore: 40

testi consigliati:

- E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, vol. I, 4^a ed., Milano, Rugginenti Editore, 2004, pp. 20
- E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, vol. II, 3^a ed., Milano, Rugginenti Editore, 2003, pp. 120
- E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, vol. III, 3^a ed., Milano, Rugginenti Editore, 2002, pp. 93

Storia della musica moderna e contemporanea

Concetta Assenza

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Musica dalla corte al salotto

Si prenderanno in esame alcuni generi di musica nel contesto culturale e produttivo dei secoli XVI-XIX con attenzione al rapporto tra opere musicali e ambienti sociali e istituzioni, concezioni estetiche, storia civile e letteraria. Si affronteranno forme del repertorio vocale - di ambito profano e devozionale - e strumentale e ci si soffermerà sull'analisi e l'ascolto guidato di brani ed esempi significativi, che saranno comunque costantemente rapportati al quadro storico-musicale generale dei periodi considerati: il pensiero sulla musica e i caratteri del linguaggio musicale, il panorama della produzione musicale, le strutture socio-istituzionali collegate alla cultura musicale, ambienti e classi sociali connessi a singoli e specifici generi, condizioni socio-economiche dei musicisti, il mercato musicale, circuiti e mezzi di diffusione della musica.

Traccia del percorso:

- il madrigale e le forme poetico-musicali 'minori' del Cinquecento negli ambienti di corte e di accademia; forme di musica vocale profana legate all'intrattenimento sociale giocoso e caratterizzate dal seme della drammatizzazione;
- musica vocale monodica da camera e musica strumentale nel Seicento;
- musica e concerto nella festa barocca;
- musica e pratica devozionale nella tradizione cattolica e luterana: laude, oratorio, cantata;
- scienza e empirismo, arte e architettura nella fuga;
- imitazione della natura e musica descrittiva;
- la sonata da oggetto di stile squisitamente galante a forma di pensiero dello stile classico maturo;
- musicisti virtuosi tra Sette e Ottocento; accademie, istituzioni e sale pubbliche da concerto;
- musica domestica e musica da salotto nella società ottocentesca;
- produzione liederistica e strumentale da camera nell'Ottocento;

- società e gruppi amatoriali nel XIX secolo;
- cultura e intrattenimento nelle forme pianistiche dell'Ottocento.

testi consigliati:

Manuali di riferimento:

- M. CARROZZO - C. CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, Roma, Armando, 2001, vol. 1: pp.191-206; 243-272; vol. 2: pp. 39-60; 89-188; 231-252; 347-438; vol. 3: pp. 57-168.
- E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti, 2002, vol. I: pp. 203-270; 301-320; vol. II: pp. 273-319; 432-473; 502-569; vol. III, pp. 49-144.

Bibliografia specifica:

- C. ASSENZA - A. POMPILIO, *Tasso, Guarini, Marino e il madrigale in musica*, in C. ASSENZA - B. PASSANNANTI (a cura di), *Musica, storia, cultura ed educazione*, Milano, FrancoAngeli, 2001, pp. 109-124.
- L. BIANCONI, *Il Cinque e il Seicento*, in A. ASOR ROSA (a cura di), *Letteratura italiana*, Torino, Einaudi, 1986, vol. VI, pp. 319-356.
- L. BIANCONI, *Il Seicento*, Torino, EDT, 1991 (Storia della musica della Società Italiana di Musicologia, vol. 5), pp. 16-47; 72-112.
- G. STEFANI, *Musica barocca. Poetica e ideologia*, Milano, Bompiani, 1987, pp. 7-72.
- G. STEFANI, *Musica barocca. Angeli e sirene*, Milano, Bompiani, 1987, pp. 187-231.
- A. BASSO, *L'età di Bach e di Haendel*, Torino, EDT, 1991 (Storia della musica della Società Italiana di Musicologia, vol. 6), pp. 3-54; 133-138.
- G. PESTELLI, *L'età di Mozart e di Beethoven*, Torino, EDT, 1991 (Storia della musica della Società Italiana di Musicologia, vol. 7), pp. 3-24; 111-120; 181-189.
- R. DI BENEDETTO, *Il Romanticismo e le scuole nazionali dell'Ottocento*, Torino, EDT, 1991 (Storia della musica della Società Italiana di Musicologia, vol. 8), pp. 3-61; 171-180.
- R. DALMONTE, *Il pianoforte nell'Ottocento*, in J. J. NATTIEZ (a cura di) *Enciclopedia della musica. Storia della musica europea*, Torino, Einaudi, 2004, vol. IV, pp. 873-893.

Materiali per analisi e ascolti guidati saranno forniti nel corso delle lezioni.

4.3 Corso di Laurea magistrale in Filologia, storia e letteratura dell'antichità Classe 15/S

Esegesi delle fonti di storia greca e romana

Marcello Salvatore

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

La fondazione di Roma nelle fonti antiche.

Lettura di Livio: *Ab urbe condita libri*, lib. I, capp. 1-15);

Dionisio di Alicarnasso: *Antiquitates Romanae*, lib. I, capp. 85-90 e lib. II, capp. 1-20

Ovidio: *Fasti*, lib. IV vv. 721-862

Saranno distribuiti in fotocopia altri brevi luoghi di autori antichi

testi consigliati:

- *Titi Livi Ab urbe condita libri*, vol. I, recogn. et adnot. crit. instr. R. S. Conway et C. F. Walters, Oxonii Oxford University Press 1914 [= Ibid. 1966]
- DIONYSIUS HALICARNASEUS, *Antiquitates Romanae* ed. C. Jacoby, vol. I, Stutgardiae Teubner 1885 [= Ibid. 1967]
- P. OVIDIUS NASO, *Die Fasten*. Herausg., übers. u. komment. von Fr. Bömer, 2 voll. Heidelberg Carl Winter 1958
- OGILVIE R. M., *Le origini di Roma*, trad. it. Bologna Il Mulino 1995
- OGILVIE R. M., *A Commentary on Livy: books 1-5*, Oxford Clarendon Press 1970.

Grammatica greca e latina

Giuseppe Flammini

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Il Corso di Grammatica greca e latina si articolerà in due momenti, comprendenti rispettivamente una sezione storica (genesì dell'*ars grammatica* in Grecia e sua introduzione a Roma a partire dalla metà del II sec. a.C.) e una sezione dedicata specificamente ad un'analisi di tipo comparativo delle principali strutture morfosintattiche del greco e del latino. Il programma di esame prevede i seguenti aspetti:

1. Appunti dalle lezioni. Saranno presi in considerazione i seguenti argomenti: le teorie grammaticali degli antichi; analogia ed anomalia; la formazione del lessico grammaticale e il contributo degli Stoici; la grammatica come *systema*: la *Techne* di Dionisio Trace; i trattati grammaticali latini; etc.
2. Due lingue a confronto: teoria del nome e del sistema verbale.
3. Traduzione e commento di testi, che saranno forniti in fotocopia dal Docente nel corso delle lezioni.

testi consigliati:

- D. PIERACCIONI, *Morfologia storica della lingua greca*, Messina-Firenze, Casa editrice G. D'Anna, 1995 (=1975³), pp. 125-241.
- A. ERNOUT, *Morphologie Historique du Latin*, Paris, Librairie C. Klincksieck, 1953 (terza edizione rivista e corretta), pp. 113-232.

Letteratura bizantina

Franca Fusco

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

I modulo

Introduzione alla filologia bizantina, con particolare riguardo alla tradizione manoscritta e alla critica del testo.

Il modulo si propone di offrire agli studenti un quadro dell'attività filologica a Bisanzio.

Il modulo

Il genere storiografico a Bisanzio: Procopio di Cesarea.

Lettura e commento di testi forniti in fotocopia dal docente.

Il modulo prenderà in esame l'opera storica di Procopio di Cesarea e i rapporti dell'autore con l'imperatore Giustiniano.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di paleografia greca, con lettura di tavole di manoscritti.

Saranno inoltre svolte alcune lezioni sull'utilizzo degli strumenti informatici nelle discipline classiche.

testi consigliati:

- G.OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Torino, Einaudi, 1993
- K.KRUMBACHER, *Letteratura greca medievale*, trad.e note bibliografiche a cura di S.Nicosia, Palermo 1970
- U. ALBINI, *Bisanzio nella sua letteratura*, Milano, Garzanti, 1984 (alcune parti da concordare col docente)

Letteratura cristiana antica – corso avanzato

Roberto Palla

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Prudenzio e la poesia cristiana in Occidente agli inizi del V secolo

testi consigliati:

Fotocopie con i testi presi in esame saranno distribuite durante le lezioni

programma d'esame (oltre al corso):

- BASILIO DI CESAREA, *Discorso ai giovani*. A cura di M. Naldini, Firenze, Nardini Editore, 1990² ('Biblioteca Patristica' 3) [ora distribuito da Edizioni Dehoniane, Bologna]
- J. DANIÉLOU, *I simboli cristiani primitivi*, Roma, Arkeios, 1997 (1. rist.) [1990; Les symboles chrétiens primitifs, Paris 1961]

Letteratura greca - corso avanzato

Marco Fantuzzi

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

"L'epigramma greco" (letture antologiche)

Il programma d'esame comprende:

- 1.** i testi letti durante il corso (saranno forniti in fotocopia)
- 2a.** Omero, *Odissea* 9 (in greco)
- 2b.** Euripide, *Andromaca* (in greco)
- 2c.** Aristotele, *Poetica* (in greco)
- 2d.** antologia dei lirici greci arcaici e classici (in tr.it)

Si chiede il solido possesso delle cognizioni essenziali circa la storia della letteratura greca dalle origini al II sec. a.C. (con esclusione completa degli autori cristiani, e con particolare enfasi sulla parte della storia letteraria di epoca ellenistico-imperiale). Si consigliano K.J. Dover, *Profilo storico della letteratura greca*, Milano, Mondadori 1992 oppure AA.VV. (cur. G. D'Anna), *Storia della letteratura greca*, Roma, Newton 1995

Si richiede inoltre la conoscenza dei capp. I, II, III, IV, VII di M. Fantuzzi-R. Hunter, *Muse e modelli: la poesia ellenistica da Alessandro Magno ad Augusto*, Roma-Bari, Laterza 2002.

Letteratura latina - corso avanzato

Marcello Salvatore

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

La congiura di Catilina nel racconto dei contemporanei:

Lettura di Sallustio, *De Catilinae coniuratione*

e di Cicerone, *In L. Sergium Catilinam oratio I*

testi consigliati:

- GAIO SALLUSTIO CRISPO, *La congiura di Catilina*, trad. e pref. di Luca Canali; introd. e note di Riccardo Scarcia, Milano 1988
- CICÉRON, *Discours*. Tome X: *Catilinaires*, texte ét. et trad. par É Bailly, Paris Les belles lettres 1969
- Altri testi saranno indicati durante il corso.

Letteratura latina medievale - corso avanzato

Claudio Micaelli

semestre: II

Crediti: 8

programma del corso:

Aspetti della storiografia medievale: Gregorio di Tours, Beda, Paolo Diacono.

Il corso si propone di illustrare, attraverso l'opera di tre autori appartenenti a diversi periodi e a diverse realtà politico-culturali, il rapporto tra le nuove entità nazionali e la persistente eredità spirituale e culturale della tradizione classica e cristiana. Accanto agli aspetti propriamente letterari dei testi che saranno presi in esame, ampio spazio sarà dedicato all'analisi della concezione della storia che da essi emerge.

I brani letti in lingua originale saranno forniti a lezione in fotocopia, per un numero complessivo di pagine non superiore a cento.

Per i testi si farà riferimento alle seguenti edizioni:

GREGORIO DI TOURS, *La storia dei Franchi*, voll. I-II, a cura di MASSIMO OLDONI, Fondazione Lorenzo Valla, Milano 1981, Arnoldo Mondadori editore;

PAOLO DIACONO, *Storia dei Longobardi*, a cura di L. CAPO, Fondazione Lorenzo Valla, Milano 1992, Arnoldo Mondadori editore;

BÉDE LE VÉNÉRABLE, *Histoire ecclésiastique du peuple anglais*, Tome I, (Livres I-II), Paris, Les éditions du Cerf, 2005, Sources Chrétiennes 489.

Metrica greca e latina Mod.1

Giuseppe Flammini

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il primo modulo di Metrica greca e latina è dedicato alla spiegazione delle norme disciplinanti la prosodia greca e latina e alla presentazione delle seguenti strutture metriche: esametro dattilico, distico elegiaco, senario giambico, trimetro giambico, settenario trocaico, endecasillabo falecio, asclepiadeo minore, asclepiadeo maggiore, strofe saffica, strofe alcaica.

Manuali consigliati:

- M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*, Milano, Principato Ed., 1982
- C. del Grande, *La metrica greca*, in AA.VV., *Enciclopedia Classica*, vol. V, Torino, UTET, 1960, p. 276 ss.
- M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica latina*, Messina-Milano, Principato Ed., 1934 (più volte ristampato).
- S. Boldrini, *La prosodia e la metrica dei Romani*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1992.

Metrica greca e latina Mod.2*Giuseppe Flammini***semestre:** I**crediti:** 4**programma del corso:**

Il secondo modulo di Metrica greca e latina è dedicato all'esame e al commento prosodico e metrico dei seguenti versi extrapolati da opere di poeti greci e latini:

- a. esametro dattilico: Hes. *Theog.* 1-34; Lucr. I, 1-43;
- b. senario giambico: Ter. *Andr., prol.* 1-43;
- c. trimetro giambico: Soph. *Helectra*, 1-25; Sen. *Troad.* 1-25;
- d. settenario trocaico: Plaut. *Merc.* 830-841.
- e. esame di alcuni metri catulliani ed oraziani:
 - endecasillabo falecio: Catull. 12; 13;
 - asclepiadeo minore: Hor. *carm.* III 30;
 - asclepiadeo maggiore: Hor. *carm.* I 11;
 - strofe saffica: Hor. *carm.* I 10;
 - strofe alcaica: Hor. *carm.* I 37.

Storia dell'esegesi patristica

Claudio Micaelli

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Il Cantico dei Cantici nell'esegesi patristica: da Ippolito a Teodoreto.

Il corso si propone di illustrare i principali contributi esegetici forniti dai Padri della Chiesa relativamente al Cantico dei Cantici, partendo dal commento di Ippolito per giungere fino all'opera di Teodoreto, che rappresenta un interessante elemento di confronto tra le varie scuole esegetiche, in particolare tra quella alessandrina e quella antiochena. Grande spazio sarà riservato all'approfondimento dell'esegesi di Origene, che avrà grande importanza anche nel Medioevo latino, grazie alle traduzioni di Girolamo e di Rufino di Aquileia.

testi consigliati:

- M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, Roma, Tipografia Pontificia Università Gregoriana, 1985, pp. 385.

I testi dei Padri saranno forniti in fotocopia, per un numero complessivo di pagine non superiore a cinquanta.

Storia della storiografia antica

Luisa Moscati

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

'Storiografia greca d'Occidente, storiografia greca sull'Occidente '.

Il corso si propone di esaminare intenti, caratteristiche e prospettive delle principali opere storiche prodotte in Occidente e di confrontale con le sezioni dedicate a questo ambito regionale nelle grandi opere storiche classiche prodotte nella madre patria.

testi adottati:

- M. Bettalli (a cura di), *Introduzione alla storiografia greca*, Roma, Carocci, 2001.
- R. Vattuone (a cura di), *Storici greci d'Occidente*, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 11-232; 301-338.

Storia romana - corso avanzato

Francesco Paolo Rizzo

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

- La magia nel tardo impero romano: aspetti religiosi e politici.
- conoscenza dei principali autori delle opere storiografiche dell'antichità.

testi consigliati:

- F.P. Rizzo, *I 'formulari di Mosè' in un documento acreense: paure e speranze dell'uomo tardo-antico* (disponibile presso la copisteria Bellacopia).
- Fascicolo *Le fonti per la storia romana* (disponibile presso la copisteria Bellacopia).

**Laboratorio di analisi di testi greci e latini I
(età classica)**

Giuseppe Flammini

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Il Laboratorio avrà per oggetto l'analisi letteraria e linguistica di passi delle *Historiae* di Erodoto e delle *Historia* di Tacito. Il Docente, nel corso delle lezioni, fornirà in fotocopia agli Studenti i testi.

**Laboratorio di Analisi di testi greci e latini II
(età tardoantica)**

Maria Grazia Moroni

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

La reazione pagana al cristianesimo in Oriente: Libanio or. 30 (In difesa dei templi)

Fervente ammiratore dell'opera di restaurazione del culto pagano tentata da Giuliano l'Apostata, Libanio costituisce uno dei più illustri rappresentanti della cultura pagana del IV secolo. Attraverso la lettura dell'orazione 30 a Teodosio (In difesa dei templi) il laboratorio intende approfondire la conoscenza del retore di Antiochia e la posizione da lui assunta nella difesa dell'antica tradizione religiosa greca.

testi consigliati:

- Libanio, *In difesa dei templi*. Introduzione, traduzione e note a cura di R. Romano, Napoli, M. D'Auria Editore, 1982.
- Libanii opera. Recensuit R. Foerster, III, Lipsiae 1906 (fotorist. Hildesheim 1963), pp. 87-118.

Laboratorio di informatica umanistica

Daniele Fusi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

1. Alfabetizzazione informatica:
 - a. principi generali
 - b. codifiche testuali (ASCII, codepages, Unicode) e risorse tipografiche elettroniche (font)
2. "Iper testi" e tecnologie relative (HTML + CSS, XML)
3. Introduzione ai database relazionali
4. Dizionari e lessici elettronici (principi di metodo e uso):
 - a. Zingarelli, *Vocabolario della lingua italiana*, Zanichelli
 - b. "IL" Cd Rom del Castiglioni Mariotti, *Vocabolario della lingua latina*, Loescher
 - c. "GI" Cd Rom del *Vocabolario della lingua greca* di F. Montanari, Loescher
 - d. *Thesaurus Linguae Latinae* (K.G. Saur)
5. Principali repertori bibliografici online:
 - a. Unione Romana Biblioteche Scientifiche (URBS)
 - b. Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche (URBE)
 - c. Catalogue of New York Public Library
 - d. Catalogue of Library of Congress, Washington
 - e. Catalogue Collectif de France
 - f. Catalogue of National Library, London
 - g. Gnomon online - Bibliographische Datenbank
 - h. Année Philologique
 - i. Perseus Project
 - j. Risorse informatiche di Cristofori, Bologna
6. Principali *corpora* testuali per le scienze umanistiche e programmi di consultazione:
 - a. Letteratura Italiana Zanichelli (LIZ)
 - b. Thesaurus Linguae Graecae (TLG)
 - c. Latin Texts (PHI #5.3)
 - d. Papyri and Inscriptions (PHI #7)
 - e. CLCLT (Corpus Christianorum, Bibliotheca scriptorum Romanorum Teubneriana, Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum, Sources Chrétiennes, Migne, Acta Sanctorum, Analecta Hymnica Medii Aevi)
 - f. Bibliotheca Teubneriana Latina (BTL)

7. *Specimen* di un prototipo per l'edizione elettronica di testi epigrafici greci e latini:
- Aspetti multimediali e interattivi (trattamento digitale delle immagini, calchi virtuali, visualizzazione combinata di testo e immagini, misurazioni paleografiche virtuali, repertori paleografici virtuali e strumenti di analisi neurale)
 - Strutturazione semantica dei dati, stratificazione e codifica del testo (applicazioni di XML e Beta code)
 - Molteplicità di *media* e formati elettronici di pubblicazione (cd-rom/dvd, web, chioschi museali, e-book, pubblicazione cartacea)

testi consigliati:

- DISPENSE DELLE LEZIONI
- G. ALVONI, *Scienze dell'antichità per via informatica. Banche dati, Internet e risorse elettroniche nello studio dell'antichità classica, con contributi di U. Rausch e un'introduzione di F. Montanari*, Bologna, CLUEB editore, 2002, 195 pp.
- D. FUSI, *Epigrafia informatica: progetto per un'edizione elettronica di materiale epigrafico*, in «Seia – Quaderni del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storiche dell'Antichità dell'Università degli studi di Macerata» n.s. VI-VII (2001-2002), pp. 177-210

4.4 Corso di Laurea magistrale in Filologia e letteratura dal Medioevo all'età contemporanea Classe 16/S

Filologia italiana - corso avanzato

Marco Dondero

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Il corso vuole approfondire le problematiche relative alle edizioni critiche "d'autore".

Le lezioni verteranno, dopo un generale inquadramento delle caratteristiche specifiche della filologia d'autore, prima su opere conservate in manoscritti autografi (sarà presa in esame in particolare la situazione testuale delle opere di Giacomo Leopardi), poi su opere caratterizzate da tradizione a stampa (saranno esaminate in particolare le edizioni delle opere di Vitaliano Brancati).

Nel corso delle lezioni è prevista la partecipazione attiva degli studenti.

testi consigliati:

- ALFREDO STUSSI (a cura di), *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, il Mulino, 1998, pp. 352.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma col docente.

Letteratura italiana - corso avanzato

Sandro Baldoncini

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

All'Eterno dal tempo: allegoria, figura, anagogia. Dante, lettura dell'*Inferno*.

testi consigliati:

Appunti dalle lezioni. A conclusione del corso verrà comunque fornito materiale didattico a cura del docente.

Per i testi di riferimento si tenga conto di:

- C. S. Singleton, *Studi su Dante*, Napoli, Scalabrini 1961, o ed. succ. Bologna, il Mulino 1968
- E. Auerbach, *Studi su Dante*, Milano Feltrinelli 1966
- S. Pasquazi, *All'eterno dal tempo*, Firenze, Le Monnier 1972 o ed. succ. Roma, Bulzoni 1985.

Lettura della Commedia: Qualsivoglia commento già in possesso dello studente (Sapegno, Bosco-Reggio, Pasquini-Quaglio ecc.).

Letteratura italiana del Rinascimento

Sandro Baldoncini

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Storia e fortuna del Petrarchismo nei secc. XV e XVI.

testi consigliati:

- L. BALDACCI, *Il petrarchismo italiano nel Cinquecento*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1957;
- M. GUGLIELMINETTI: *Petrarca e il Petrarchismo. Un'ideologia della letteratura*, Torino, Paravia, 1977.

Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea corso avanzato

Alfredo Luzi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Narrativa e critica sociale nei romanzi di Paolo Volponi

L'opera narrativa di Paolo Volponi verrà esaminata nelle sue connessioni con la situazione politica e culturale dell'Italia contemporanea e nei suoi aspetti narratologici e stilistici.

testi adottati:

- Lo studente è tenuto a conoscere i seguenti romanzi di Volponi:

Memoriale

La macchina mondiale

Il lanciatore di giavellotto

La strada per Roma

Testi critici

- Maria Carla Papini, *Paolo Volponi*, Le Lettere, Firenze, 1997
- Emanuele Zinato, *Volponi*, Palumbo, 2001

Le richieste di informazioni vanno rivolte al professore e ai suoi collaboratori esclusivamente negli orari previsti per il ricevimento studenti. Gli interessati sono vivamente pregati di astenersi di inviare richieste per posta elettronica.

NB: gli studenti sono rigorosamente tenuti a presentarsi all'esame con tutti i testi adottati per il corso

Sociologia della letteratura

Alfredo Luzi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Modulo A (20 ore)

Problemi metodologici di sociologia della letteratura

Modulo B (20 ore)

Letteratura e cinema. Il caso Pasolini

In un'ottica interdisciplinare verranno studiate le intersezioni tra la letteratura e il cinema attraverso l'analisi della saggistica critica e delle opere filmiche di Pier Paolo Pasolini. Verranno proiettati ed analizzati alcuni dei film più importanti del regista.

Si consiglia vivamente la frequenza soprattutto per quanto riguarda l'analisi dei film che sarà svolta a lezione.

testi adottati:

(Modulo A)

- Luzi Alfredo, *Sociologia della letteratura*, Milano, Mursia, 1980 (non sono ammesse fotocopie)
- Bordoni Carlo, *Introduzione alla sociologia dell'arte*, Napoli, Liguori, 2005 (da pag. 1 a pag. 44) + 2 saggi a scelta della parte antologica. (Non sono ammesse fotocopie)

(Modulo B)

- Pasolini Pier Paolo, *Saggi sulla letteratura e sull'arte*, Milano, Mondadori, 1999.
- Pasolini Pier Paolo, *Per il cinema*, Milano, Mondadori, 2001
- Dusi Nicola, *Il cinema come traduzione*, Milano, Utet, 2003 (fino a pag.178).

Le richieste di informazioni vanno rivolte al professore e ai suoi collaboratori esclusivamente negli orari previsti per il ricevimento studenti. Gli interessati sono vivamente pregati di astenersi di inviare richieste per posta elettronica.

NB: gli studenti sono rigorosamente tenuti a presentarsi all'esame con tutti i testi adottati per il corso

Stilistica e metrica italiana

Gianluca Frenguelli

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

PARTE I, *Elementi di Storia della lingua italiana:*

Concetti di base: latino classico, latino volgare, volgare italiano. Le prime testimonianze del latino volgare. Il vocalismo e il consonantismo del latino volgare. Fenomeni morfologici, sintattici e lessicali.

PARTE II, *La scuola poetica siciliana:*

Panorama della lirica italiana del sec. XIII. La corte di Federico II. I rapporti con la poesia provenzale. I canzonieri della lirica antica. Il "siciliano illustre". Strutture sintattiche, figure retoriche, assetto metrico e versi, disposizioni ritmiche. Il vocabolario della poesia siciliana.

testi consigliati:

- M. DARDANO, 2005, *Nuovo manualetto di linguistica italiana*, Bologna, Zanichelli (capp. 10 e 11).
- A. CASTELLANI, 2000, *Cenni sulla formazione della lingua poetica*, in id. *Grammatica storica della lingua italiana*, Vol. I: *Introduzione*, Bologna, Il Mulino:459-538.
- F. BRUGNOLO, 1995, *La scuola poetica siciliana*, in E. MALATO, (a cura di), *Storia della letteratura italiana*, Vol. I, *Dalle Origini a Dante*, Roma, Salerno Ed., pp. 265-337.
- P. G. BELTRAMI, *Gli strumenti della poesia*, Bologna, Il Mulino, Nuova edizione, 2002

Storia e tecnica della fotografia

Ricci Luigi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Storia dell'Arte Fotografica

1. Cattura di immagini dalla realtà, importante traguardo per molti artisti, dal Rinascimento al Neoclassico. La Macchina prospettica, la Camera oscura.
2. La Scienza dell'800 alla ricerca di un sistema pratico ed economico per catturare immagini in modo permanente. la Fisica ottica, la Chimica con l'argento.
3. Nièpce, Daguerre, Herschel, Talbot: protagonisti della ricerca scientifica sulla fotografia.
4. Fotografia e Pittura: scambi e contaminazioni nell'800 (pictorialismo, realismo borghese e impressionismo).
5. Alfred Stieglitz e Camera Work: linguaggio espressivo fotografico e le avanguardie artistiche del '900.
6. Fotografia e Pittura: dall'antagonismo alla perdita di confini fra i ruoli specifici nel'900 (espressionismo, futurismo, dadaismo, surrealismo).
7. Fotografia e Costruttivismo russo (El Lisickij, Rodcenko).
8. La Fotografia del Bauhaus
9. Tina Modotti: Arte o Rivoluzione.
10. Ansel Adams e i paesaggisti americani.
11. Margaret Bourke-White e il fotogiornalismo USA degli anni '40.
12. Walker Evans, Dorothea Lange e la Grande Depressione degli anni '30
13. Fotografi di guerra: Robert Capa, Eugene Smith, Eugeni Khaldei
14. Cinema e Fotografia del Neorealismo italiano
15. Il Politecnico e il Racconto per immagini (Crocenzi, Giacomelli).

I Linguaggi Fotografici dei Maestri del '900

16. Henry Cartier-Bresson
17. Paul Strand
18. Man Ray
19. Diana Arbus
20. Elmuth Newton

La Tecnica Fotografica nel '900

21. Ottica: Lenti e "Camera Oscura" / foro stenopeico
22. Fotochimica: annerimento dell'argento, Negativo: caratteristiche e trattamento chimico,
23. Positivo: caratteristiche e trattamento chimico, Le carte da stampa, La foto da collezione.
24. Evoluzione della macchina fotografica: sistemi di ripresa oggi in uso, funzionamento, tempi di posa e obiettivi.
25. Le pellicole, formati delle macchine e formati delle pellicole.
26. L'illuminazione: luce naturale, luce artificiale e Flash.
27. Tempo di esposizione e Diaframma e Profondità di campo
28. Come leggere l'immagine.
29. Come comporre un'immagine.
30. La Teoria dei colori, il sistema Pantone, RGB e CYMK, Colore per il Web.

Fotografia digitale

31. La macchina fotografica digitale
32. Come importare un'immagine fotografica su computer.
33. Lo scanner e il Software di acquisizione, La rasterizzazione e i pixel.
34. RGB e Livelli di grigio, Dimensione immagine e risoluzione.
35. La camera oscura digitale: il Software Adobe Photoshop.

Fotografia e Arte contemporanea

36. Il collezionismo e le raccolte pubbliche
37. Arte riproducibile ed esemplare unico
38. Fotografia, video e performance
39. Fotografia e arte on-line
40. Le gallerie d'arte sul web

testi consigliati:

- I. Zannier, *Storia e tecnica della fotografia*, Laterza, pag. 406
- W. Guadagnini, *Fotografia*, Zanichelli, pag. 116.

Laboratorio di analisi di testi letterari italiani I (Medioevo e Rinascimento)

Barbara Beleggia

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il laboratorio verte sulla lettura e l'analisi di testi epistolari significativi della storia letteraria dal Medioevo al Rinascimento, sia in riferimento al singolo autore e alla sua poetica sia al più ampio contesto storico-culturale.

Il corso prevede dieci unità didattiche così organizzate:

UD1: l'epistolografia: nascita e caratteristiche del genere (2 ore)

UD2: lettere di Dante a Cangrande (2 ore)

UD3: lettera di Dante a un amico fiorentino (2 ore)

UD4: lettera di Petrarca a Ludovico di Kempten (2 ore)

UD5: lettera di Petrarca a Boccaccio (2 ore)

UD6: lettera di Petrarca a Philippe de Cabasole (2 ore)

UD7: lettera di Boccaccio a Petrarca (2 ore)

UD8: lettera di Boccaccio al conte di Durazzo (2 ore)

UD9: lettera di Coluccio Salutati a fra Giovanni degli angeli (2 ore)

UD10: lettera di Poliziano a Pietro dei Medici (2 ore)

testi consigliati:

Si richiede una buona conoscenza dei lineamenti storico – letterari riguardanti il periodo compreso tra Trecento e Cinquecento mediante lo studio di un manuale di storia letteraria come quello di G. FERRONI, *Storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi 1991.

I testi da analizzare e il materiale bibliografico verranno forniti durante le lezioni.

**Laboratorio di analisi di testi letterari italiani II
(età moderna)**

Sara Lorenzetti

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Durante il corso si esamineranno alcuni testi di età moderna affrontandoli attraverso differenti letture critiche. Il laboratorio, oltre che a fornire un panorama significativo di testi del periodo dal Seicento all'Ottocento, si propone l'acquisizione degli strumenti interpretativi forniti dai principali paradigmi critici del Novecento.

testi consigliati:

- LUCIA RODLER, *I termini fondamentali della critica letteraria*, Milano, Bruno Mondadori 2004

Laboratorio di analisi di testi letterari italiani III (Novecento)

Carla Carotenuto

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il corso è costituito da una parte teorico-introductiva, atta ad illustrare le problematiche e i principali strumenti d'analisi testuale, e da una parte pratica articolata in esercizi d'indagine critico-interpretativa di testi di autori del Novecento opportunamente selezionati.

testi consigliati:

- C. SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Torino, Einaudi, 1985 e 1999. Si consiglia lo studio delle seguenti pagine: pp. 5-159, 264-278, 331-389

4.5 Scienze dello spettacolo

Discipline della performance

Classe 73/S

Antropologia della musica e dello spettacolo

Cristina Balma Tivola

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Il corso affronta – attraverso la visione e la discussione di materiali audiovisivi – l'analisi della musica e dello spettacolo (cinematografico, teatrale, performativo) secondo una prospettiva antropologica, ovvero da una parte riflettendo sui modi in cui prodotti videocinematografici e performativi possono venire analizzati 'etnograficamente' e interpretati antropologicamente come 'oggetti dotati di cultura' e dall'altra verificando quali suggerimenti (di metodologia e prospettive) tale disciplina possa offrire nel contesto della realizzazione di allestimenti e produzioni.

testi consigliati:

Gli studenti possono scegliere tra due programmi d'esame - uno sullo spettacolo audiovisivo, l'altro sullo spettacolo performativo/teatrale.

Per gli studenti che scelgono il percorso dello spettacolo audiovisivo:

Un testo a scelta tra:

- ANTONIO MARAZZI *Antropologia della visione*, Roma, Carocci, 2002
- MASSIMO CANEVACCI, *Antropologia della comunicazione visiva*, Genova, Costa&Nolan, 1995

Due testi a scelta tra:

- CRISTINA BALMA TIVOLA (a cura di), *Visioni del mondo*, Trieste, Edizioni Goliardiche, 2004
- ALBERTO ABRUZZESE E AGATA PIROMALLO (a cura di), *Videoculture di fine secolo*, Napoli, Liguori, 1989
- ROBERTA ALTIN, *L'identità mediata. Etnografia delle comunicazioni di diaspora*, Udine, Forum, 2004
- MIKE FEATHERSTONE (a cura di), *Cultura globale. Nazionalismo, globalizzazione e modernità*, Milano, Seam, 1996

Per gli studenti che scelgono il percorso dello spettacolo teatrale/performativo:

Un testo a scelta tra:

- VICTOR TURNER, *Dal rito al teatro*, Bologna, Il Mulino, 1986
- VICTOR TURNER, *Antropologia della performance*, Bologna, Il Mulino, 1993

Due testi a scelta tra:

- ERVING GOFFMAN, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Bologna, Il Mulino, 1969
- EUGENIO BARBA, *Teatro. Solitudine, mestiere, rivolta*, Milano, Ubulibri, 2000
- CLAUDIO BERNARDI, BENVENUTO CUMINETTI E SISTO DALLA PALMA (a cura di), *I fuoriscena. Esperienze e riflessioni sulla drammaturgia nel sociale*, Milano, Euresis, 2000
- RICHARD SCHECHNER, *La teoria della performance*, Roma, Bulzoni, 1984

Gli studenti che volessero approfondire un argomento specifico del programma scrivono una relazione propedeutica all'esame orale possono concordarne con la docente contenuti, bibliografia e tempi di consegna. La scrittura e la discussione delle relazione sostituiscono due dei testi previsti per l'esame orale.

Aspetti fono-acustici della performance*Marina Pucciarelli***semestre:** II**crediti:** 6**programma del corso :**

1. Elementi di fonetica articolatoria
2. Elementi di fonetica acustica
3. Introduzione all'analisi spettro-acustica
4. Dizione standard dell'italiano e fenomeni di interferenza dialettale
5. Emozioni e parlato.

Testi consigliati:

Testi obbligatori per tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti:

1. F. ALBANO LEONI, P. MATURI, Manuale di fonetica, Roma, Carocci, 2005, 175 p.
2. L. ANOLLI, R. CICERI, La voce delle emozioni, Milano, Franco Angeli, 2000, pp. 215-260.
3. dispensa relativa al punto 4 del programma.

Ulteriori testi obbligatori per gli studenti non frequentanti:

4. L. ANOLLI, R. CICERI, La voce delle emozioni, Milano, Franco Angeli, 2000, pp. 131-160.
5. M. PETTORINO, A. GIANNINI, My name is Bond, James Bond. Il mio nome è Bond, James Bond, in D. LOCCHI (a cura di), Il parlante e la sua lingua. Atti delle 10e giornate di studio del gruppo di fonetica sperimentale (A.I.A.), vol. XXVII, Napoli, Il Torcoliere, 2000, pp. 169-176.
6. A. PAOLONI, M. PETTORINO, La voce imitata: un'analisi acustico-percettiva, in A. REGNICOLI (a cura di), La fonetica acustica come strumento di analisi della variazione linguistica in Italia. Atti delle XII giornate di studio del gruppo di fonetica sperimentale (A.I.A.), vol. XXIX, Roma, Il Calamo, 2002, pp. 219-226.
7. M. PETTORINO, La velocità di articolazione, in A. DE DOMINICIS, L. MORI, M. STEFANI (a cura di), Costituzione, gestione e restauro di corpora vocali. Atti delle 14e giornate di studio del gruppo di fonetica sperimentale (A.I.A.), Roma, Tipografia Esagrafica, 2004, pp. 227-232.

8. E. ZOVATO, A. PACCHIOTTI, S. QUAZZA, Analisi di una base dati di parlato emozionale, in A. DE DOMINICIS, L. MORI, M. STEFANI (a cura di), Costituzione, gestione e restauro di corpora vocali. Atti delle 14e giornate di studio del gruppo di fonetica sperimentale (A.I.A.), Roma, Tipografia Esagrafica, 2004, pp. 279-284.
9. E. MAGNO CALDOGNETTO, I correlati fonetici delle emozioni, in C. BAZZANELLA. P. KOBAN (a cura di), Passioni, emozioni, affetti, Milano, McGraw-Hill, 2002, pp. 197-213.

I testi nn. 2-9 potranno essere reperiti in fotocopia nella cartellina "Aspetti fono-acustici della performance – a.a. 2005-2006" (dott.ssa Marina Pucciarelli) presso lo studente part-time del Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica (DIPRI), Palazzo Torri, C.so Garibaldi n. 77 (tel. 0733 2584356).

Civiltà Musicali Afro-Americane

Vincenzo Caporaletti

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Accanto ad una ricognizione del percorso storico della musica jazz, il corso propone una riflessione sui processi improvvisativi nella musica afro-americana, colti negli specifici aspetti teoretico-speculativi e pragmatico/esecutivi.

Nella seconda parte del semestre verrà affrontato lo studio del genere *popular* afro-americano *funk*, sia dal punto di vista storiografico, focalizzato sulle figure di James Brown, di Sly and the Family Stone, George Clinton, tra gli altri, sia sotto l'aspetto stilistico/formale, attraverso l'utilizzo di varie metodologie analitiche.

Corso Istituzionale

Storia del Jazz. Dalle origini alla contemporaneità

Corso Monografico.

Modulo A:

I processi improvvisativi nella musica afro-americana

Modulo B:

Mito ed estetica nella musica nera: il *funk*.

N.B. GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI SONO TENUTI A CONCORDARE COL DOCENTE IL PROGRAMMA D'ESAME.

testi consigliati:

Corso Istituzionale

I riferimenti bibliografici su periodi e aspetti specifici della storia del jazz e della cultura afro-americana saranno forniti durante le lezioni.

Corso Monografico

Modulo A

- VINCENZO CAPORALETTI, *I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale*, Lucca, LIM, 2005. pp. 3-150; pp. 289- 445.

Modulo B

- Dispense del docente

(Si consiglia la lettura di RICKEY VINCENT, *Funk*, New York, St. Martin Griffin, 1995)

Civiltà teatrali dell'antichità

Maria Fernanda Ferrini

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Lineamenti di storia del teatro antico

Struttura della tragedia e della commedia

Maschere tragiche e comiche

Testi e commenti saranno indicati durante le lezioni

testi consigliati:

Per la preparazione di base si consigliano due saggi a scelta tra i seguenti:

- P. Grimal, *il teatro antico*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1944 (tit. or.: *Le théâtre antique*, Paris 1944).
- F. Dupont, *Teatro e società a Roma*, Roma-Vari, Laterza, 1991 (tit. or.: *L'Acteur-roi ou le théâtre dans la Rome antique*, Paris 1985).
- A. Pickard-Cambridge / J. Gould/D.M. Lewwis, *Le feste drammatiche di Atene*, La Nuova Italia, 1966 (tit. or.: *The Dramatic Festival of Athens*, Oxford 1968).
- V. Di Benedetto/E. Medda, *La tragedia sulla scena. La tragedia greca in quanto spettacolo teatrale*, Torino, Einaudi, 1997.
- G. Antonucci, *Storia del teatro antico, Grecia e Roma*, Tem 1997.
- D. Wiles, *Greek Theatre Performance: an Introduction*, Cambridge, Cambridge U.P., 2000.
- M. Di Marco, *La tragedia greca. Forma, gioco scenico, tecniche drammatiche*, Roma, Carocci, 2003.
- D. Susanetti, *Il teatro dei Greci: feste e spettacoli, eroi e buffoni*, Roma, Carocci, 2003.

Economia Applicata al Management

Francesca Bartolacci

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

L'oggetto del corso è l'analisi dell'azienda dello spettacolo e delle sue principali attività di pianificazione e controllo. Si intende partire dalla definizione di azienda per poi descrivere la sua gestione nel momento della programmazione e, conseguentemente, della verifica degli obiettivi e delle modalità di realizzazione predisposti nella programmazione medesima.

In una prima parte vengono illustrate le condizioni e i problemi che caratterizzano la gestione dei rapporti con i fruitori finali, i finanziatori e gli altri soggetti che operano nei mercati della cultura e dello spettacolo. Nella seconda parte vengono trattati alcuni modelli di previsione e valutazione delle condizioni di economicità che determinano le performance complessive dell'azienda.

testi consigliati:

Materiale messo a disposizione dal docente.

Istituzioni di diritto dello spettacolo

Barbara Malaisi

semestre: II

crediti: 6

programma del corso:

- Inquadramento costituzionale della materia
- Disciplina giuridica dei mezzi di comunicazione di massa.

testi consigliati:

- P. CARETTI, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.
- P. COSTANZO, *L'informazione*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Laboratorio di approcci digitali alla musica e allo spettacolo

Scocco Alberto

semestre: I

crediti: 1

programma del corso:

Informazioni analogiche e digitali

La compressione dei dati

La grafica raster e quella vettoriale

Il trattamento di informazioni audio e video

testi consigliati:

Il docente fornirà delle dispense, prodotte autonomamente, che verranno messe a disposizione sia presso le principali copiesterie che su un sito web dell'università appositamente realizzato per il corso

- D. Curtin e altri, Informatica di base, McGraw Hill Italia, 1999, ISBN 8838608024

Laboratorio di fisiologia e patologie del linguaggio

Eugenio Lampacrescia

semestre: II

crediti: 2

programma del corso:**1. Fisiologia del linguaggio**

- il sistema nervoso centrale e periferico in riferimento al linguaggio verbale e non-verbale: ipotesi generaliste e modulariste;
- l'apparato uditivo e pneumo-fono-articolatorio.

2. I domini linguistici e le patologie annesse

- fonetica e fonologia: disturbi articolatori e disordine fonologico;
- lessico: disturbi specifici del linguaggio recettivi ed espressivi;
- morfo-sintassi: disturbi specifici del linguaggio recettivi ed espressivi;
- pragmatica: patologia della comunicazione e della relazione nei disturbi autistiformi.

3. I disturbi del linguaggio associati

- sordità;
- nel ritardo mentale;
- negli esiti neurologici (disfasia e afasia, disartria).

4. I disturbi del flusso verbale

- tachilalia;
- balbuzie;
- tumultus sermonis.

5. I disturbi della voce

- disfonie;
- disodie.

testi consigliati:

- E. Lampacrescia, *Logos paideia: valutazione e trattamento dei disturbi della comunicazione*, (dispense in corso di pubblicazione)

Se non ancora disponibili alla data dell'inizio delle lezioni, le dispense saranno sostituite con:

- L. Camaioni (a cura di), *Psicologia dello sviluppo del linguaggio*, Il Mulino, Bologna, 2001
- Materiale integrativo fornito dal docente

Letteratura e critica teatrale

Pierfrancesco Giannangeli

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Il corso intende affrontare temi, figure e problemi della critica teatrale italiana, intesa come genere autonomo tra letteratura e giornalismo, oltre ad approfondire le questioni dedicate alla tecnica della recensione nel contesto delle pagine culturali.

Il corso approfondirà i seguenti argomenti: 1) Storia della critica teatrale italiana dalle origini ai giorni nostri, con particolare riferimento ad alcune figure-chiave (P. Gobetti, A. Gramsci, A. Tilgher, S. D'Amico, E. Flaiano, A. Savinio, R. De Monticelli, i contemporanei). 2) Sistemi filosofici alla base della teoria critica applicata al teatro e suggestioni letterarie sulla figura del critico: analisi degli scritti di R. Barthes, S. Lublinski, A. Polgar, O. Wilde. 3) Problemi e prospettive della critica teatrale: come si modifica il rapporto tra critica e linguaggio, la critica e gli strumenti di comunicazione, il rapporto tra la critica e le strutture organizzative del teatro, il rapporto tra critica e pubblico. 4) Cos'è e come si scrive una recensione. Il luogo della recensione: la Terza Pagina delle origini, i suoi sviluppi, i suoi mutamenti, la divisione attuale tra pagina della Cultura e pagina degli Spettacoli. Modalità dell'esame: colloqui personali.

testi consigliati:

- M. Marino, "Lo sguardo che racconta", Roma, Carocci editore, 2004
- Dispense a cura del docente

Prassi esecutiva e poetica musicale

Marcello La Matina

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:**OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO**

Il Corso si propone di indagare le dinamiche della invenzione e della produzione artistica, con particolare attenzione ai linguaggi musicale e teatrale. Saranno oggetto di studio i temi della fantasia, dell'immaginoso, della poetica musicale e teatrale.

RISULTATI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE

In termini di conoscenze: Far conoscere le forme dello spettacolo nella Grecia arcaico-classica (canto corale, teatro, etc.), nella tradizione liturgica bizantina e nella letteratura greca contemporanea fino a Mikis Theodorakis.

In termini di capacità (saper fare): saper ascoltare e partecipare ad una performance; saper riconoscere stili e formule dei vari linguaggi (culturale, liturgico, estetico, etc.)

Conoscenze di base/capacità minime richieste al frequentatore:

- Buona conoscenza della lingua italiana
- Eventuale conoscenza di una lingua classica
- Capacità di leggere un sistema notazionale.
- Disponibilità ad inventare e ad eseguire improvvisando.

Il corso è propedeutico alle discipline tecnico-artistiche dello spettacolo.

Contenuti del corso/argomenti che si intendono approfondire:

- la poetica come idea del formare e modello del fare creativo;
- le forme della interpretazione
- l'estetica della formatività e la semiotica generativa;
- la semiotica della interpretazione e il pragmatismo americano;
- la "teoria" della liturgia di Nicolaus Kabasilas, Gregorio Palamas, etc.
- la teoria della improvvisazione (Keith Jarrett)

Tipo di didattica (lezioni frontali, seminari, esercitazioni)(descrivere in dettaglio)

- Lezioni frontali
- Applicazioni testuali
- Verifiche testuali
- Seminari

Modalità di Verifica (verifiche intermedie e finali)

- Prove scritte intermedie
- Colloqui personali
- Attività performative di laboratorio e stages interni al corso.

Attività di supporto

(corsi di azzeramento) (contenuti, durata, argomenti):

- viaggio di studio presso il teatro greco di Siracusa in occasione del ciclo di rappresentazioni teatrali classiche;
- seminario di composizione musicale e poetica;
- laboratorio di metodica dello studio universitario.

testi consigliati:

- Aristotele, Poetica, introduzione, traduzione e note di Diego Lanza, con testo greco a fronte, Rizzoli (=BUR), Milano 1987 (od edizioni successive).
- Igor Stravinskij, Poetica della musica, Curcio, Milano (qualsiasi ristampa).
- Keith Jarrett, Il miodesiderio feroce, Socrates, Roma 1994.

bibliografia di riferimento:

- Marcello La Matina, Texts, Pictures and Scores. Some Aspects of a Philosophy of Languages, Lang, Frankfurt – New York, 2002

sussidi didattici richiesti:

pianoforte acustico

Psicologia della comunicazione quotidiana ed artistica

Stefano Polenta

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

L'arte come spazio creativo: le concezioni di Freud e Winnicott.

La dimensione dialogica dell'arte e del linguaggio.

Riconoscersi in un testo.

Conoscere cose e conoscere persone: il mistero della creazione artistica in Pirandello.

testi consigliati:

- M. Bachtin, *L'autore e l'eroe nell'attività estetica*, in *L'autore e l'eroe*, Torino, Einaudi, 1988, pp. 5-56;
- G. Galli, *Conoscere e conoscersi*, Bologna, Clueb, 1991, pp. 53-110;
- S. Mitchell, *Il modello relazionale*, Milano, Raffaello Cortina, 2002, pp. 9-47;
- L. Pirandello, *La Camminante*, in M. Lo Vecchio-Musti (a cura di) *Saggi poesie e scritti vari*, Milano, Mondadori, 1965², pp. 992-996;
- L. Pirandello, *L'azione parlata*, in M. Lo Vecchio-Musti (a cura di) *Saggi poesie e scritti vari*, Milano, Mondadori, 1965², pp. 1015-1018;
- L. Pirandello, *I giganti della montagna*, in *Maschere nude*, qualunque edizione;
- D. Winnicott, *Dal luogo delle origini*, Milano, Raffaello Cortina, 1990, pp. 11-47.

Spazi per la messinscena e per la musica

Mario Cognini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Durante il corso verranno analizzate le varie tipologie architettoniche e funzionali degli spazi per lo spettacolo e per la musica, come esse si sono modificate nel tempo anche in funzione dei cambiamenti e della evoluzione delle rappresentazioni e degli spettacoli.

Pertanto il percorso storico per la conoscenza di questi edifici architettonici seguirà le seguenti tappe fondamentali: il teatro greco e romano; i luoghi della rappresentazione nel Medioevo; il Rinascimento e la nascita dell'edificio teatrale; il Barocco ed il teatro per l'opera; il Settecento e l'Ottocento, lo sviluppo del teatro d'opera e le sale per concerti e sinfoniche; i teatri del Novecento, le moderne sale da concerto e l'auditorium ad acustica variabile; le ultime tendenze per gli spazi per la musica e per lo spettacolo.

Inoltre verrà studiato il comportamento sonoro degli spazi per lo spettacolo e per la musica, analizzando le relazioni fra l'acustica e lo spazio.

In questo ambito verrà approfondito l'aspetto riguardante i rapporti e le relazioni tra musica, acustica e architettura; cercando di capire come esse interagiscono, si influenzano e si condizionano. Ad esempio quali sono i rapporti tra l'architettura della chiesa gotica, il canto polifonico, l'acustica dello spazio, la liturgia ed il messaggio che si vuole fornire all'ascoltatore; oppure le relazioni tra il teatro d'opera ottocentesco, l'opera e la musica romantica e l'acustica della sala.

Approfondimento monografico su un teatro o su uno spazio per spettacoli nelle Marche, analizzandone, alla luce del contesto storico, le caratteristiche architettoniche e costruttive, e dedescrivendone gli impianti e le attrezzature sceno-tecniche. Valutazione del comportamento acustico.

Individuazione della tipologia di spettacoli verso i quali il teatro si presta alla migliore messinscena.

testi consigliati:

- M. FORSYTH, *Edifici per la musica*, Bologna, Zanichelli Editore, 1987.
- G. RICCI, *Teatri d'Italia*, Milano, Bramante Editrice, 1971.
- R. ALOI, *Teatri e Auditori*, Milano, Hoepli Editore, 1972.
- A. CASSI RAMELLI, *Edifici per gli spettacoli*, Milano, Antonio Vallardi Editore, 1948.
- A. NICOLL, *Lo spazio Scenico*, Roma, Bulzoni Editore, 1971.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Storia dell'arte contemporanea

Giovanni Prosperi

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Creta, Malta: le uniche due materie che devastano Modigliani e Ricasso per una propedeutica della storia dell'arte infinita.

Il segno tondo a matita di Ricasso tendente all'orizzonte incontra il segno ululante di Amedeo.

Condizioni dell'illusione, ambiguità delle dimensioni, analisi della visione dell'arte. Rappresentazione ed espressione. Esempi di come si dipingono le orchidee senza le rose. L'arte attraverso il concetto dell'infinito.

Testi consigliati:

(estratti da) E.H. GOMBRICH, *Arte e illusione*, Einaudi, Torino 1965

Teoria delle forme simboliche

Marcello La Matina

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Recitazione dell'epica e forme della poesia scritta. Il Corso intende indagare i modi della enunciazione poetica nelle culture orali e in quelle figlie della scrittura. In particolare, si guarderà all'epica greca arcaica, all'epica serbo-croata recente, alla riscoperta delle culture orali, alle tradizioni musicali dell'est europeo e del vicino Oriente.

N. B. Ogni studente – frequenti o no – è tenuto a concordare col docente il suo programma personale all'inizio del semestre: l'ammissione all'esame dipende dal rispetto di questo patto educativo essenziale.

testi consigliati:

- Paul Zumthor, *La presenza della voce. Introduzione alla poesia orale*, il Mulino, Bologna 1984.
- Eric A. Havelock, *Dalla A alla Z. Le origini della civiltà della scrittura in Occidente*, il melangolo, Genova 1987.
- Marius Schneider, *La musica primitiva*, Adelphi, Milano 1992.

Teoria e pratica dell'arte scenica

Maurizio Boldrini

semestre: I

crediti: 6

programma del corso:

Essenze dell'artefatto corporeo-vocale. Atto. Movimento. Azione. Sovrapposizione di azioni. Partiture testuali dialoganti, monologanti, poetiche. Operazioni testuali. Traduzione scenica delle partiture. Musica e azione. Concertazione vocale e corporea. Scrittura scenica. Immaginazione. De-generazione dei codici linguistici. Superamento delle forme drammatiche. Ingegneria umanistica.

testi consigliati:

- M. Boldrini-G. Prosperi, *Enciclopedia per l'attore finito*, Bulzoni Editore, Roma 2003, n. pagg. 88;
- M. Boldrini, *La voce recitante - Un percorso controverso*, Bulzoni Editore, Roma 1994, n. pagg. 95.

calendario esami e lezioni

5

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale:

Corsi I Semestre

10 ottobre - 17 dicembre 2005: 10 settimane di lezione

18 dicembre 2005 - 8 gennaio 2006: 3 settimane di vacanze di Natale

9 - 15 gennaio 2006: 1 settimana di recupero

Totale 10 settimane + 1 di recupero + 3 di vacanze di Natale

Interruzione dal 16 gennaio al 11 febbraio 2006 per esami di gennaio e febbraio

Corsi II Semestre

13 febbraio - 8 aprile 2006: 8 settimane di lezione

9 - 23 aprile 2006: 2 settimane di vacanze di Pasqua

24 aprile - 13 maggio 2006: 3 settimane di lezione di cui 1 di recupero

Totale 10 settimane di lezione + 1 di recupero + 2 di vacanze di Pasqua

CALENDARIO DEGLI ESAMI A.A. 2004/005

E PRIMO SEMESTRE A.A. 2005/2006

Il calendario degli esami di profitto e di laurea è basato sulla netta distinzione tra periodi di lezione e periodi d'esame. **Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane.** Le date relative agli appelli delle singole discipline vengono pubblicate annualmente mediante affissione all'albo della facoltà.

Gli esami di laurea si svolgono a giugno-luglio, novembre e marzo.

I giorni per le prove scritte degli insegnamenti afferenti al Corso di Studio in Lingue sono prefissati dal relativo Consiglio delle Classi unificate al fine di evitare sovrapposizioni.

SESSIONE ESTIVA

Esami di profitto

16 maggio - 30 luglio 2005

UN APPELLO tra 16 - 28 maggio

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE

30 maggio - 11 giugno

DUE APPELLI, con almeno due settimane di intervallo, tra 13 giugno - 30 luglio.

Almeno un appello va fissato entro il 25 giugno.

Esami di laurea

29-30 giugno - 1 luglio

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 25 giugno.

SESSIONE AUTUNNALE

Esami di profitto

1 settembre - 18 ottobre 2005

UN APPELLO tra 1 - 10 settembre

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE

12 - 24 settembre

DUE APPELLI tra 26 settembre - 18 ottobre

Fatte salve, per ciò che concerne i limiti temporali, le esigenze didattiche delle singole classi.

Esami di laurea

16, 17, 18 novembre

SESSIONE INVERNALE

Esami di profitto

16 gennaio - 11 febbraio 2006

PROVE SCRITTE 16 - 28 gennaio

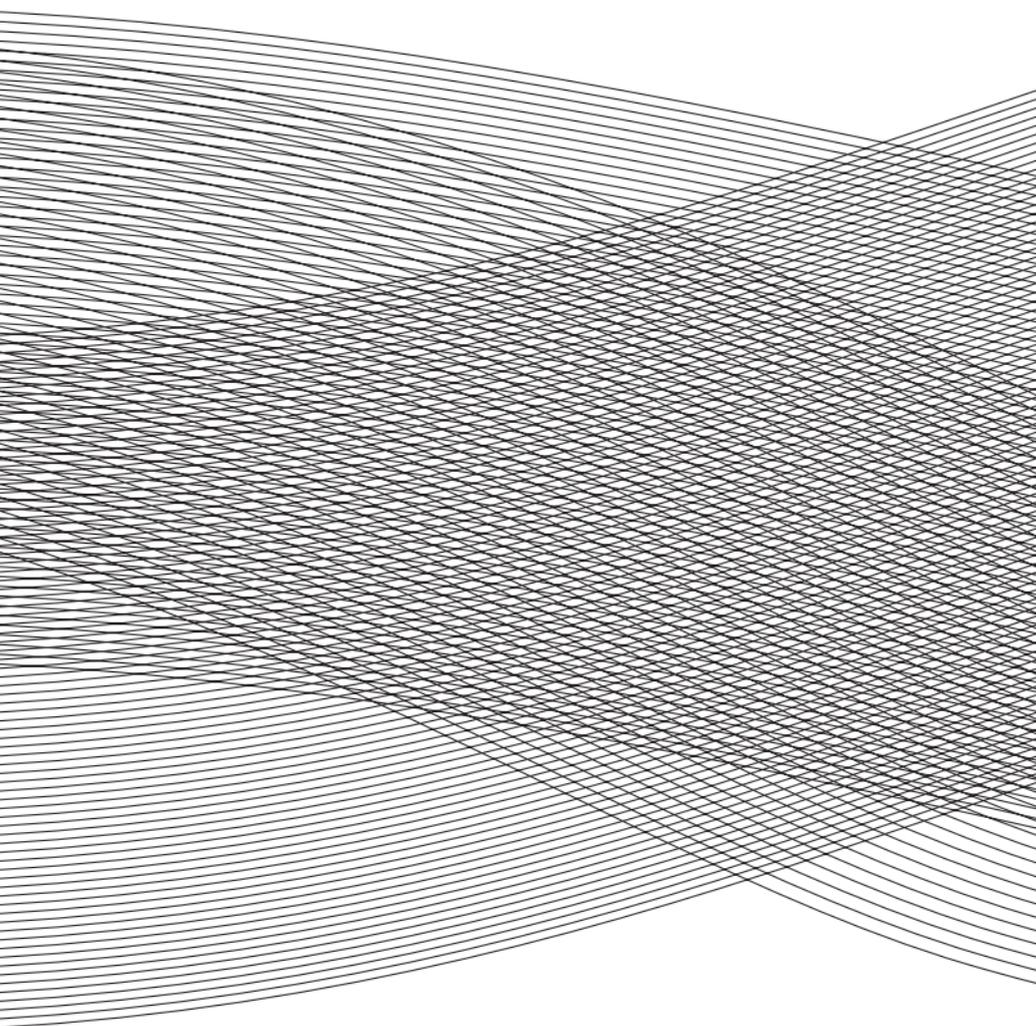
DUE APPELLI, con almeno due settimane di intervallo, tra 16 gennaio - 11 febbraio

UN APPELLO tra 13 - 18 marzo

riservato ai fuori corso effettivi e di fatto

Esami di laurea

22, 23, 24 marzo



i centri dell'ateneo

6

Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti informatici per il loro apprendimento e sviluppo.

Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza.

Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini.

Palazzo Ciccolini nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico. L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia.

Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente.

Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia.

Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica.

Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici.

Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti ad utilizzare la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet.

Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di

Patente Europea del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

Palazzo Ciccolini, via XX settembre, 5

62100 Macerata

tel. 0733/2583940

fax. 0733/2583942

<http://caim.unimc.it>

caim@unimc.it

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00

il sabato dalle 8.00 alle 14,00

Centro per l'e-learning e la formazione (CELFI)

La struttura e le finalità

Il CELFI è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare, sul piano metodologico e tecnologico, i processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità. Il Centro costituisce uno strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche, sia nell'attività dei docenti, che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata a quella frontale) e alla didattica a distanza.

Le attività

Il CELFI svolge le seguenti attività:

- a) propone, sviluppa e realizza progetti relativi ad attività on line riguardanti l'Ateneo;
- b) sostiene le strutture didattiche e scientifiche dell'Università, nel potenziamento didattico-tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento, in relazione ad attività on line a supporto della didattica in presenza e di quella a distanza;
- c) assiste i docenti dell'Ateneo nell'innovazione della loro didattica, mediante l'uso delle tecnologie dell'informatica, delle telecomunicazioni e della multimedialità;
- d) promuove e cura l'attività di produzione del materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche;
- e) progetta e realizza percorsi per la formazione del personale, necessari ai diversi livelli nelle attività on line e di e-learning, come, ad esempio, attività di tutoraggio, stage, progettazione multimediale e sistemi di apprendimento;
- f) organizza conferenze, seminari, corsi di istruzione e di aggiornamento sui problemi relativi alla didattica on line;
- e) provvede alla sperimentazione di attività innovative nel campo dell'e-learning e sviluppa collaborazioni con altri centri di ricerca nazionali ed esteri. Sono già attivi progetti internazionali con l'Università di Tolosa, Primorska University (Slovenia), Università delle Baleari e con la Mongolian Academy of Sciences (Ulaanbaatar).

Nel primo anno di attività, ha supportato i corsi on-line di Giurisprudenza (250 studenti) e Scienze della Formazione

(450 studenti), a cui si aggiungeranno anche quelli di Scienze Politiche. Ha collaborato al Master in Formatore Multimediale ed ha promosso il progetto Net Trainers, già attivo in altri paesi europei.

Palazzo Accorretti vicolo Tornabuoni
62100 Macerata
celfi@unimc.it

Centro di ateneo per i tirocini ed i rapporti con le imprese (CETRI)

Il Centro di Ateneo per i Tirocini ed i Rapporti con le Imprese (CETRI) dell'Università degli Studi di Macerata, è la struttura preposta all'individuazione, allo sviluppo, all'organizzazione e gestione di attività, iniziative, servizi e strumenti volti a favorire il contatto dei propri studenti e laureati con il mondo del lavoro.

Il Centro ha, altresì, lo scopo di implementare i rapporti e gli scambi di cooperazione scientifica e culturale tra l'Ateneo e gli altri settori della pubblica amministrazione, le imprese, gli ordini professionali, le associazioni culturali e di categoria, gli operatori sociali territoriali ed extraterritoriali, anche mediante la stipula di contratti e convenzioni.

Promuove, inoltre, corsi di formazione/aggiornamento, attività di ricerca e di monitoraggio e studi di settore sugli esiti occupazionali dei laureati e, in generale, sull'andamento del mercato del lavoro locale, nazionale ed estero, di concerto, anzitutto, con le strutture didattiche, scientifiche, tecniche e amministrative interne e, quindi, con altre Università ed organismi di ricerca italiani e stranieri, l'ERSU, enti territoriali, operatori economici, realtà associative, studiosi ed esperti della materia.

I servizi all'utenza vengono erogati sia attraverso gli Sportelli all'utenza (*Sportello Stage* e *Sportello Job Placement*), sia attraverso strumenti *online* per la diffusione delle offerte di stage e/o di lavoro (*QuiJob*), che verranno ulteriormente potenziati (*QuiStage; INFO-POINT*) per consentirne un utilizzo sempre più agile e, quindi, più diffuso. Al CETRI viene demandata anche l'organizzazione di convegni, seminari, giornate informative e di orientamento al lavoro, quali il *Career Day*, nonché di laboratori ed incontri individuali per studenti e laureati con docenti ed esperti, volti all'apprendimento delle modalità di ricerca di un'occupazione.

Di particolare rilievo è, infine, il coordinamento ed il supporto alle attività dell'Osservatorio laureati, per consentire il puntuale monitoraggio degli esiti lavorativi dei laureati dell'Ateneo.

Palazzo Conventati, 11

62100 Macerata

sviluppo@unimc.it

orario sportello: tutti i giorni 9.30 – 13.00

Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) ha l'obiettivo di contribuire al plurilinguismo, all'insegnamento / apprendimento delle lingue lungo la vita (Long Life Learning Language), al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso forme di valutazione interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie di punta e della multimedialità a favore delle lingue, nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi internazionali attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur riconoscendo le differenze linguistiche attraverso la promozione delle "piccole lingue". Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari:

Alfabetizzazione: s'intende la formazione iniziale in lingua straniera, specifica o comune a più Facoltà, il raccordo con l'insegnamento della scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione linguistica degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.

Innovazione: s'intende l'introduzione di una nuova didattica e di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti e di tecnologie con la produzione di materiale *on* e *off line*. Il CLA realizza programmi d'integrazione linguistica e culturale tra studenti italiani e studenti stranieri come "Chronolang, una *banca del tempo* per gli *Erasmus*".

Integrazione: s'intende l'apporto complementare all'insegnamento impartito dai singoli corsi di laurea concordato con i docenti e le Facoltà, a tutti i livelli (laurea triennale, laurea specialistica, masters, dottorati), formazione linguistica dei docenti, iniziale o *in itinere*.

Valutazione: s'intende la produzione di *test* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (CambridgeESOL, Instituto Cervantes, Goethe Institut, Alliance Française), il contributo alla creazione di certificazioni interne all'Università.

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Tel.: 0733-258-2663/2894/2895 fax 0733 2582664

e-mail cla@unimc.it pagina web www.unimc.it/cla

Orario di apertura al pubblico

lunedì martedì venerdì dalle 8,30 alle 14,00

martedì e giovedì dalle 11,30 alle 14,00

Centro Orientamento e tutorato (COT)

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura di Ateneo che ha il compito di organizzare attività, anche con modalità on line, finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità.

In riferimento a quanto detto il COT:

- organizza attività promozionali e informative locali e nazionali, e saloni di orientamento;
- organizza attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori;
- favorisce l'accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche;
- cura la formazione alle attività di orientamento per docenti di scuola media superiore, docenti universitari e personale del Centro, avvalendosi della collaborazione delle Facoltà;
- assicura servizi per studenti disabili allo scopo di favorire l'inserimento e il diritto allo studio con azioni ed interventi mirati;
- assicura forme di assistenza a supporto agli studenti stranieri, organizza cicli di incontri e seminari per gli studenti delle scuole secondarie superiori per favorire la continuità dei percorsi formativi;
- cura e organizza attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo orient@line;
- coordina le attività di orientamento in itinere organizzate dalle Facoltà;
- offre un servizio di consulenza orientativa;
- predispone un centro di documentazione sia libraria sia multimediale sulle problematiche della disabilità;
- promuove attività di ricerca nell'ambito dell'orientamento;
- promuove e coordina attività culturali.

Palazzo Conventati
Piaggia dell'Università, 11
62100 Macerata
tel 0733.2582485
fax. 0733.2582405
e-mail: orientamento@unimc.it
Orario di apertura al pubblico
da lunedì a sabato, ore 8,30-13,30

Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB)

Il polo bibliotecario d'Ateneo offre i seguenti servizi:

- **Biblioteca digitale**, allestita presso il Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB) dispone di un' ampia sala di lettura, ad apertura continuata fino alle ore 19, di circa 80 posti e di due laboratori informatici per le ricerche bibliografiche assistite e per la libera consultazione di risorse bibliografiche e full-text, su supporto elettronico. Costituisce un valido aiuto per gli studenti impegnati in specifici lavori di ricerca e nella preparazione della propria tesi di laurea.
- **Biblioteca didattica d'Ateneo**, dotata di un'ampia sala di lettura e di consultazione, con accesso diretto al patrimonio librario, di personale specializzato nell'assistenza alla consultazione, e di ampio orario di apertura, costituisce il supporto didattico ai corsi di laurea delle diverse Facoltà. Lo studente può, pertanto, disporre in un'unica sede delle principali opere a carattere interdisciplinare, delle grandi opere di consultazione di natura settoriale e di tutta la manualista in uso nei vari insegnamenti in cui si articola l'offerta didattica di Ateneo.
- **Servizio di prestito interbibliotecario**. Lo studente può usufruire di un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario, utile ai fini del reperimento, in altre biblioteche italiane ed estere, del materiale librario o periodico non posseduto dalle biblioteche dell'Ateneo di Macerata.

Presso tutti i Dipartimenti ed Istituti le biblioteche sono aperte dalle ore 9 alle ore 13 (escluso il sabato). In alcune di tali strutture è stata adottata un'apertura prolungata delle biblioteche fino alle ore 19.

Il catalogo in linea d'Ateneo (OPAC-Online Public Access Catalog) documenta il patrimonio librario del polo bibliotecario maceratese che comprende le biblioteche dell'Università, la Biblioteca statale di Macerata, la Biblioteca comunale "Mozzi Borgetti" ed altre tredici biblioteche comunali della provincia di Macerata. Il catalo-

go in linea è consultabile all'indirizzo: [http:// opac.unimc.it](http://opac.unimc.it),
Da ciascuna sede dell'Ateneo, collegandosi all' home page
del CASB all'indirizzo: http://www.unimc.it/web_9900/Casb,
è possibile accedere a tutte le risorse elettroniche disponibili
in rete.

Piazza Oberdan, 4
62100 Macerata
T 0733.2583991
casb@unimc.it

Centro rapporti internazionali (CRI)

Il Centro Rapporti Internazionali provvede allo studio dei programmi di cooperazione internazionale, alla diffusione delle informazioni via web ed e-mail, al coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse alla realizzazione dei progetti, alla cura dei rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti. Il CRI fornisce consulenza agli studenti italiani e stranieri coinvolti nei progetti di mobilità, gestisce le relazioni con gli Atenei stranieri, con i docenti di riferimento per l'attivazione di accordi e per le procedure del riconoscimento esami, con la Segreteria Studenti per la certificazione dei soggiorni di studio all'estero, con l'ufficio Ragioneria per l'erogazione delle borse di studio, con il Centro Orientamento e tutorato per la divulgazione agli stranieri dell'offerta formativa dell'Ateneo, con il Centro Linguistico di Ateneo per la preparazione linguistica, con le strutture dell'ERSU per l'accoglienza degli studenti stranieri.

Il CRI cura tutte fasi del progetto Socrates/Erasmus (80 università partner) connesse alla mobilità degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio dell'Ateneo, del personale docente e degli studenti Erasmus stranieri in ingresso.

L'ufficio supporta gli studenti interessati a soggiorni di studio all'estero anche al di fuori dell'Erasmus (free movers), fornisce informazioni agli studenti interessati al programma Leonardo da Vinci (tirocini professionali presso imprese straniere), curato dagli enti MIT (Marche Innovation Training) e Provincia di Macerata e perfeziona la fase del riconoscimento accademico dei periodi di studio e stage all'estero.

L'ufficio segue lo sviluppo di:

- accordi internazionali extra-UE (Est-Europa, Usa, Cina);
- progetti di internazionalizzazione con istituzioni UE ed extra UE per il rilascio di titoli congiunti.

Palazzo Conventati

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Tel. +39 0733. 258.2632

Fax. +39 733.258.2636

e-mail: cri@unimc.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, ore
10.30-13; sabato ore 10,30 - 12

FLORIANI

LA

LIBRERIA

UNIVERSITARIA

Durante la carriera universitaria, specialmente agli inizi, può essere determinante un valido aiuto per districarsi tra libri e programmi nel modo più **rapido e conveniente**.

Grazie alla nostra trentennale esperienza, siamo in grado di offrirvi una serie di **servizi esclusivi** durante tutta la vostra permanenza all'Ateneo.

Da noi troverete **sempre, in qualsiasi momento**, tutti i testi necessari per ogni esame di **tutti i corsi di Laurea** dell'Università di Macerata.

Venite a trovarci in Via Don Minzoni n.6, e saremo lieti di mettere **la nostra esperienza** a vostra disposizione.

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI

Via Don Minzoni n.6 - Macerata

Tel. 0733.230409



zero Ventisei. Conto di più.

Per tutti i giovani da zero a ventisei anni Banca delle Marche ha pensato zeroVentisei: un pacchetto di servizi personalizzabile che ti dà tutta la libertà che vuoi. Conto corrente, libretto, bancomat, carta di credito, agevolazioni al cinema, l'opportunità di aiutare la natura con il WWF e molto altro ancora. Un pacchetto "tutto compreso" con costi trasparenti. Informati in qualsiasi filiale Banca delle Marche o su bancamarche.it.



Banca Marche

www.bancamarche.it

0-26
zeroVentisei



Piazza della Libertà, 24
Testi per tutti i corsi di laurea
Testi per tutti i concorsi
Libri in lingua originale
Novità Giuridiche
Servizio Fotocopie

studio & lettura

**da sempre
al vostro
servizio**

Narrativa
Saggistica
Informatica

Libri per ragazzi

Internet point gratuito

C.so della Repubblica, 7/9



accettazione di ordini via fax o E-mail

*I nostri servizi vi permetteranno
di avere informazioni sui corsi
e sui testi adottati
ricerche bibliografiche
la spedizione a domicilio dei libri
Richiedendo la nostra
UNICARD troverete interessanti
condizioni tutte da scoprire.*

www.bdl.it

libriuniversitari@bdl.it

bottegadellibro@bdl.it

tel. **0733230046**

fax **0733234860**

MACERATA

si accettano carte di credito

PER IL TUO STUDIO OGGI C'E'

universitas
libreria

**Tutti i testi per il tuo corso universitario
sempre con il 5 % di sconto**

Ricerche bibliografiche in rete

Orario continuato

Dispense

Pagamenti con bancomat e carta di credito

Spedizioni in contrassegno

Accettazione ordini anche via fax e via e-mail

Invio SMS all'arrivo dei testi prenotati

SERVIZIO EDITORIALE offerto

dalla Goliardica Editrice srl

per pubblicazione di testi universitari e dispense

Ogni mese potrai ritirare gratis in libreria Informalibri
per essere informati sulle:

- offerte (sconti periodici fino al 30%)
- le trame delle novità editoriali

TESSERA FEDELTA'
Sconto 15 %
Ogni 100 € di acquisto



presso

**LIBRERIA
MONDADORI**

Corso della Repubblica, 25 MACERATA

tel: 0733.262490 - fax: 0733.262490

e-mail: librodor@libero.it

NOVITÀ DI TUTTE LE CASE EDITRICI - TASCABILI
LETTERATURA - MANUALI - SAGGISTICA
LINGUA STRANIERA - ARTE - ILLUSTRATI - INFORMATICA
CONCORSI - TURISMO - RAGAZZI - CODICI - PROFESSIONALE



Edizioni Goliardiche

egbooks

**LIBRERIA
MONDADORI**

universitas













































